Conto corrente con la Posta

Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 140 del 22 giugno 1938-XVI

PARTE PRIMA — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

LEGGE 4 giugno 1938-XVI, n. **791**.

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'Africa Italiana per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938-XVI al 30 giugno 1939-XVII.

LEGGI E DECRETI

LEGGE 4 giugno 1938-XVI, n. 791.

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'Africa Italiana per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938-XVI al 30 giugno 1939-XVII.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato:

1° a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero dell'Africa Italiana per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella *A*);

2° ad accertare e riscuotere le entrate, secondo le leggi in vigore, ed a far pagare le spese della Libia e dell'Africa Orientale Italiana, per l'esercizio medesimo, in conformità dei rispettivi bilanci allegati alla presente legge (tabelle *B* e *C*);

3° ad accertare e riscuotere le entrate ed a far pagare le spese riguardanti l'esercizio delle ferrovie della Libia e dell'Africa Orientale Italiana, per l'esercizio finanziario 1938-1939, in conformità dei relativi stati di previsione allegati ai bilanci di dette Colonie;

4° ad accertare e riscuotere le entrate ed a far pagare le spese riguardanti l'Amministrazione dei monopoli della Libia, per l'esercizio 1938-39, in conformità dei relativi stati di previsione allegati al bilancio di detta Colonia.

Art. 2.

Il contributo dello Stato a pareggio del bilancio della Libia viene stabilito, per l'esercizio 1938-39, in lire 291.800.000.

Art. 3.

Il fondo a disposizione del Ministero, per contributi e concorsi di spese a favore dell'avvaloramento agrario delle Colonie, di cui al R. decreto-legge 24 luglio 1930, n. 1093, convertito nella legge 15 dicembre 1930, n. 1670, è stabilito, per l'esercizio 1938-39, in lire 15.000.000.

Art. 4.

Il fondo a disposizione del Ministero, per sopperire alle deficienze che si manifestassero nei bilanci coloniali, per le spese di carattere civile e militare, e per provvedere a nuove spese della stessa natura, quando non vi si possa far fronte con le entrate proprie delle Colonie, nè con gli avanzi dei rispettivi bilanci, è stabilito, per l'esercizio 1938-39, in lire 5.760.000.

I prelevamenti dal fondo suddetto e le conseguenti variazioni nei bilanci delle singole Colonie verranno disposti con decreti del Ministro per le finanze, di concerto con quello per l'Africa Italiana.

Art. 5.

Per sopperire a nuove e maggiori spese in dipendenza dello sviluppo e della sistemazione dei servizi è stanziato, in ap-

posito articolo dello stato di previsione della spesa dell'Africa Orientale Italiana, un fondo di lire 86.000.000 da erogarsi nel corso della gestione in relazione ad effettive esigenze.

Le prelevazioni dal fondo predetto e le conseguenti variazioni al bilancio dell'Africa Orientale Italiana saranno disposte con decreti del Ministro per le finanze, di concerto con quello per l'Africa Italiana.

Art. 6.

E' approvato il bilancio della Regia azienda monopolio delle banane, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939, allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Africa Italiana (tabella *D*).

Art. 7.

Gli articoli di bilancio indicati nella tabella *E*, annessa alla presente legge, sono esclusi da quelli per i quali è data facoltà ai Governatori delle colonie di effettuare trasporti di fondi.

Per i trasporti di fondi che si rendessero necessari fra gli articoli indicati nella tabella stessa, verrà provveduto con decreto del Ministro per le finanze, di concerto con quello per l'Africa Italiana.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 giugno 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

TABELLA *A*

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'Africa Italiana per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939.

Num.	CAPITOLI — Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	SPESE GENERALI.	
1	Personale di ruolo dell'Amministrazione coloniale in servizio presso l'Amministrazione centrale e personale appartenente o già appartenente, ad altre Amministrazioni dello Stato, temporaneamente assunto presso l'Amministrazione centrale - Stipendi ed assegni vari di carattere continuativo (*Spesa fissa*)	7.358.500 —
2	Indennità di tramutamento, di missione e rimborso spese di viaggio al personale di ruolo dell'Amministrazione coloniale in servizio presso l'Amministrazione centrale, al personale a contratto ed al personale appartenente ad altre Amministrazioni dello Stato temporaneamente assunto presso l'Amministrazione centrale. Assegni agli addetti ai Gabinetti	200.000 —
3	Spese per Consigli e Commissioni - Spese per il funzionamento delle Consulte, comprese le diarie e le spese di viaggio da rimborsarsi ai componenti delle Consulte stesse	150.000 —
4	Sussidi al personale in attività di servizio ed agli ex impiegati e loro famiglie	30.000 —
5	Premi di operosità e di rendimento al personale in servizio nell'Amministrazione centrale ed a funzionari di altre Amministrazioni incaricati di studi e lavori nell'interesse dell'Amministrazione coloniale	175.000 —
6	Spese di liti (*Spesa obbligatoria*)	2.000 —
7	Spese di manutenzione, di adattamento dei locali e degli impianti vari in uso degli uffici dell'Amministrazione centrale.	200.000 —
8	Fitto di locali	100.000 —
9	Acquisto di pubblicazioni per la biblioteca ed abbonamenti a periodici per la biblioteca e l'ufficio traduzioni, rilegature e spese varie per la conservazione e l'ordinamento del materiale della biblioteca medesima	25.000 —
10	Spese di rappresentanza ed aquisto di decorazioni	36.000 —
11	Spese per i telegrammi di Stato (*Spesa obbligatoria*)	800.000 —
12	Rimborso al Tesoro della spesa di cambio per l'acquisto di oro — Aggio, sconto e commissioni su divise estere. (*Spesa obbligatoria*)	6.000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
13	Spese casuali	25.000 —
14	Spese per le statistiche concernenti i servizi dell'Amministrazione coloniale (art. 3 del Regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238)	*per memoria*
15	Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 36 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (*Spesa obbligatoria*)	*per memoria*
		9.107.500 —
	DEBITO VITALIZIO.	
16	Pensioni ordinarie (*Spesa fissa*)	1.750.000 —
17	Indennità per una sola volta, invece di pensione, a termini del Regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144, modificata col Regio decreto legislativo 21 novembre 1923, n. 2480, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (*Spesa obbligatoria*)	40.000 —
		1.790.000 —
	SPESE PER SERVIZI SPECIALI.	
18	Spese per studi, ricerche, esplorazioni interessanti le colonie, congressi, esposizioni e propaganda coloniale — Sovvenzioni, per scopi coloniali, ad istituti nazionali ed internazionali — Spese per pubblicazioni destinate a diffondere la cultura nelle colonie	300.000 —
19	Spese pel funzionamento dell'ufficio cartografico e per l'acquisto e la preparazione di carte geografiche e topografiche	50.000 —
20	Museo coloniale — Manutenzione del palazzo sede del Museo — Spese per acquisto, ordinamento, manutenzione e conservazione delle raccolte e per il funzionamento del Museo — Spese per il funzionamento della Mostra campionaria di propaganda coloniale — Quote di entrate devolute ai Governi coloniali e di somme comunque percette, per conto di terzi (articolo 23 Regio decreto 18 marzo 1929, n. 409, modificato dal Regio decreto 24 novembre 1932, n. 1756)	16.000 —
21	Spese politiche segrete	150.000 —
22	Spese politiche per le colonie da erogarsi direttamente dal Ministero	180.000 —
23	Deposito centrale per le truppe coloniali in Napoli — Spese per il personale addettovi	515.000 —
24	Deposito centrale per le truppe coloniali in Napoli — Spese per il funzionamento dei servizi	250.000 —
25	Spese per l'assistenza all'estero dei sudditi coloniali indigenti.	*per memoria*
		1.461.000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	CORPO DI POLIZIA COLONIALE.	
26	Spese per il funzionamento della scuola di addestramento del Corpo di polizia coloniale	700.000 —
27	Spese politiche di carattere riservato per il servizio investigativo	6.000.000 —
		6.700.000 —
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	SPESE DIVERSE.	
28	Quota parte corrispondente agli interessi della annualità per l'ammortamento del mutuo di lire 3.000.000 concesso al Governo dell'Eritrea per la costruzione di opere idrauliche sul fiume Gasc per la irrigazione della pianura di Tessenei (Regio decreto-legge 23 ottobre 1925, n. 2155, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898 — Tredicesima delle quaranta annualità)	111.907,39
29	Contributo a favore dell'Ente per la colonizzazione della Libia (Regio decreto-legge 18 febbraio 1937, n. 156)	15.000.000 —
30	Contributo a favore dell'Azienda Miniere Africa Orientale (A.M.A.O.) (Regio decreto-legge 30 novembre 1936, n. 2331)	8.000.000 —
		23.111.907,39
	CORPO DI POLIZIA COLONIALE.	
31	Spese per il servizio investigativo politico	6.000.000 —
32	Spese per la vestizione, l'equipaggiamento, l'armamento, il casermaggio ed i mezzi tecnici per il Corpo di polizia coloniale	12.218.000 —
33	Spese per l'acquisto di mezzi automobilistici e marittimi, di quadrupedi e di bardature pel Corpo di polizia coloniale	12.100.000 —
		30.318.000 —
	FONDI A DISPOSIZIONE DEL MINISTERO.	
34	Fondo a disposizione del Ministero per contributi e concorsi di spese a favore dell'avvaloramento agrario delle colonie	15.000.000 —
35	Fondo a disposizione del Ministero per provvedere a nuove o maggiori spese civili e militari nelle colonie, alle quali non si possa far fronte con le entrate proprie delle colonie, nè con gli avanzi dei rispettivi bilanci	5.760.000 —
		20.760.000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	CONTRIBUTI ALLE COLONIE A PAREGGIO DEI BILANCI.	
36	Contributo dello Stato a pareggio del bilancio della Libia	291.800.000 —
37	Contributo dello Stato a pareggio del bilancio dell'Africa orientale italiana consolidato agli effetti dell'articolo 1 del Regio decreto-legge 15 novembre 1937, n. 2299	1.000.000.000 —
		1.291.800.000 —
	ASSEGNAZIONI STRAORDINARIE ALLE COLONIE.	
38	Assegnazione straordinaria per la costruzione, il completamento e la manutenzione delle strade affidate al servizio dell'Azienda autonoma statale della strada nell'Africa Orientale Italiana (Regio decreto-legge 26 agosto 1937, n. 1714)	*per memoria*
39	Assegnazione straordinaria per l'esecuzione dei lavori e delle attrezzature di primo impianto nell'Africa Orientale Italiana (Regio decreto-legge 15 novembre 1937, n. 2299)	400.000.000 —
		400.000.000 —
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*	
	RIMBORSO DI SOMME ANTICIPATE.	
40	Quota parte, in conto capitale, della annualità per l'ammortamento del mutuo di lire 3.000.000 concesso al Governo dell'Eritrea per la costruzione di opere idrauliche sul fiume Gasc per la irrigazione della pianura di Tessenei (Regio decreto-legge 23 ottobre 1925, n. 2155, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898 — Tredicesima delle quaranta annualità)	47.534, 61
	PARTITE CHE SI COMPENSANO CON L'ENTRATA.	
41	Fondo da assegnarsi ai Governi coloniali e al Deposito truppe coloniali in Napoli, per gli scopi fissati dall'articolo 3 del Regio decreto-legge 5 dicembre 1928, n. 2638, convertito nella legge 31 dicembre 1928, n. 3049. (Fondo scorta per i servizi militari)	10.350.000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	RIASSUNTO PER TITOLI	
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	Spese generali	9.107.500 —
	Debito vitalizio	1.790.000 —
	Spese per i servizi speciali	1.461.000 —
	Corpo di polizia coloniale	6.700.000 —
	Totale delle spese effettive ordinarie	19.058.500 —
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	Spese diverse	23.111.907, 39
	Corpo di polizia coloniale	30.318.000 —
	Fondi a disposizione del Ministero	20.760.000 —
	Contributi alle colonie a pareggio dei bilanci	1.291.800.000 —
	Assegnazioni straordinarie alle colonie	400.000.000 —
	Totale delle spese effettive straordinarie	1.765.989.907, 39
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*	
	Rimborso di somme anticipate	47.534, 61
	Partite che si compensano con l'entrata	10.350.000 —
	Totale del movimento capitali	10.397.534, 61
	Totale delle spese straordinarie	1.776.387.442 —
	Totale generale	1.795.445.942 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re,
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL

Num.	CAPITOLI – Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	RIASSUNTO PER CATEGORIE	
	Categoria I. — Spese effettive (ordinarie e straordinarie)	1.785.048.407,39
	Categoria II. — Movimento di capitali	10.397.534,61
	Totale generale	1.795.445.942 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re,
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL.

TABELLA *B*

Stato di previsione dell'entrata della Libia per l'esercizio finanziario 1938-39.

Num.	ARTICOLI – Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*	
	Entrate proprie della Colònia.	
1	Proventi doganali, diritti marittimi e sanitari	78.650.000 —
2	Proventi dei monopoli	34.430.000 —
3	Tasse varie	13.000.000 —
4	Proventi relativi all'esercizio della caccia (decreto governatoriale 8 agosto 1935, n. 11430)	100.000 —
5	Proventi postali, telegrafici, radiotelegrafici e telefonici	8.000.000 —
6	Tributi diretti (decreto governatoriale 26 maggio 1923, n. 501 e Regio decreto 18 aprile 1929, n. 809)	17.500.000 —
7	Imposte dirette	950.000 —
8	Entrate diverse	8.080.000 —
9	Contributi obbligatori per le radioaudizioni circolari e tasse sugli apparecchi e loro parti	35.000 —
10	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese inscritte in bilancio	*per memoria*
11	Ricupero di somme reintegrabili ed articoli dello stato di previsione della spesa	*per memoria*
		160.745.000 —
	TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*	
	Contributi dello Stato.	
12	Contributo dello Stato a pareggio del bilancio	291.800.000 —
13	Assegnazione straordinaria per la valorizzazione agraria della Colonia	*per memoria*
14	Prelevazioni dal fondo a disposizione del Ministero per nuove e maggiori spese civili e militari	*per memoria*
		291.800.000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	Entrate diverse.	
15	Avanzo di bilancio della gestione delle ferrovie della Colonia	*per memoria*
16	Avanzo di bilancio della gestione dei monopoli eccedente il limite stabilito per il fondo di riserva (articolo 22 Regio decreto 23 giugno 1932, n. 980)	*per memoria*
17	Ricupero di somme reintegrabili ad articoli dello stato di previsione della spesa	*per memoria*
18	Entrate diverse dipendenti dal mutuo di lire 100 milioni di cui al Regio decreto 7 giugno 1928, n. 1280; interessi attivi sui fondi depositati in conto corrente fruttifero presso il Tesoro; eventuale maggior gettito del mutuo; eventuali disponibilità nelle assegnazioni per i lavori	*per memoria*
19	Entrate provenienti da prelevazioni dal fondo di riserva costituito con l'avanzo accertato alla chiusura di ciascun esercizio finanziario ai sensi dell'articolo 65 dell'ordinamento amministrativo-contabile per le colonie modificato col Regio decreto 24 luglio 1936, n. 1642.	*per memoria*
20	Ricupero di somme per colmare deficienze di cassa (Regio decreto 15 ottobre 1931, n. 1344)	*per memoria*
		—
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*	
21	Somme ricavate dalla vendita di beni del demanio patrimoniale	*per memoria*
22	Riscossioni derivanti dalla cessione o dall'impiego di materiali dei magazzini di scorta	*per memoria*
23	Ricupero di somme anticipate agli ufficiali per l'acquisto di cavalli di servizio (art. 20 Regio decreto 3 settembre 1926, n. 1608)	*per memoria*
24	Assegnazione del Ministero dell'Africa italiana sul fondo scorta per i servizi militari della colonia (articolo 184 dell'ordinamento amministrativo-contabile delle colonie modificato col Regio decreto 24 luglio 1936, numero 1642) . .	2.950.000 —
		2.950.000 —
	CATEGORIA III. — *Contabilità speciali.*	
25	Anticipazioni e rimborsi di fondi per provvedere a spese per conto di terzi (art. 68 ordinamento amministrativo contabile per le colonie, approvato col Regio decreto 26 giugno 1925, n. 1271)	*per memoria*
26	Ricupero di fondi somministrati a funzionari delegati (articolo 155 ordinamento amministrativo contabile per le colonie approvato col R. decreto 26 giugno 1925, n. 1271) . . .	*per memoria*
27	Somme versate ai termini dell'articolo 15 del Regio decreto 8 febbraio 1932, n. 172, modificato con Regio decreo 18 luglio 1933, n. 1035 e destinate al pagamento dei premi di rendimento a magistrati e funzionari di cancelleria che abbiano curato procedimenti fallimentari	*per memoria*
28	Proventi dell'Ospedale coloniale Vittorio Emanuele III di Tripoli	4.255.471 —
29	Proventi dell'Ospedale coloniale di Bengasi	2.595.000 —
30	Somme poste a carico della controparte nei giudizi sostenuti direttamente dalla Regia avvocatura dello Stato per competenze di avvocati e procuratori a funzionari della stessa Avvocatura e spese gravanti le competenze medesime . .	*per memoria*
		6.850.471 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL

Num.	ARTICOLI — Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	RIASSUNTO PER TITOLI	
	TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*	
	Entrate proprie della Colonia	160.745.000 —
	Totale delle entrate effettive ordinarie	160.745.000 —
	TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*	
	Contributi dello Stato	291.800.000 —
	Entrate diverse	*per memoria*
	Totale delle entrate effettive straordinarie	291.800.000 —
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali*	2.950.000 —
	CATEGORIA III. — *Contrabilità speciali*	6.850.471 —
	Totale delle entrate straordinarie	301.600.471 —
	Totale generale	462.345.471 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:
Il Ministro per le finanze:
DI REVEL

Num.	ARTICOLI — Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	RIASSUNTO PER CATEGORIE	
	CategoriaI. — *Entrate effettive* (ordinarie e straordinarie)	452.545.000 —
	Categoria II. — *Movimento di capitali*	2.950.000 —
	Categoria III. — *Contabilità speciali*	6.850.471 —
	Totale generale	462.345.471 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:
Il Ministro per le finanze:
DI REVEL

TABELLA B

Stato di previsione della spesa della Libia per l'esercizio finanziario 1938-39

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	SPESE PER IL GOVERNO E I SERVIZI CIVILI.	
	Spese generali.	
1	Personale di ruolo dell'Amministrazione coloniale — Stipendi ed altri assegni fissi	7.500.000 —
2	Personale dei ruoli tecnici dell'Amministrazione coloniale - Personale di ruolo di altre Amministrazioni dello Stato e a contratto — Stipendi, assegni e indennità fisse	39.580.000 —
3	Personale di ruolo e a contratto delle Ragionerie coloniali — Stipendi ed assegni fissi	2.300.000 —
4	Personale indigeno - Stipendi, paghe ed assegni fissi	10.750.000 —
5	Contributi per trattamento di quiescenza dovuti dall'Amministrazione per il personale in servizio in Colonia — Indennità di buona uscita — Premi di assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro	1.100.000 —
6	Spese di equipaggiamento	120.000 —
7	Spese di viaggio per trasferimenti e congedi	1.850.000 —
8	Indennità e spese di viaggio per missioni	1.700.000 —
9	Indennità varie e compensi per prestazioni speciali del personale in servizio in Colonia, dovute in base a disposizioni regolamentari in vigore	1.008.000 —
10	Sussidi ad impiegati e ad agenti o subalterni in servizio, o già appartenenti all'Amministrazione, ed alle loro famiglie	200.000 —
11	Premi di operosità e di rendimento al personale dell'Amministrazione coloniale e di altre Amministrazioni, in effettivo servizio nella Colonia	404.000 —
12	Spese di cancelleria, stampati di ogni genere, escluse le carte valori — Spese varie d'ufficio, compresa la piccola manutenzione dei locali — Spese telegrafiche — Spese di illuminazione — Spese per le divise ai motoristi ed al personale subalterno della Colonia — Acquisto e manutenzione di mobili	3.140.000 —
13	Acquisto di libri ed opere diverse; spese per il bollettino ufficiale e per altre pubblicazioni nell'interesse della Colonia.	420.000 —
14	Spese per la costituzione e il funzionamento dei Corpi consultivi	20.000 —
15	Assegni a capi e notabili indigeni, ex pensionati ed ex impiegati turchi	600.000 —
16	Spese politiche	700.000 —
17*	Somma a disposizione del Governatore Generale per spese politiche riservate	45.000 —
18	Spese segrete	145.000 —
19	Spese di beneficenza ed assistenza; sussidi ad indigeni ed a nazionali; contributi e sovvenzioni ad istituti locali e spese varie	1.800.000 —
20	Sussidi ad opere di assistenza della maternità e dell'infanzia	150.000 —
21	Spese di liti	18.000 —
22	Spese casuali	70.000 —
23	Spese per fitto di locali e terreni di proprietà privata	700.000 —
24	Residui passivi eliminati a' sensi dell'art. 76 dell'ordinamento amministrativo - contabile per le colonie approvato con Regio decreto 26 giugno 1925, n. 1271, e reclamati dai creditori	*per memoria*
		74.320.000 —
	Spese per i servizi.	
25	Spese per riparazioni, acquisto e funzionamento dei mezzi di trasporto in genere	2.700.000 —
26	Spese di funzionamento dell'Ufficio studi	60.000 —
27	Spese di funzionamento dell'Ufficio stampa e propaganda	60.000 —
28	Servizi economici — Ufficio pesi e misure — Sussidi, contributi, studi vari ed altre spese per favorire o incoraggiare la valorizzazione economica della Colonia	860.000 —
29	Contributo al Ministero dell'Africa italiana per concorso nelle spese di manutenzione e di rifornimeno del Museo e della Mostra coloniale (art. 20 del Regio decreto 18 marzo 1929, n. 409)	*per memoria*
30	Servizi finanziari, dogane, imposte e tasse — Aggi e compensi ai riscuotitori dei tributi	1.200.000 —
31	Contributi a favore della Cassa di risparmio per l'esercizio del credito agrario, fondiario ed edilizio e da corrispondersi entro i limiti dei proventi per diritto speciale di entrata sullo zucchero	2.000.000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
32	Sovvenzioni a favore di enti o di istituti con sede in Colonia aventi per iscopo l'insegnamento professionale	500.000 —
33	Servizi di colonizzazione: agrario, fitopatologico, forestale e zootecnico — Spese per la valorizzazione agraria — Concorsi, studi ed esperimenti relativi	7.000.000 —
34	Servizio meteorologico (art. 9 del Regio decreto 17 giugno 1929, n. 1110)	80.000 —
35	Spese per l'applicazione dell'ordinamento corporativo e della legislazione sociale del lavoro in Libia	350.000 —
36	Contributi ad aziende di colonizzazione, ai sensi del Regio decreto 29 luglio 1928, n. 2433	10.000.000 —
37	Contributi ad aziende di colonizzazione indigena	1.500.000 —
38	Spese pel funzionamento dei servizi marittimi e portuali	450.000 —
39	Contributo al Ministero della marina per spese relative alle stazioni radiotelegrafiche costiere (legge 13 luglio 1934, n. 768)	232.000 —
40	Servizi giudiziari e di notariato	170.000 —
41	Spese per i servizi relativi agli amministratori giudiziari ai sensi dell'art. 9 del Regio decreto 8 febbraio 1932, n. 172, (spese per commissioni, medaglie di presenza, diarie, rimborsi di viaggi e spese diverse di segreteria)	1.000 —
42	Premi di operosità e rendimento al personale per i servizi relativi agli amministratori giudiziari (art. 9 del Regio decreto 8 febbraio 1932, n. 172)	1.500 —
43	Servizi fondiari	348.000 —
44	Servizio di pubblica sicurezza	110.000 —
45	Servizi carcerari	1.600.000 —
46	Servizi sanitari	2.455.000 —
47	Spese per mantenimento di dementi	625.000 —
48	Servizi archeologici	325.000 —
49	Servizi scolastici	2.260.000 —
50	Spese per il museo di storia naturale di Tripoli	100.000 —
51	Servizi postali ed elettrici	4.200.000 —
52	Contributo dovuto all'« Eiar » ai termini dell'aricolo 12 del Regio decreto 17 novembre 1927, n. 2207, e quote sui contributi di cui all'articolo 8 dell'entrata	30.000 —
53	Servizio delle opere pubbliche - Manutenzione ed ordinaria riparazione delle opere marittime, stradali, edilizie, igieniche ed esercizio di pozzi	23.524.700 —
54	Servizio delle opere pubbliche - Spese per l'officina del servizio idrico	1.000.000 —
55	Contributo pel funzionamento della Commissione venatoria da corrispondersi in base ai proventi dell'articolo 4 dell'entrata e nei limiti stabiliti dall'articolo 71 del decreto governatoriale 8 agosto 1935, n. 11430	81.500 —
56	Colonie penali agricole	150.000 —
57	Spese per il funzionamento del servizio idrografico	300.000 —
58	Rimborso all'erario dello Stato della spesa sostenuta per il funzionamento, in Libia, dei servizi della Corte dei Conti	1.278.000 —
		65.551.700 —
	Spese per l'Arma dei Reali carabinieri.	
59	Stipendi, assegni e indennità fisse agli ufficiali, sottufficiali, appuntati, carabinieri e zaptiè	16.300.000 —
60	Spese di equipaggiamento	30.000 —
61	Spese per trasferimenti e congedi	460.000 —
62	Spese per missioni	108.000 —
63	Spese per indennità varie	1.060.000 —
64	Servizio di commissariato - Pane, viveri, casermaggio e combustibile - Trasporti e servizi automobilistici - Corredo: spese di prima vestizione, di manutenzione e di rinnovazione del corredo dei sottufficiali, appuntati, carabinieri, graduati zaptiè e zaptiè	4.696.000 —
65	Spese generali - Assegni per spese di ufficio - Rette di ospedale e spese per l'igiene e la profilassi - Armi, munizioni e buffetterie - Spese per le caserme - Soprassoldi di medaglie	964.000 —
66	Spese per acquisto quadrupedi - Spese per foraggio e per paglia da lettiera; ferratura e medicinali	3.440.000 —
		27.058.000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	Spese per la Regia guardia di finanza.	
67	Stipendi, soldi, soprassoldi ed indennità fisse agli ufficiali, sottufficiali e personale di truppa	2.640.000 —
68	Spese di equipaggiamento	12.000 —
69	Spese per trasferimenti e congedi	65.000 —
70	Indennità e spese di viaggio per missioni	63.000 —
71	Indennità varie	112.000 —
72	Casermaggio, armi, munizioni ed altre spese per il funzionamento del servizio	340.000 —
		3.232.000 —
	Spese per gli agenti del Corpo di polizia.	
73	Assegni ed indennità fisse al personale metropolitano e indigeno	609.000 —
74	Indennità di equipaggiamento	10.000 —
75	Spese per trasferimenti e congedi	26.000 —
76	Spese per missioni	16.000 —
77	Indennità varie, premi di rafferma agli agenti metropolitani	25.000 —
78	Casermaggio, armi, munizioni e varie	32.000 —
		718.000 —
	Spese per la Milizia forestale	
79	Stipendi soldi, soprassoldi ed indennità fisse agli ufficiali, sottufficiali e personale di truppa	1.925.000 —
80	Spese di equipaggiamento	85.000 —
81	Spese per trasferimenti e congedi	95.000 —
82	Indennità e spese di viaggio per missioni	60.000 —
83	Indennità varie e premi di rafferma	80.000 —
84	Casermaggio, armi, munizioni ed altre spese per il funzionamento del servizio	255.000 —
		2.500.000 —
	Spese per le guardie locali.	
85	Assegni ed indennità fisse	470.000 —
86	Indennità varie	11.000 —
		481.400 —
	Restituzioni diverse.	
87	Restituzione di somme indebitamente versate in tesoreria ed acquisite all'entrata del bilancio della Colonia	252.000 —
	Esercizio di ferrovie e di linee automobilistiche.	
88	Contributo per il pareggio dei bilanci ferroviari	1.300.000 —
89	Sussidi, concorsi e spese per l'esercizio di linee automobilistiche	517.000 —
		1.817.000 —
	Totale delle spese ordinarie per il Governo ed i servizi civili	175.930.100 —
	SPESE MILITARI.	
	Spese per le truppe ed i servizi militari coloniali.	
90	Assegni agli ufficiali, agli impiegati civili, agli operai borghesi, alla truppa italiana ed indigena	70.200.000 —
91	Spese di equipaggiamento	287.200 —
92	Spese per trasferimenti e congedi	4.270.000 —
93	Spese per missioni	1.000.000 —
94	Spese per indennità varie	4.555.000 —
95	Sussidi agli impiegati civili addetti ai servizi militari o già addetti a tali servizi e alle loro famiglie	12.000 —
96	Premi di operosità e rendimento al personale civile addetto ai servizi militari	84.000 —
97	Premi di operosità e di rendimento agli ufficiali che espletano le loro attribuzioni alla immediata dipendenza del Governatore Generale	180.000 —
98	Spese generali (pubblicazioni, stampati e documenti di viaggio, spese d'ufficio, riservate, per gratificazioni e lavori straordinari alla truppa per somme anticipate e non recuperabili e per spese di propaganda per arruolamento di volontari italiani)	2.293.000 —
99	Servizio commissariato: pane e viveri - Casermaggio e combustibile - Vestiario	30.000.000 —
100	Servizio sanitario - Spese per acquisto medicinali, materiali sanitari e pei ricoverati negli stabilimenti di cura	2.600.000 —
101	Spese per quadrupedi - Foraggio, rimonta, medicinali, ferratura e varie	9.000.000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
102	Servizio del genio - Manutenzione, riparazione e rinnovazione del materiale	8.028.000 —
103	Servizio di artiglieria - Laboratori, carreggio e materiali vari	4.000.000 —
104	Servizio automobilistico - Materiale automobilistico - Lubrificanti e carburanti	12.500.000 —
105	Spese di ogni genere inerenti al trasporto dei materiali e dei generi di proprietà dello Stato in servizio delle Regie truppe coloniali	8.500.000 —
106	Somma da rimborsare al Ministero della marina per il mantenimento delle Regie navi nelle acque della Colonia e per il servizio semaforico	1.860.000 —
107	Contributo al Ministero dell'aeronautica per il mantenimento delle forze aeree in Libia (articolo 6 Regio decreto-legge 29 ottobre 1936, n. 2323)	25.000.000 —
		184.369.200 —
	Spese per il Gruppo legioni M V. S. N.	
108	Assegni agli ufficiali, sottufficiali e truppa in servizio permanente effettivo ed agli ufficiali, sottufficiali e truppa richiamati temporaneamente per le esercitazioni annuali	1.790.000 —
109	Spese di equipaggiamento	20.000 —
110	Spese per trasferimenti e congedi	100.000 —
111	Spese per missioni	100.000 —
112	Spese per indennità varie	100.000 —
113	Premi di operosità e rendimento agli ufficiali che espletano le loro attribuzioni alle dirette dipendenze del Governatore Generale	20.000 —
114	Spese generali	108.000 —
115	Servizio commissariato (pane, viveri, vestiario, equipaggiamento, casermaggio)	650.000 —
116	Servizio sanitario - Ricoveri ospedalieri	25.000 —
117	Quadrupedi, foraggio, rimonta, medicinali, ferratura e varie	10.000 —
118	Servizio artiglieria - Acquisto munizioni e bombe	90.000 —
119	Spese per la pre-militare e per la post-militare	170.000 —
120	Spese di ogni genere inerenti ai trasporti ed all'acquisto di paglia per giaciture negli accantonamenti in caso di richiamo temporaneo	67.000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
121	Spese di ogni genere per il funzionamento della gioventù araba del Littorio (G. A. L.) (Decreto Governatoriale 7 agosto 1935, n. 8126	300.000 —
		3.550.000 —
	Totale delle spese militari ordinarie	187.919.200 —
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	Spese per il Governo ed i servizi civili.	
122	Spese di rappresentanza	210.000 —
123	Contributi ai municipi e concorso nella spesa dei servizi civili presso località ove non esistono municipi	2.000.000 —
124	Contributo alla Banca nazionale del lavoro per il credito peschereccio (articolo 3 del Regio decreto-legge 25 maggio 1936, n. 1385) - 3ª annualità	300.000 —
125	Contributo alla Cassa di risparmio della Libia (sezione autonoma per le case popolari della Libia) pari al 3 per cento delle somme investite nella costruzione e nell'acquisto di case popolari (articolo 4 Regio decreto-legge 14 luglio 1937, n. 1502)	100.000 —
126	Contributo sul pagamento degli interessi pei mutui destinati alle spese d'impianto e di miglioramento per l'incremento della pesca (articolo 3 del Regio decreto-legge 25 maggio 1936, n. 1385)	*per memoria*
127	Contributo per il funzionamento degli ospedali coloniali	2.762.813 —
128	Spese per la formazione di un demanio a scopo di colonizzazione	800.000 —
129	Somma da corrispondere alla Cassa di risparmio per interessi e spese relative all'esercizio del credito agrario e fondiario-agrario (Regio decreto 26 febbraio 1928, n. 614 e Regio decreto-legge 18 giugno 1931, n. 1011, convertito nella legge 17 dicembre 1931, n. 1744, e Regio decreto-legge 12 agosto 1937, n. 1692)	7.675.000 —
130	Scavi ed altri lavori straordinari di interesse archeologico	750.000 —
131	Opere idrauliche e di bonifica	500.000 —
132	Opere stradali - Costruzioni di nuove strade e sistemazione straordinaria di strade carovaniere	2.500.000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
133	Opere stradali - Costruzione della litoranea libica fra il confine tunisino e quello egiziano e costruzione di case cantoniere	13.700.000 —
134	Costruzione, acquisto, sistemazione e miglioramento di fabbricati adibiti a pubblici servizi	2.500.000 —
135	Costruzione di case coloniche, di cisterne, pozzi e di fabbricati per la coltivazione dei tabacchi orientali nel Gebel	200.000 —
136	Opere marittime, costruzione di fari, fanali e segnalamenti	4.000.000 —
137	Opere edilizie ed igieniche - Costruzione di pozzi ed acquedotti, piani regolatori, strade interne ed altri provvedimenti per promuovere l'edificazione e lo sviluppo dei centri abitati	2.500.000 —
138	Spese per scavo di pozzi artesiani per lo studio del sottosuolo per l'avvaloramento economico della Colonia	3.500.000 —
139	Ricerche, assaggi e studi attinenti al servizio delle opere pubbliche	400.000 —
140	Lavori suppletivi ed imprevisti da eseguire coi proventi dell'articolo 17 dell'entrata	*per memoria*
141	Indennità di caroviveri al personale civile, della Regia guardia di finanza e di polizia (legge 27 giugno 1929, n. 1047)	1.271.655,84
142	Indennità di caroviveri a favore dei sottufficiali e militari di truppa celibi dei Carabinieri Reali	59.000 —
143	Costruzione di nuove linee telefoniche e telegrafiche	1.500.000 —
144	Acquisto di galleggianti per i servizi marittimi e doganali, e riparazioni straordinarie a quelli in uso - Acquisto materiali vari per impianto fari	200.000 —
145	Contributi ad aziende di colonizzazione ai sensi del decreto ministeriale 1° marzo 1929 in applicazione del Regio decreto 29 luglio 1928, n. 2433	1.500.000 —
146	Spese per l'avvaloramento agrario di terreni steppici assegnati alla Direzione delle carceri per la creazione di colonie penitenziarie agricole	200.000 —
147	Spese di ammobiliamento e di arredamento e diverse di primo impianto di nuovi uffici ed alloggi - Spese per acquisto di mobili per alloggi non di servizio (Regio decreto 22 dicembre 1930, n. 1926) - Spese per l'arredamento di nuove scuole	1.000.000 —
148	Spese di qualsiasi natura per i rilievi topografici della Colonia	463.000 —
149	Contributo per sopperire ad eventuali insufficienze del fondo di riserva dell'Amministrazione dei monopoli (art. 22 del Regio decreto 23 giugno 1932, n. 980)	*per memoria*
150	Pagamento di somme per deficienze di cassa dovute a cause di forza maggiore, a dolo o negligenza di agenti dell'Amministrazione (Regio decreto 15 ottobre 1931, n. 1344)	*per memoria*
151	Quota interessi relativa al mutuo di lire 100.000.000 di cui al Regio decreto 7 giugno 1928, n. 1280	4.547.766,80
152	Quota interessi dell'annualità relativa al mutuo per costruzione di strade ferrate autorizzato col decreto luogotenenziale 24 aprile 1919, n. 808, e con i Regi decreti 8 aprile 1923, n. 964 e 6 marzo 1924, n. 359	274.020,48
153	Versamento alla cassa della Colonia di somme anticipate per le costruzioni ferroviarie di cui al decreto luogotenenziale 24 aprile 1919, n. 808 e ai Regi decreti 8 aprile 1923, n. 964, e 6 marzo 1924, n. 359	1.650.016,40
154	Spese eccezionali di carattere politico	3.500.000 —
155	Spesa per l'esercizio dei ricoveri per minori ed invalidi indigeni	1.000.000 —
156	Contributo al Ministero dell'aeronautica per esercizio di aviolinee interessanti la Colonia (Regio decreto-legge 23 maggio 1935, n. 1218)	3.000.000 —
157	Lavori di completamento del porto di Bengasi (legge 29 dicembre 1932, n. 1852)	8.000.000 —
158	Fondo di riserva costituito con gli avanzi di bilancio (art. 65 del Regio decreto 24 luglio 1936, n. 1642)	*per memoria*
	Totale delle spese straordinarie per il Governo ed i servizi civili	72.563.272,52
	Spese militari.	
	Spese per le truppe ed i servizi militari coloniali.	
159	Indennità temporanea mensile di caro-viveri a favore di sottufficiali e militari di truppa che ne hanno diritto, in servizio in Colonia (legge 27 giugno 1929, n. 1047)	183.500 —
160	Spese per costruzioni varie d'uso militare per la difesa della Colonia per espropriazioni di immobili e per risarcimento di danni	6.000.000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
161	Spese straordinarie per la costituzione di batterie di artiglieria autotrainate, per la rinnovazione del materiale del Centro automobilistico e per la costituzione e dotazione dei magazzini di mobilitazione	5.000.000 —
162	Sussidi ai militari indigeni bisognosi, del Regio corpo delle truppe coloniali	76.000 —
		11.259.500 —
	Spese per il Gruppo legioni M. V. S. N.	
163	Indennità temporanea mensile di caro-viveri a favore di sottufficiali e militi in servizio nella Colonia (leggè 27 giugno 1929, n. 1047)	5.000 —
	Totale delle spese militari straordinarie	11.264.500 —
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*	
164	Acquisto di materiali e forniture diverse pei magazzini di scorta	*per memoria*
165	Quota ammortamento in conto capitale dell'annualità 1938 relativa al mutuo di lire 100.000.000 di cui al Regio decreto 7 giugno 1928, n. 1280	1.753.329,40
166	Quota ammortamento in conto capitale dell'annualità 1938 relativa al mutuo per costruzioni strade ferrate (decreto luogotenenziale 24 aprile 1919, n. 808 e Regi decreti 8 aprile 1923, n. 964, e 6 marzo 1924, n. 359	154.598,08
167	Anticipazioni agli ufficiali per l'acquisto di cavalli di servizio (Regio decreto 3 settembre 1926, n. 1608, art. 20)	*per memoria*
168	Anticipazione alla Cassa di risparmio per effetto dell'articolo 2 del Regio decreto 5 giugno 1933, n. 829, riguardante agevolazioni per l'ammortamento dei mutui fondiario-agrari	2.960.000 —
169	Assegnazione del Ministero dell'Africa Italiana sul fondo scorta per i servizi militari della Colonia (articolo 184 dell'ordinamento amministrativo contabile delle colonie modificato col Regio decreto 24 lglio 1936, n. 1642)	2.950.000 —
	Totale del movimento capitali	7.817.927,48
	CATEGORIA III. — *Contabilità speciali.*	
170	Spese per conto di terzi (articolo 68 ordinamento amministrativo contabile per le Colonie - Regio decreto 26 giugno 1925, n. 1271)	*per memoria*
171	Fondi somministrati a funzionari delegati (articolo 155 dell'ordinamento amministrativo contabile per le Colonie modificato col Regio decreto 24 luglio 1936, n. 1642)	*per memoria*
172	Spese per il funzionamento dell'Ospedale coloniale Vittorio Emanuele III di Tripoli	4.255.471 —
173	Spese per il funzionamento dell'Ospedale coloniale di Bengasi	2.595.000 —
174	Quote dovute ai funzionari dell'Avvocatura dello Stato sulle somme versate dalle controparti, per competenze di avvocati e procuratori, poste a loro carico nei giudizi sostenuti direttamente dalle Avvocature dello Stato e pagamenti di spese gravanti sulle competenze medesime	*per memoria*
175	Premi di rendimento a magistrati ed a funzionari di cancelleria che abbiano curato procedimenti fallimentari ai termini dell'articolo 15 del Regio decreto 8 febbraio 1932, n. 172, modificato dal Regio decreto 18 luglio 1933, n. 1035	*per memoria*
	Totale delle contabilità speciali	6.850.471 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL

Num.	ARTICOLI — Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	RIASSUNTO PER TITOLI	
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	Spese per il Governo e per i servizi civili.	
	Spese generali	74.320.000 —
	Spese per i servizi	65.551.700 —
	Spese per l'Arma dei Reali carabinieri	27.058.000 —
	Spese per la Regia guardia di finanza	3.232.000 —
	Spese per gli agenti del Corpo di polizia	718.000 —
	Spese per la Milizia forestale	2.500.000 —
	Spese per le guardie locali	481.400 —
	Restituzioni diverse	252.000 —
	Esercizio di ferrovie e di linee automobilistiche	1.817.000 —
		175.930.100 —
	Spese militari.	
	Spese per le truppe ed i servizi militari coloniali	184.369.200 —
	Spese per il Gruppo Legioni M. V. S. N.	3.550.000 —
		187.919.200 —
	Totale delle spese effettive ordinarie	363.849.300 —
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	Spese per il Governo ed i servizi civili	72.563.272,52
	Spese militari.	
	Spese per le truppe ed i servizi militari coloniali	11.259.500 —
	Spese per il Gruppo Legioni M. V. S. N.	5.000 —
		11.264.500 —
	Totale delle spese effettive straordinarie	83.827.772,52
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali*	7.817.927,48
	CATEGORIA III. — *Contabilità speciali*	6.850.471 —
	Totale delle spese straordinarie	98.496.171 —
	Totale generale	462.345.471 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	RIASSUNTO PER CATEGORIE	
	Categoria I. — Spese effettive (ordinarie e straordinarie)	447.677.072,52
	Categoria II. — Movimento di capitali	7.817.927,48
	Categoria III. — Contabilità speciali	6.850.471 —
	Totale generale	462.345.471 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL

Ferrovie della Tripolitania.

Stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1938-39

Num.	ARTICOLI — Denominazione			Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.			
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*			
1	Prodotti del traffico.			
	A) Viaggiatori:			
	Treni	2.500.000 —		
	Automezzi	1.400.000 —		
			3.900.000 —	
	B) Bagagli:			
	Treni	40.000 —		
	Automezzi	40.000 —		
			80.000 —	
	C) Merci:			
	Treni	2.000.000 —		
	Automezzi	100.000 —		
			2.100.000 —	
				6.080.000 —
2	Introiti diversi dell'esercizio			150.000 —
3	Introiti per rimborsi di spese:			
	A) Versamenti a magazzino in conto esercizio		14.000 —	
	B) Ricuperi in conto indennizzi		6.000 —	
	C) Ricuperi diversi		100.000 —	
	D) Ricuperi di spese per manutenzione, riparazione e rifornimento degli autoveicoli dei servizi tranviari municipali e dell'E.T.A.L.			
	1° Carburanti e lubrificanti		180.000 —	
	2° Manutenzione e riparazione		120.000 —	
				420.000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
4	Introiti con speciale destinazione a reintegro del corrispondente articolo di spesa:		
	A) Concorso di terzi nelle spese di straordinaria manutenzione e ricavo materiali dai relativi lavori	per memoria	
	B) Ricavo di materiali dal rinnovamento della parte metallica dell'armamento ed interessi sulle somme depositate alla Cassa depositi e prestiti per detto rinnovamento .	per memoria	
	C) Ricavo dalla demolizione o dalla alienazione del materiale rotabile ed interessi sulle somme depositate alla Cassa depositi e prestiti per il rinnovamento del detto materiale	per memoria	
	D) Ricavo di materiali dal rinnovamento delle traverse ed interessi sulle somme depositate alla Cassa depositi e prestiti per detto rinnovamento	per memoria	
	E) Ricavo dalla demolizione o dalla alienazione degli automezzi ed interessi sulle somme depositate alla Cassa depositi e prestiti per il rinnovamento degli automezzi .	per memoria	
	F) Interessi sulle somme depositate alla Cassa depositi e prestiti per i lavori occorrenti per riparare e prevenire danni di forza maggiore	per memoria	
			per memoria
5	Contributo a carico del Bilancio generale della Libia nelle spese ordinarie d'esercizio		600.000 —
	Totale delle entrate effettive ordinarie . . .		7.250.000 —
	TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.		
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*		
6	Fondo di dotazione		per memoria
7	Introiti straordinari da assegnarsi alle spese di carattere patrimoniale:		
	A) Rimborsi e concorsi di terzi . . .	per memoria	
	B) Ricavo dalla vendita di beni immobili .	per memoria	
	C) Materiali di disfacimento ed esuberanti al patrimonio ferroviario	per memoria	
	D) Diversi	per memoria	
			per memoria
8	Fondi prelevati dalla Cassa depositi e prestiti:		
	A) Per riparare e prevenire danni di forza maggiore	per memoria	
	B) Pel rinnovamento della parte metallica dell'armamento	per memoria	
	C) Pel rinnovamento delle traverse . .	per memoria	
	D) Pel rinnovamento del materiale rotabile	per memoria	
	E) Pel rinnovamento degli automezzi . .	per memoria	
			per memoria
	Totale delle entrate effettive straordinarie . . .		—
	Totale delle entrate effettive ordinarie e straordinarie . .		7.250.000 —
	CATEGORIA III. — *Contabilità speciali.*		
9	Gestione del magazzino		
	A) Fondo in aumento scorte	per memoria	
	B) Ricavi per forniture	per memoria	
			per memoria
	Totale contabilità speciali . . .		—
	Totale generale dell'entrata . . .		7.250.000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL

Ferrovie della Tripolitania.

Stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1938-39.

Num.	ARTICOLI — Denominazione			Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.			
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*			
	§ 1. — *Spese ordinarie di esercizio.*			
1	Spese per l'ufficio di direzione:			
	A) Personale		465.000 —	
	B) Divise		12.000 —	477.000 —
2	Spese pel servizio movimento:			
	A) Personale:			
	1. Stazioni	470.000 —		
	2. Convogli (scorta treni)	280.000 —	750.000 —	
	B) Indennizzi per perdite ed avarie		3.000 —	
	C) Diverse		40.000 —	793.000 —
3	Spese del servizio trazione e veicoli:			
	A) Personale (locomozione)		390.000 —	
	B) Combustibile e carburanti		1.110.000 —	
	C) Materie per untura ed illuminazione delle locomotive e dei veicoli		260.000 —	
	D) Fornitura e pompatura d'acqua		70.000 —	
	E) Diverse		24.000 —	
	F) Manutenzione materiale rotabile:			
	1. Personale	610.000 —		
	2. Materiali e diverse	350.000 —	960.000 —	2.814.000 —
4	Spese pel servizio lavori:			
	A) Personale		675.000 —	
	B) Diverse		180.000 —	855.000 —
5	Spese per i servizi automobilistici:			
	A) Personale autista e fattorini		600.000 —	
	B) Carburanti		300.000 —	
	C) Lubrificanti e materie per pulizia		60.000 —	
	D) Manutenzione automezzi:			
	1. Personale	270.000 —		
	2. Materiali e diverse	100.000 —		
	E) Diverse		60.000 —	1.390.000 —
6	Sussidi ad impiegati e ad agenti o subalterni in servizio presso le ferrovie della Tripolitania			25.000 —
7	Premi di operosità e di rendimento ad impiegati e ad agenti o subalterni in servizio presso le ferrovie della Tripolitania			40.000 —
8	Spese generali di esercizio:			
	A) Affitto, adattamento e riparazione locali		20.000 —	
	B) Contributo dell'amministrazione per assicurazione obbligatoria del personale a contratto e per trattamento di quiescenza del personale indigeno		66.000 —	
	C) Diverse		175.000 —	
	D) Abbuoni sui trasporti (art. 35 regolamento condizioni e tariffe, approvato con decreto ministeriale 27 aprile 1932, n. 62697)		30.000 —	291.000 —
	Totale § 1			6.685.000 —
	§ 2. — *Spese complementari.*			
9	Lavori per riparare e prevenire danni di forza maggiore			5.000 —
10	Rinnovamento della parte metallica dell'armamento			60.000 —
11	Rinnovamento delle traverse			60.000 —
12	Rinnovamento del materiale rotabile			180.000 —
13	Rinnovamento degli automezzi			260.000 —
	Totale § 2			565.000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	§ 3. — *Spese accessorie.*		
14	Versamento al bilancio della Libia dell'avanzo della gestione .		*per memoria*
	Totale delle spese effettive ordinarie . . .		7.250.000 —
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.		
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*		
15	Versamento del fondo di dotazione al bilancio dell'esercizio successivo		*per memoria*
16	Acquisto di materiale rotabile		*per memoria*
17	Acquisto di automezzi		*per memoria*
18	Lavori in conto patrimoniale ed acquisto di stabili		*per memoria*
19	Materiali d'esercizio in aumento di dotazione		*per memoria*
20	Erogazione dei fondi prelevati dalla Cassa depositi e prestiti:		
	A) Per riparare e prevenire danni di forza maggiore	*per memoria*	
	B) Per rinnovo della parte metallica dell'armamento	*per memoria*	
	C) Per rinnovamento delle traverse . .	*per memoria*	
	D) Per rinnovamento del materiale rotabile	*per memoria*	
	E) Pel rinnovamento degli automezzi . .	*per memoria*	
			per memoria
	Totale delle spese effettive straordinarie . . .		—
	Totale delle spese effettive ordinarie e straordinarie . . .		7.250.000 —
	CATEGORIA III. — *Contabilità speciali.*		
21	Gestione del magazzino: provviste		*per memoria*
	Totale delle contabilità speciali . . .		—
	Totale generale della spesa . . .		7.250.000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL

Ferrovie della Cirenaica

Stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1938-39.

Num.	ARTICOLI — Denominazione				Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.				
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*				
1	Prodotti del traffico:				
	A) Viaggiatori:				
	treni	1.800.000 —			
	automezzi	1.400.000 —			
			3.200.000 —		
	B) Bagagli:				
	treni	60.000 —			
	automezzi	30.000 —			
			90.000 —		
	C) Merci:				
	treni	1.775.000 —			
	automezzi	25.000 —			
			1.800.000 —		
					5.090.000 —
2	Introiti diversi dell'esercizio				130.000 —
3	Introiti per rimborsi di spese:				
	A) Versamenti a magazzino in conto esercizio		10.000 —		
	B) Ricuperi in conto indennizzi . . .		*per memoria*		
	C) Ricuperi diversi		25.000 —		
					35.000 —
4	Introiti con speciale destinazione a reintegro del corrispondente articolo di spesa:				
	A) Concorso di terzi nelle spese di straordinaria manutenzione e ricavo materiali dai relativi lavori		*per memoria*		
	B) Ricavo di materiali dal rinnovamento della parte metallica dell'armamento ed				

Num.	ARTICOLI — Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	interessi sulle somme depositate alla Cassa depositi e prestiti per detto rinnovamento	*per memoria*	
	C) Ricavo dalla demolizione o dalla alienazione del materiale rotabile ed interessi sulle somme depositate alla Cassa depositi e prestiti per il rinnovamento di detto materiale	*per memoria*	
	D) Ricavo di materiali dal rinnovamento delle traverse ed interessi sulle somme depositate alla Cassa depositi e prestiti per detto rinnovamento	*per memoria*	
	E) Interessi sulle somme depositate alla Cassa depositi e prestiti per i lavori occorrenti per riparare e prevenire danni di forza maggiore	*per memoria*	
			per memoria
5	Contributo a carico del bilancio generale della Libia nelle spese ordinarie d'esercizio		700.000 —
	Totale delle entrate effettive ordinarie		5.955.000 —
	TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.		
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*		
6	Fondo di dotazione		*per memoria*
7	Introiti straordinari da assegnarsi alle spese di carattere patrimoniale:		
	A) Rimborsi e concorsi di terzi	*per memoria*	
	B) Ricavo dalla vendita di beni immobili	*per memoria*	
	C) Materiali di disfacimento ed esuberanti al patrimonio ferroviario	*per memoria*	
	D) Diversi	*per memoria*	
			per memoria
8	Fondi prelevati dalla Cassa depositi e prestiti:		
	A) Per riparare e prevenire danni di forza maggiore	*per memoria*	
	B) Per rinnovamento della parte matellica dell'armamento	*per memoria*	
	C) Per rinnovamento delle traverse	*per memoria*	

Num.	ARTICOLI — Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	D) Per rinnovamento del materiale rotabile	*per memoria*	
	E) Pel rinnovamento degli automezzi	*per memoria*	
			per memoria
	Totale delle entrate effettive straordinarie		—
	Totale delle entrate effettive ordinarie e straordinarie		5.955.000 —
	CATEGORIA III. — *Contabilità speciali.*		
9	Gestione del magazzino:		
	A) Fondo in aumento scorte	*per memoria*	
	B) Ricavi per forniture	*per memoria*	
	C) Ricavi per vendite ed accrediti	*per memoria*	
	D) Ricuperi in conto spese accessorie delle provviste non ripartibili fra le singole voci	*per memoria*	
			per memoria
	Totale delle contabilità speciali		—
	Totale generale dell'entrata		5.955.000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL

Ferrovie della Cirenaica

Stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1938-39

Num.	ARTICOLI – Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.		
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*		
	§ 1. — *Spese ordinarie di esercizio.*		
1	Spese per ufficio di direzione:		
	A) Personale	200.000 —	
	B) Divise	25.000 —	
			225.000 —
2	Spese pel servizio movimento:		
	A) Personale:		
	1. Stazioni	270.000 —	
	2. Convogli (scorta treni)	135.000 —	
	B) Indennizzi per perdite ed avarie	5.000 —	
	C) Diverse	30.000 —	
			440.000 —
3	Spese pel servizio trazione e veicoli:		
	A) Personale locomozione	260.000 —	
	B) Combustibile e carburanti	550.000 —	
	C) Materie per untura ed illuminazione delle locomotive e dei veicoli	100.000 —	
	D) Fornitura e pompatura d'acqua	135.000 —	
	E) Diverse	20.000 —	
	F) Manutenzione materiale rotabile:		
	1. Personale	440.000 —	
	2. Materiali e diverse	200.000 —	
			1.705.000 —
4	Spese pel servizio lavori:		
	A) Personale	550.000 —	
	B) Diverse	200.000 —	
			750.000 —
5	Spese per il servizio automobilistico:		
	A) Personale addetto agli automezzi	410.000 —	
	B) Personale addetto alla manutenzione	115.000 —	
	C) Carburanti	200.000 —	
	D) Lubrificanti e materiali di pulizia	120.000 —	
	E) Gomme e pezzi di ricambio	300.000 —	
	F) Materiali diversi di officina	100.000 —	
	G) Fitto e adattamento di locali	125.000 —	
	H) Assicurazioni	160.000 —	
			1.530.000 —
6	Sussidi ad impiegati e ad agenti o subalterni in servizio presso le ferrovie della Cirenaica		15.000 —
7	Premi di operosità e rendimento ad impiegati e ad agenti o subalterni in servizio presso le ferrovie dela Cirenaica		40.000 —
8	Spese generali di esercizio:		
	A) Affitto, adattamento e riparazione locali	10.000 —	
	B) Contributo dell'Amministrazione per assicurazione obbligatoria del personale a contratto e per trattamento di quiescenza del personale indigeno	45.000 —	
	C) Diverse	75.000 —	
			130.000 —
	Totale del § 1		4.835.000 —
	§ 2. — *Spese complementari.*		
9	Lavori per riparare e prevenire danni di forza maggiore		20.000 —
10	Rinnovamento della parte metallica d'armamento		100.000 —
11	Rinnovamento delle traverse		200.000 —

Num.	ARTICOLI – Denominazione		COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
12	Rinnovamento del materiale rotabile		500.000 —
13	Rinnovamento degli automezzi		300.000 —
	Totale del § 2		1.120.000 —
	§ 3. — *Spese accessorie.*		
14	Versamento al bilancio della Libia dell'avanzo della gestione		*per memoria*
	Totale delle spese effettive ordinarie		5.955,000 —
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.		
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*		
15	Versamento del fondo di dotazione al bilancio dell'esercizio successivo		*per memoria*
16	Lavori in conto patrimoniale ed acquisti di stabili		*per memoria*
17	Acquisto di materiali rotabile		*per memoria*
18	Acquisto di automezzi		*per memoria*
19	Materiale di esercizio in aumento di dotazione		*per memoria*
20	Erogazione dei fondi prelevati dalla Cassa depositi e prestiti:		
	A) Per riparare e prevenire danni di forza maggiore	*per memoria*	
	B) Per il rinnovo della parte metallica dell'armamento	*per memoria*	
	C) Per il rinnovamento delle traverse	*per memoria*	
	D) Per il rinnovamento del materiale rotabile	*per memoria*	
	E) Rinnovamento degli automezzi	*per memoria*	*per memoria*
	Totale delle spese effettive straordinarie		—
	Totale delle spese effettive ordinarie e straordinarie		5.955.000 —

Num.	ARTICOLI – Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	CATEGORIA III. — *Contabilità speciali.*	
21	Gestione del magazzino: provviste	*per memoria*
	Totale delle contabilità speciali	—
	Totale generale della spesa	5.955.000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL

Stato di previsione dell'entrata dei monopoli della Libia per l'esercizio finanziario 1938-39

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	TABACCHI.	
1	Provento industriale dei tabacchi esclusi i prodotti secondari	8.008.000 —
2	Provento dei tabacchi esportati e di quelli destinati alle provviste di bordo nonchè dei prodotti secondari	325.000 —
3	Canoni, diritti di licenza e proventi diversi	318.800 —
		8.651.800 —
	SALI.	
4	Provento industriale dei sali commestibili	397,600 —
5	Provento della vendita dei sali per esportazione, provviste di bordo e per le industrie	293.000 —
6	Proventi diversi	3.400 —
		694.000 —
	FIAMMIFERI E PIETRINE FOCAIE.	
7	Provento commerciale dei fiammiferi e delle pietrine focaie venduti in colonia	1.148.000 —
8	Proventi diversi	200 —
		1.148.200 —
	CHININO.	
9	Provento della vendita del chinino e proventi diversi	33.000 —
	RICUPERO DI SOMME.	
10	Ricupero di somme reintegrabili ad articoli del bilancio di previsione della spesa	*per memoria*
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
11	Contributo del bilancio coloniale per eventuali spese di carattere patrimoniale (art. 21 Regio decreto 23 giugno 1932, n. 980)	*per memoria*
12	Ricavo dalla vendita di beni immobili, macchine e materiali fuori uso pertinenti al patrimonio dell'Amministrazione dei monopoli	*per memoria*
13	Ricupero di somme reintegrabili ad articoli del bilancio di previsione della spesa	*per memoria*
14	Prelevazione di somme dal fondo rinnovamento di cui all'articolo 25 della spesa	*per memoria*
15	Prelevazione di somme dal fondo di riserva per provvedere a spese straordinarie	*per memoria*
16	Contributo integrativo a carico del bilancio della Colonia per le eventuali insufficienze del fondo di riserva (art. 22, ultimo comma, del Regio decreto 23 giugno 1932, n. 280)	*per memoria*
		—
	CATEGORIA III. — *Contabilità speciali.*	
17	Somministrazione di fondi dal bilancio della Libia per bisogni di cassa (art. 19 del R. decreto 23 giugno 1932, n. 980).	*per memoria*

RIASSUNTO.

ARTICOLI — Denominazione	Competenza
TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.	
CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
Tabacchi	8.651.800 —
Sali	694.000 —
Fiammiferi e pietrine focaie	1.148.200 —
Chinino	33.000 —
Ricupero di somme	*per memoria*
Totale delle entrate ordinarie	10.527.000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive*	*per memoria*
	CATEGORIA III. — *Contabilità speciali*	*per memoria*
	Totale delle entrate straordinarie	—
	Totale generale delle entrate	10.527.000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia, Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL

Stato di previsione della spesa dei monopoli della Libia per l'esercizio finanziario 1938-39

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	SPESE GENERALI.	
1	Personale di ruolo dell'amministrazione coloniale e di altre amministrazioi dello Stato (stipendi ed assegni fissi)	464.000 —
2	Personale a contratto (assegni e indennità fisse)	566.000 —
3	Personale indigeno - Invigilatori e inservienti (paghe e assegni fissi)	45.000 —
4	Contributo per trattamento di quiescenza al personale a contratto e indennità di buona uscita	19.000 —
5	Spese di equipaggiamento	6.000 —
6	Spese di viaggio per trasferimenti e congedi	20.000 —
7	Indennità e spese di viaggio per missioni	25.000 —
8	Indennità varie e compensi per prestazioni speciali del personale	16.000 —
9	Premi di operosità e rendimento agli impiegati e agenti e premio di cointeressenza al direttore	24.800 —
10	Sussidi agli agenti e impiegati	12.200 —
11	Spese di cancelleria, stampati del servizio generale, spese varie d'ufficio compreso la piccola manutenzione dei locali e dei mobili del servizio generale, spese postali, telegrafiche e telefoniche, acquisto di mobili per il servizio generale	35.000 —
12	Spese fitto locali e terreni	5.000 —
13	Spese di trasporto con automezzi e mantenimento quadrupedi	55.000 —
14	Manutenzione ordinaria degli immobili	50.000 —
15	Assistenza medica, acquisto di medicinali e visite collegiali e funzionamento della sala di allattamento e custodia dei bambini delle operaie	15.000 —
16	Spese di pubblicità e propaganda compresa la partecipazione a fiere, mostre campionarie	24.000 —
17	Spese casuali	1.000 —
	Totale spese generali	1.383.000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	SPESE DI ESERCIZIO.		
18	*Coltivazioni e campi sperimentali tabacchi*:		
	a) Paghe agli operai	73.000 —	
	b) Indennità a periti non appartenenti alla amministrazione	13.000 —	
	c) Provviste di consumo, ingredienti e articoli diversi	18.600 —	
	d) Trasporti e facchinaggio	6.800 —	
	e) Acquisto tabacchi greggi dai coltivatori locali	2.693.600 —	
	f) Spese generali e varie	1.000 —	
	g) Manutenzione e dotazione materiali	3.000 —	
			2.809.000 —
19	*Manifattura tabacchi*:		
	a) Paghe agli operai	895.000 —	
	b) Acquisto ingredienti e articoli diversi	1.100.000 —	
	c) Trasporti e facchinaggio	10.000 —	
	d) Acquisto tabacchi greggi dal monopolio del Regno e dall'Azienda Tabacchi Italiani	1.567.000 —	
	e) Manutenzione e dotazione materiali	25.000 —	
	f) Spese varie	5.000 —	
			3.602.000 —
20	*Servizio commerciale tabacchi*:		
	a) Paghe agli operai	28.500 —	
	b) Acquisto tabacchi lavorati dal monopolio del Regno e relativi recipienti	546.500 —	
	c) Provviste di consumo, ingredienti e articoli diversi	3.000 —	
	d) Trasporti e facchinaggio	170.000 —	
	e) Indennità trasporto ai rivenditori	30.000 —	
	f) Materiale mobile di funzionamento	1.000 —	
	g) Spese varie non classificabili	1.000 —	
			780.000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
21	*Gestione saline*:		
	a) Paghe agli operai	320.000 —	
	b) Provviste di consumo	130.000 —	
	c) Manutenzione e dotazione materiali	30.000 —	
	d) Trasporto e facchinaggio	11.000 —	
	e) Spese generali e varie	4.000 —	
			495.000 —
22	*Servizio commerciale saline*:		
	a) Paghe agli operai	7.500 —	
	b) Provviste di consumo e articoli diversi	5.000 —	
	c) Trasporti e facchinaggio	50.000 —	
	d) Indennità trasporto ai rivenditori	15.000 —	
	e) Spese d'esportazione	110.000 —	
	f) Materiale mobile	2.000 —	
	g) Varie	500 —	
			190.000 —
23	*Fiammiferi e pietrine focaie*:		
	a) Paghe agli operai	6.500 —	
	b) Provviste di consumo	1.000 —	
	c) Acquisto nel Regno di fiammiferi, recipienti e pietrine focaie	1.115.000 —	
	d) Trasporti e facchinaggio	18.000 —	
	e) Varie	200 —	
	f) Spese per l'esercizio del monopolio degli acendisigari automatici e delle pietrine focaie	300 —	
			1.141.000 —
24	*Chinino*:		
	a) Acquisto chinino	32.500 —	
	b) Trasporti e facchinaggio	250 —	
	c) Spese varie	250 —	
			33.000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	Fondo rinnovamento macchine.	
25	Fondo per il rinnovamento dei macchinari, degli attrezzi, dei mobili, degli impianti, dei fabbricati e relative dipendenze (articolo 21 Regio decreto 23 giugno 1932, n. 980)	89.000 —
	Restituzione di somme.	
26	Restituzione di somme indebitamente versate in tesoreria ed acquisite all'entrata	5.000 —
	Totale spese di esercizio	9.144.000 —
	Totale delle spese effettive ordinarie	10.527.000 —
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
27	Spese per lo sviluppo e il miglioramento degli impianti (articolo 22 Regio decreto 23 giugno 1932, n. 980)	*per memoria*
28	Fondo di riserva, costituito dagli avanzi di bilancio, articolo 22 Regio decreto 23 giugno 1932, n. 980)	*per memoria*
29	Fondo per provvedere al saldo di spese residue provenienti dagli esercizi precedenti (articolo 22 Regio decreto 23 giugno 1932, n. 980)	*per memoria*
30	Spese per rinnovamento di macchinari, attrezzi, mobili, impianti e fabbricati di cui all'articolo 14 dell'entrata	*per memoria*
31	Avanzo di bilancio, eccedente il limite del fondo di riserva, da versare al bilancio della Colonia (articolo 22 Regio decreto 23 giugno 1932, n. 980)	*per memoria*
	Totale delle spese effettive straordinarie	—
	CATEGORIA III. — *Contabilità speciali.*	
32	Restituzione al bilancio della Libia dei fondi somministrati per i bisogni di cassa	*per memoria*

Num.	ARTICOLI — Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
33	Spese per acquisto di tabacchi greggi in eccedenza alle normali scorte. (Articolo 22 Regio decreto 23 giugno 1932, n. 980)	*per memoria*
		—

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL.

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	RIASSUNTO	
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	SPESE GENERALI	1.383.000 —
	Spese d'esercizio.	
	Coltivazioni e campi sperimentali tabacchi	2.809.000 —
	Manifattura tabacchi	3.602.000 —
	Servizio commerciale tabacchi	780.000 —
	Gestione saline	495.000 —
	Servizio commerciale saline	190.000 —
	Fiammiferi e pietrine focaie	1.141.000 —
	Chinino	33.000 —
	Fondo rinnovamento macchine	89.000 —
	Restituzione di somme	5.000 —
		9.144.000 —
	Totale delle spese ordinarie	10.527.000 —
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive*	*per memoria*
	CATEGORIA III. — *Contabilità speciali*	*per memoria*
	Totale delle spese straordinarie	—
	Totale generale delle spese	10.527.000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:
Il Ministro per le finanze:
DI REVEL.

TABELLA C.

Stato di previsione dell'entrata dell'Africa Orientale Italiana per l'esercizio finanziario 1938-39.

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	ENTRATE PROPRIE DELL'AFRICA ORIENTALE ITALIANA.	
1	Proventi doganali, diritti marittimi e sanitari	160.000.000 —
2	Proventi della gestione dei monopoli	80.000.000 —
3	Proventi postali, telegrafici e telefonici	45.000.000 —
4	Tributi diretti	55.000.000 —
5	Imposte indirette	4.000.000 —
6	Tasse sugli affari e proventi notarili e giudiziari	28.000.000 —
7	Tasse locali	6.000.000 —
8	Proventi dei beni demaniali	5.000.000 —
9	Utile netto di gestione di aziende speciali	1.000.000 —
10	Utile netto di gestione delle ferrovie	*per memoria*
11	Entrate diverse ed eventuali	18.000.000 —
12	Ricupero di somme da reintegrare ad articoli dello stato di previsione della spesa	*per memoria*
13	Superi delle aperture di credito concesse ai funzionari delegati, da non reintegrare	*per memoria*
14	Rimborsi e concorsi dipendenti da spese iscritte in bilancio	*per memoria*
		402.000.000 —
	TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*	
	CONTRIBUTI DELLO STATO.	
15	Contributo dello Stato a pareggio del bilancio	1.000.000.000
16	Assegnazione straordinaria per la valorizzazione agraria dell'Africa Orientale Italiana	*per memoria*
17	Assegnazioni straordinarie per nuove e maggiori spese	*per memoria*
18	Assegnazione straordinaria per la costruzione, il completamento e la manutenzione delle strade a mezzo del servizio dell'Azienda autonoma statale della strada (A.A.S.S.)	*per memoria*

Num.	ARTICOLI — Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
19	Assegnazione straordinaria per provvedere all'esecuzione dei lavori e alle attrezzature di primo impianto (Regio decreto-legge 15 novembre 1937, n. 2299, articolo 3)	*per memoria*
		1.000.000.000 —
	ENTRATE DIVERSE.	
20	Ricupero di somme da reintegrare ad articoli dello stato di previsione della spesa	*per memoria*
21	Ricupero di somme per colmare deficienze di cassa (Regio decreto 15 ottobre 1931, n. 1344)	*per memoria*
22	Ricupero di somme in dipendenza dei mutui concessi per la ricostruzione di Massaua	*per memoria*
23	Entrate provenienti da prelevamenti dal fondo di riserva costituito con gli avanzi di bilancio	*per memoria*
		—
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*	
24	Ricupero di somme anticipate ad ufficiali e sciumbasci per l'acquisto di quadrupedi di servizio	185.000 —
25	Proventi derivanti dalla vendita di beni del demanio patrimoniale	*per memoria*
26	Assegnazione del Ministero dell'Africa Italiana sul fondo scorta per i servizi militari (articolo 3 del Regio decreto-legge 5 dicembre 1928, n. 2638, convertito nella legge 31 dicembre 1928, numero 3049)	7.000.000 —
27	Recuperi derivanti dalla cessione o dall'impiego dei materiali dei magazzini di scorta	3.000.000 —
		10.185.000 —
	CATEGORIA III. — *Contabilità speciali.*	
28	Ricupero di somme somministrate a funzionari delegati	*per memoria*
29	Anticipazioni e rimborsi di fondi per provvedere a spese per conto di terzi	*per memoria*
30	Ricupero di annualità dovute per ammortamenti di mutui industriali e di colonizzazione	159.042,85
31	Ricupero di fondi somministrati per l'esercizio di ferrovie	*per memoria*
32	Entrate relative alla vendita di generi di monopolio	160.000.000 —
33	Proventi di aziende speciali varie	18.784.500 —
		178.943.542,85

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:
Il Ministro per le finanze:
DI REVEL

Num.	ARTICOLI — Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	RIASSUNTO PER TITOLI	
	TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*	
	Entrate proprie dell'Africa Orientale Italiana	402.000.000 —
	Totale delle entrate effettive ordinarie	402.000.000 —
	TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*	
	Contributi dello Stato	1.000.000.000 —
	Entrate diverse	—
	Totale delle entrate effettive straordinarie	1.000.000.000 —
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali*	10.185.000 —
	CATEGORIA III. — *Contabilità speciali*	178.943.542,85
	Totale delle entrate straordinarie	1.189.128.542,85
	Totale generale	1.591,128.542,85
	RIASSUNTO PER CATEGORIE	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive* (ordinarie e straordinarie)	1.402.000.000 —
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali*	10.185.000 —
	CATEGORIA III. — *Contabilità speciali*	178.943.542,85
	Totale generale	1.591.128.542,85

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:
Il Ministro per le finanze:
DI REVEL

TABELLA C

Stato di previsione della spesa dell'Africa Orientale Italiana per l'esercizio finanziario 1938-39

Num.	ARTICOLI — Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*	
	GOVERNO GENERALE.	
	SPESE GENERALI.	
1	Personale di ruolo dell'Amministrazione coloniale e di altre Amministrazioni dello Stato — Stipendi ed altri assegni fissi	9.400.000 —
2	Personale di ruolo dei servizi tecnici e personale a contratto — Stipendi ed altri assegni fissi	12.200.000 —
3	Personale indigeno — Stipendi, paghe ed altri assegni fissi	3.500.000 —
4	Spese per indennità di equipaggiamento, per missioni, congedi e trasferimenti e spese di viaggio	2.550.000 —
5	Indennità varie e compensi per prestazioni speciali dovute in base a disposizioni regolamentari in vigore	500.000 —
6	Premi di operosità e rendimento al personale in effettivo servizio del Governo	750.000 —
7	Sussidi al personale in attività di servizio o già appartenente all'Amministrazione ed alle famiglie di quello cessato	250.000 —
8	Contributi per il trattamento di quiescenza dovuti dall'Amministrazione per il personale in servizio nelle colonie e indennità di buonuscita	200.000 —
9	Assegni e compensi a capi e notabili indigeni	5.000.000 —
10	Spese varie di carattere politico	11.000.000 —
11	Spese di beneficenza ed assistenba — Sussidi a nazionali ed indegeni estranei all'Amministrazione — Contributi e sovvenzioni ad enti, istituti ed associazioni	1.350.000 —
12	Spese per l'assistenza dei militari indigeni congedati	150.000 —
13	Sussidi alle famiglie dei militari indigeni, nei casi di riforma e di decesso per eventi in servizio	250.000 —
14	Somma a disposizione del Governatorato generale per spese politiche e riservate	200.000 —
15	Spese segrete	300.000 —
16	Spese di liti	50.000 —
17	Spese casuali	100.000 —
18	Spese per cancelleria, stampati, illuminazione e spese varie d'ufficio — Spese postali, telegrafiche e telefoniche — Affitto di locali e terreni di proprietà privata	2.000.000 —
19	Economato generale — Spese varie di funzionamento — Acquisto e manutenzione mobili — Acquisto di materiali di arredamento — Manutenzione di locali — Divise per autisti e personale subalterno	1.500.000 —
20	Spese per acquisto di libri e di pubblicazioni varie — Concorsi per pubblicazioni di carattere coloniale — Spese per il bollettino ufficiale e altre pubblicazioni nell'interesse dell'Africa Orientale Italiana	500.000 —
21	Spese di funzionamento dell'autoparco civile — Carburanti e lubrificanti — Paghe e indennità varie al personale — Spese per altri mezzi di trasporto	4.000.000 —
		55.750.000 —
	SPESE PER I SERVIZI CIVILI.	
22	Spese per la giustizia, il notariato e la conservatoria delle ipoteche	150.000 —
23	Contributo ordinario al Governatorato di Addis Abeba a pareggio del bilancio	5.000.000 —
24	Spese per i servizi urbani nei centri non costituiti in Municipi.	100.000 —
25	Servizi scolastici	1.000.000 —
26	Servizio sanitario e veterinario - Spese per il funzionamento dell'Istituto sierovaccinogeno	7.000.000 —
27	Servizi carcerari	1.600.000 —
28	Servizi finanziari, dogane, imposte e tasse — Spese per l'esazione delle entrate in genere	500.000 —
29	Spese per la gestione dei monopoli	450.000 —
30	Servizi postali ed elettrici	14.000.000 —
31	Servizio delle comunicazioni - Sovvenzioni e contributi	23.050.000 —
32	Servizi agrari, fondiari, forestali e di colonizzazione - Spese per l'avvaloramento agrario e per l'incremento del patrimonio zootecnico - Concorsi, studi ed esperimentazioni relative	1.200.000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
33	Servizi minerari - Ricerche nel sottosuolo - Esperimentazioni tecniche - Contributi e sovvenzioni	1.500.000 —
34	Servizio delle opere pubbliche - Manutenzione, sistemazione ed ordinaria riparazione delle opere stradali, igieniche ed edilizie	5.000.000 —
35	Spese per il funzionamento del servizio stampa e propaganda	745.000 —
36	Spese per il servizio tecnico di finanza	500.000 —
37	Spese per il funzionamento di aziende gestite direttamente dal Governo	1.000.000 —
38	Rimborso all'Erario delle spese relative al funzionamento in Africa Orientale dei servizi della Corte dei conti	6.272.000 —
39	Restituzione di tasse ed altre somme indebitamente acquisite all'entrata	286.000 —
40	Contributi ed altre spese per propaganda coloniale	500.000 —
41	Contributo al Ministero della marina pel funzionamento delle stazioni radio-telegrafiche	6.000.000 —
42	Contributi e spese per favorire ed incoraggiare lo sviluppo commerciale ed industriale delle colonie - Spese per partecipazioni ad esposizioni e fiere - Contributo al Museo coloniale	2.150.000 —
43	Spese per l'Ispettorato del lavoro	800.000 —
44	Spese per il funzionamento del servizio meteorologico	40.000 —
45	Spese per il funzionamento del servizio idrografico	410.000 —
46	Spese per il funzionamento del servizio chimico centrale	355.000 —
47	Contributo nelle spese ordinarie d'esercizio delle ferrovie	400.000 —
		80.008.000 —
	MILIZIA VOLONTARIA PER LA SICUREZZA NAZIONALE.	
48	Assegni e indennità fisse ad ufficiali, sottufficiali e truppa in servizio permanente effettivo, e ad ufficiali, sottufficiali e truppa richiamati temporaneamente per le esercitazioni annuali	3.000.000 —
49	Spese di equipaggiamento, missioni, trasferimenti, congedi e indennità varie	350.000 —
50	Servizio di commissariato, sanitario, casermaggio, armi e munizioni — Spese generali e varie	960.000 —
		4.310.000 —
	CARABINIERI REALI.	
51	Assegni e indennità fisse ad ufficiali, sottufficiali, appuntati, carabinieri e zaptiè	16.000.000 —
52	Spese di equipaggiamento, missioni, trasferimenti, congedi ed indennità varie	600.000 —
53	Servizio di commissariato, casermaggio, armi e munizioni — Spese generali e varie	400.000 —
		17.000.000 —
	REGIA GUARDIA DI FINANZA.	
54	Assegni e indennità fisse ad ufficiali, sottufficiali e truppa	2.500.000 —
55	Spese di equipaggiamento, missioni, trasferimenti, congedi e indennità varie	575.000 —
56	Servizio di commissariato, casermaggio, armi e munizioni — Spese generali e varie	325.000 —
		3.400.000 —
	CORPO DI POLIZIA COLONIALE.	
57	Spese per il Corpo di polizia	50.000.000 —
58	Somma da rimborsare all'Erario per spese ordinarie di funzionamento del Corpo di polizia coloniale inscritte nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Africa italiana	6.700.000 —
		56.700.000 —
	MILIZIE SPECIALI.	
59	Milizia forestale — Spese per il funzionamento — Stipendi e indennità	900.000 —
60	Milizia stradale — Spese per il funzionamento — Stipendi e indennità	1.400.000 —
		2.300.000 —
	SPESE MILITARI PROPRIE DEL GOVERNO GENERALE.	
	Regio corpo truppe coloniali.	
61	Assegni ed indennità fisse agli ufficiali, sottufficiali ed impiegati civili - Paghe alla truppa, agli operai ed agli indigeni non militari	108.200.000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
62	Spese di equipaggiamento, missioni, trasferimenti, congedi e indennità varie	11.000.000 —
63	Sussidi agli impiegati civili adetti ai servizi militari	30.000 —
64	Premi di operosità e rendimento al personale civile addetto ai servizi militari	70.000 —
65	Premi di operosità e rendimento agli ufficiali che espletano le loro attribuzioni alla immediata dipendenza del Governatore generale	300.000 —
66	Servzio di Commissariato - Vestiario ed equipaggiamento - Casermaggio — Pane e viveri per la truppa — Foraggio e spese diverse per quadrupedi — Spese generali e varie	38.500.000 —
67	Servizi dell'artiglieria e del genio — Rinnovazione, riparazione e manutenzione del materiale — Riparazione e manutenzione ordinaria degli immobili e delle opere militari	19.300.000 —
68	Servizio sanitario — Spese per acquisto medicinali, materiali sanitari, e pei ricoverati negli stabilimenti di cura	2.000.000 —
69	Servizio trasporti — Materiale automobilistico — Lubrificanti e carburanti — Riparazione e manutenzione del materiale — Spese varie inerenti ai trasporti in genere	35.500.000 —
		214.900.000 —
	SPESE MILITARI COMUNI A TUTTO IL TERRITORIO DELL'A. O. I.	
70	Contributo annuo al Ministero dell'aeronautica per i servizi aerei delle colonie	50.000.000 —
71	Contributo al Ministero della marina per il mantenimento delle navi nelle acque territoriali dell'Africa Orientale Italiana	*per memoria*
		50.000.000 —
	GOVERNO DELL'AMARA.	
	SPESE GENERALI.	
72	Personale di ruolo del'Amministrazione coloniale e di altre Amministrazioni dello Stato - Stipendi ed altri assegni fissi.	10.014.000 —
73	Personale di ruolo dei servizi tecnici del personale a contratto — Stipendi ed altri assegni fissi	9.960.000 —
74	Personale indigeno - Stipendi, paghe ed altri assegni fissi	4.000.000 —
75	Spese per indennità di equipaggiamento, per missioni, congedi e trasferimenti - Spese di viaggio	2.000.000 —
76	Indennità varie e compensi per prestazioni speciali dovuti in base a disposizioni regolamentari in vigore	400.000 —
77	Premi di operosità e rendimento al personale in effettivo servizio del Governo	200.000 —
7 8	Sussidi al personale in attività di servizio o già appartenente all'Amministrazione ed alle famiglie di quello cessato	100.000 —
79	Contributi per trattamento di quiescenza dovuti dall'Amministrazione per il personale in servizio delle colonie e indennità di buonuscita	200.000 —
80	Assegni e compensi a capi e notabili indigeni	3.000.000 —
81	Spese varie di carattere politico	1.500.000 —
82	Spese di beneficenza ed assistenza - Sussidi a nazionali ed indigeni estranei all'Amministrazione - Contributi e sovvenzioni ad enti, istituti ed associazioni	400.000 —
83	Spese per l'assistenza dei militari indigeni congedati	250.000 —
84	Sussidi alle famiglie dei militari indigeni nei casi di riforma e di decesso per eventi di servizio	250.000 —
85	Somma a disposizione del Governatore per spese politiche e riservate	25.000 —
86	Spese segrete	85.000 —
87	Spese di liti	25.000 —
88	Spese casuali	60.000 —
89	Spese per cancelleria, stampati, illuminazione e spese varie d'ufficio — Spese postali, telegrafiche e telefoniche — Affitto di locali e terreni di proprietà privata	900.000 —
90	Economato generale — Spese varie di funzionamento — Acquisto e manutenzione mobili — Acquisto materiali di arredamento — Manutenzione di locali — Divise per autisti e personale subalterno	1.500.000 —
91	Spese per acquisto di libri e per pubblicazioni varie - Concorsi per pubblicazioni di carattere coloniale	100.000 —
92	Spese per il funzionamento dell'autoparco civile — Carburanti e lubrificanti — Paghe e indennità varie al personale — spese per altri mezzi di trasporto	4.000.000 —
		38.969.000 —
	SPESE PER I SERVIZI CIVILI.	
93	Spese per la giustizia, il notariato e la conservatoria delle ipoteche	85.000 —
94	Contributo ordinario ai Municipi a pareggio del bilancio	1.500.000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
95	Spese per i servizi urbani nei centri non costituiti in Municipi.	500.000 —
96	Servizi scolastici	800.000 —
97	Servizio sanitario e veterinario - Spese per il funzionamento dell'Istituto sierovaccinogeno	4.500.000 —
98	Servizi carcerari	800.000 —
99	Servizi finanziari, dogane, imposte e tasse — Spese per l'esazione delle entrate in genere	500.000 —
100	Spese per le gestioni dei monopoli	450.000 —
101	Servizi postali ed elettrici	2.300.000 —
102	Servizi delle comunicazioni - Sovvenzioni e contributi	300.000 —
103	Servizi agrari, fondiari, forestali e di colonizzazione - Spese per l'avvaloramento agrario e per l'incremento del patrimonio zootecnico - Concorsi, studi ed esperimentazioni relative.	2.400.000 —
104	Servizi minerari - Ricerche nel sottosuolo - Esperimentazioni tecniche - Contributi e sovvenzioni	400.000 —
105	Servizio delle opere pubbliche - Manutenzione, sistemazione ed ordinaria riparazione delle opere stradali, igieniche ed edilizie	4.000.000 —
106	Spese per il funzionamento del servizio stampa e propaganda.	100.000 —
107	Spese per il funzionamento di aziende gestite direttamente dal Governo	250.000 —
108	Spese per il funzionamento dei servizi lacuali	500.000 —
109	Spese per il funzionamento del servizio meteorologico	25.000 —
110	Restituzione di tasse ed altre somme indebitamente acquisite all'entrata	50.000 —
		19.460.000 —
	MILIZIA VOLONTARIA PER LA SICUREZZA NAZIONALE	
111	Assegni e indennità fisse ad ufficiali, sottufficiali e truppa in servizio permanente effettivo ed a ufficiali, sottufficiali e truppa richiamati temporaneamente per le esercitazioni annuali	3.200.000 —
112	Spese di equipaggiamento, missioni, trasferimenti, congedi e indennità varie	500.000 —
113	Servizio di commissariato, casermaggio, armi e munizioni — Spese generali e varie	950.000 —
		4.650.000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	CARABINIERI REALI.	
114	Assegni e indennità fisse ad ufficiali, sottufficiali, appuntati, carabinieri a zaptié	10.000.000 —
115	Spese di equipaggiamento, missioni, trasferimenti, congedi e indennità varie	800.000 —
116	Servizio di commissariato, casermaggio, armi e munizioni — Spese generali e varie	1.200.000 —
		12.000.000 —
	REGIA GUARDIA DI FINANZA.	
117	Assegni e indennità fisse ad ufficiali, sottufficiali e truppa	1.600.000 —
118	Spese di equipaggiamento, missioni, trasferimenti, congedi e indennità varie	250.000 —
119	Servizio di commissariato, casermaggio, armi e munizioni Spese generali e varie	250.000 —
		2.100.000 —
	MILIZIE SPECIALI.	
120	Milizia forestale. Spese per il funzionamento. Stipendi e indennità	900.000 —
121	Milizia stradale. Spese per il funzionamento. Stipendi e indennità	500.000 —
		1.400.000 —
	SPESE MILITARI.	
	Regio corpo truppe coloniali.	
122	Assegni ed indennità fisse ad ufficiali, sottufficiali ed impiegati civili - Paghe alla truppa, agli operai ed agli indigeni non militari	35.000.000 —
123	Spese di equipaggiamento, missioni, trasferimenti, congedi e indennità varie	3.300.000 —
124	Sussidi agli impiegati civili addetti ai servizi militari	20.000 —
125	Premi di operosità e rendimento al personale civile addetto ai servizi militari	20.000 —
126	Premi di operosità e rendimento agli ufficiali che espletano le loro attribuzioni alla immediata dipendenza del Governatore	100.000 —
127	Servizio di Commissariato - Vestiario ed equipaggiamento - Casermaggio - Pane e viveri per la truppa - Foraggio e spese diverse per quadrupedi - Spese generali e varie	17.380.000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
128	Servizi dell'artiglieria e del genio — Rinnovazione, riparazione e manutenzione del materiale — Riparazione e manutenzione ordinaria degli immobili e delle opere militari	6.060.000 —
129	Servizio sanitario, spese per acquisto medicinali, materiali sanitari e per ricoverati negli stabilimenti di cura	4.000.000 —
130	Servizio trasporti — Materiale automobilistico — Lubrificanti e carburanti — Riparazioni e manutenzione del materiale — Spese varie inerenti ai trasporti in genere	12.000.000 —
		77.880.000 —
	GOVERNO DEI GALLA E SIDAMA.	
	SPESE GENERALI.	
131	Personale di ruolo dell'Amministrazione coloniale e di altre Amministrazioni dello Stato - Stipendi ed altri assegni fissi.	10.257.442 —
132	Personale di ruolo dei servizi tecnici e personale a contratto - Stipendi ed altri assegni fissi	3.192.558 —
133	Personale indigeno - Stipendi, paghe ed altri assegni fissi	4.000.000 —
134	Spese per indennità di equipaggiamento, per missioni, congedi e trasferimenti - Spese di viaggio	2.220.000 —
135	Indennità varie e compensi per prestazioni speciali dovuti in base a disposizioni regolamentari in vigore	350.000 —
136	Premi di operosità e rendimento al personale in effettivo servizio del Governo	200.000 —
137	Sussidi al personale in attività di servizio o già appartenente all'Amministrazione ed alle famiglie di quello cessato	60.000 —
138	Contributi per il trattamento di quiescenza dovuti dall'Amministrazione per il personale in servizio delle colonie e indennità di buonuscita	200.000 —
139	Assegni e compensi a capi e notabili indigeni	3.130.000 —
140	Spese varie di carattere politico	1.400.000 —
141	Spese di beneficenza ed assistenza - Sussidi a nazionali ed indigeni estranei all'Amministrazione - Contributi e sovvenzioni ad enti, istituti ed associazioni	350.000 —
142	Spese per l'assistenza dei militari indigeni congedati	170.000 —
143	Sussidi alle famiglie dei militari indigeni nei casi di riforma e di decesso per eventi di servizio	50.000 —
144	Somma a disposizione del Governatore per spese politiche e riservate	25.000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
145	Spese segrete	85.000 —
146	Spese di liti	10.000 —
147	Spese casuali	50.000 —
148	Spese per cancelleria, stampati, illuminazione e spese varie d'ufficio — Spese postali, telegrafiche e telefoniche — Affitto di locali e terreni di proprietà privata	1.000.000 —
149	Economato generale - Spese varie di funzionamento - Acquisto e manutenzione mobili - Acquisto materiali di arredamento - Manutenzione di locali	800.000 —
150	Spese per acquisto di libri e per pubblicazioni varie - Concorsi per pubblicazioni di carattere coloniale	200.000 —
151	Spese per il funzionamento dell'autoparco civile — Carburanti e lubrificanti — Paghe e indennità varie al personale — Spese per altri mezzi di trasporto	3.000.000
		30.750.000 —
	SPESE PER I SERVIZI CIVILI.	
152	Spese per la giustizia, il notariato e la conservatoria delle ipoteche	100.000 —
153	Contributo ordinario ai Municipi a pareggio del bilancio	*per memoria*
154	Spese per i servizi urbani nei centri non costituiti in Municipi.	1.700.000 —
155	Servizi scolastici	800.000 —
156	Servizio sanitario e veterinario - Spese per il funzionamento dell'Istituto sierovaccinogeno	4.000.000 —
157	Servizi carcerari	1.000.000 —
158	Spese per la riscossione delle entrate in genere	250.000 —
159	Spese per la gestione dei monopoli	100.000 —
160	Servizi postali ed elettrici	1.500.000 —
161	Servizi delle comunicazioni - Sovvenzioni e contributi	300.000 —
162	Servizi agrari, fondiari, forestali e di colonizzazione - Spese per l'avvaloramento agrario e per l'incremento del patrimonio zootecnico - Concorsi, studi e sperimentazioni relative	1.500.000 —
163	Servizi minerari - Ricerche nel sottosuolo - Esperimentazioni tecniche - Contributi e sovvenzioni	400.000 —
164	Servizio delle opere pubbliche - Manutenzione, sistemazione ed ordinaria riparazione delle opere stradali, igieniche ed edilizie	3.000.000 —
165	Spese per il funzionamento del servizio stampa e propaganda.	100.000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
166	Spese per il funzionamento di aziende gestite direttamente dal Governo	*per memoria*
167	Spese per il funzionamento del servizio meteorologico	25.000 —
168	Spese per il funzionamento del servizio idrografico	35.000 —
169	Restituzione di tasse ed altre somme indebitamente acquisite all'entrata	50.000 —
		14.860.000 —
	MILIZIA VOLONTARIA PER LA SICUREZZA NAZIONALE	
170	Assegni e indennità fisse ad ufficiali, sottufficiali e truppa in servizio permanente effettivo, ed a ufficiali sottufficiali e truppa richiamati temporaneamente per le esercitazioni annuali	1.000.000 —
171	Spese di equipaggiamento, missioni, trasferimenti, congedi e indennità varie	160.000 —
172	Servizio di commissariato, sanitario, casermaggio, armi e munizioni — Spese generali e varie	315.000 —
		1.475.000 —
	CARABINIERI REALI.	
173	Assegni e indennità fisse ad ufficiali, sottufficiali, appuntati, carabinieri e zaptié	5.000.000 —
174	Spese di equipaggiamento, missioni, trasferimenti, congedi e indennità varie	1.250.000 —
175	Servizio di commissariato, casermaggio, armi e munizioni — Spese generali e varie	700.000 —
		6.950.000 —
	REGIA GUARDIA DI FINANZA.	
176	Assegni e indennità fisse ad ufficiali, sottufficiali e truppa	2.000.000 —
177	Spese di equipaggiamento, missioni, trasferimenti, congedi e indennità varie	200.000 —
178	Servizio di commissariato, casermaggio, armi e munizioni — Spese generali e varie	100.000 —
		2.300.000 —
	MILIZIE SPECIALI.	
179	Milizia forestale — Spese per il funzionamento — Stipendi e indennità	1.600.000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	SPESE MILITARI.	
	Regio corpo truppe coloniali.	
180	Assegni ed indennità fisse ad ufficiali, sottufficiali ed impiegati civili - Paghe alla truppa, agli operai ed agli indigeni non militari	40.000.000 —
181	Spese di equipaggiamento, missioni, trasferimenti, congedi e indennità varie	2.300.000 —
182	Sussidi agli impiegati civili addetti ai servizi militari	5.000 —
183	Premi di operosità e rendimento al personale civile addetto ai servizi militari	20.000 —
184	Premi di operosità e rendimento agli ufficiali che espletano le loro attribuzioni alla immediata dipendenza del Governatore	30.000 —
185	Servizio di commissariato - Vestiario ed equipaggiamento - Casermaggio - Pane e viveri per la truppa - Foraggio e spese diverse per quadrupedi - Spese generali e varie	17.445.000 —
186	Servizi dell'artiglieria e del genio — Rinnovazione, riparazione del materiale — Riparazione e manutenzione ordinaria degli immobili e delle opere militari	4.200.000 —
187	Servizio sanitario — Spese per acquisto medicinali, materiali sanitari e per ricoverati negli stabilimenti di cura	4.000.000 —
188	Servizio trasporti — Materiale automobilistico — Lubrificanti — Carburanti — Riparazione e manutenzione del materiale — Spese varie inerenti ai trasporti in genere	16.300.000 —
		84.300.000 —
	GOVERNO DELL'HARAR.	
	SPESE GENERALI.	
189	Personale di ruolo dell'Amministrazione coloniale e di altre Amministrazioni dello Stato - Stipendi ed altri assegni fissi	7.150.000 —
190	Personale di ruolo dei servizi tecnici e personale a contratto - Stipendi ed altri assegni fissi	5.050.000 —
191	Personale indigeno - Stipendi, paghe ed altri assegni fissi	2.500.000 —
192	Spese per indennità di equipaggiamento, per missioni, congedi e trasferimenti - Spese di viaggio	2.150.000 —
193	Indennità varie e compensi per prestazioni speciali dovuti in base a disposizioni regolamentari in vigore	300.000 —

Num.	ARTICOLI – Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
194	Premi di operosità e rendimento al personale in effettivo servizio del Governo	200.000 —
195	Sussidi al personale in attività di servizio o già appartenente all'Amministrazione ed alle famiglie di quello cessato	80.000 —
196	Contributi per il trattamento di quiescenza dovuti dall'Amministrazione per il personale in servizio delle colonie e indennità di buonuscita	150.000 —
197	Assegni e compensi a capi e notabili indigeni	2.500.000 —
198	Spese varie di carattere politico	1.500.000 —
199	Spese di beneficenza ed assistenza - Sussidi a nazionali ed indigeni estranei all'Amministrazione - Contributi e sovvenzioni ad enti, istituti ed associazioni	600.000 —
200	Spese per l'assistenza dei militari indigeni congedati	25.000 —
201	Sussidi alle famiglie dei militari indigeni nei casi di riforma e di decesso per eventi di servizio	200.000 —
202	Somma a disposizione del Governatore per spese politiche riservate	25.000 —
203	Spese segrete	85.000 —
204	Spese di liti	10.000 —
205	Spese casuali	50.000 —
206	Spese per cancelleria, stampati, illuminazione e spese varie d'ufficio — Spese postali, telegrafiche e telefoniche — Affitto di locali e terreni di proprietà privata	1.100.000 —
207	Economato generale — Spese varie di funzionamento — Acquisto e manutenzione mobili — Acquisto materiali di arredamento — Manutenzione di locali, divise per autisti e personale subalterno	500.000 —
208	Spese per acquisto di libri e per pubblicazioni varie - Concorsi per pubblicazioni di carattere coloniale	100.000 —
209	Spese per il funzionamento dell'autoparco civile — Carburanti e lubrificanti — Paghe e indennità varie al personale — Spese per l'ufficio trasporti — Altri mezzi di trasporto	2.000.000 —
		26.275.000 —
	SPESE PER SERVIZI CIVILI.	
210	Spese per la giustizia, notariato e conservatoria delle ipoteche.	75.000 —
211	Contributo ordinario ai Municipi a pareggio del bilancio	1.000.000 —
212	Spese per i servizi urbani nei centri non costituiti in Municipi.	500.000 —
213	Servizi scolastici	800.000 —
214	Servizio sanitario e veterinario - Spese per il funzionamento dell'Istituto sierovaccinogeno	4.500.000 —
215	Servizi carcerari	1.000.000 —
216	Spese per la riscossione delle entrate	300.000 —
217	Spese per la gestione dei monopoli	100.000 —
218	Servizi postali ed elettrici	2.500.000 —
219	Servizi delle comunicazioni - Sovvenzioni e contributi	300.000 —
220	Servizi agrari, fondiari, forestali e di colonizzazione - Spese per l'avvaloramento agrario e per l'incremento del patrimonio zootecnico - Concorsi, studi ed esperimentazioni relative.	2.000.000 —
221	Servizi minerari - Ricerche nel sottosuolo - Esperimentazioni tecniche - Contributi e sovvenzioni	400.000 —
222	Servizio delle opere pubbliche - Manutenzione, sistemazione ed ordinaria riparazione delle opere stradali, igieniche ed edilizie	4.000.000 —
223	Spese per il funzionamento del servizio stampa e propaganda.	100.000 —
224	Spese per il funzionamento di aziende gestite direttamente dal Governo	*per memoria*
225	Spese pel funzionamento del servizio meteorologico	20.000 —
226	Spese pel funzionamento del servizio idrografico	20.000 —
227	Restituzione di tasse ed altre somme indebitamente acquisite all'entrata	100.000 —
		17.715.000 —
	MILIZIA VOLONTARIA PER LA SICUREZZA NAZIONALE.	
228	Assegni e indennità fisse ad ufficiali, sottufficiali e truppa in servizio permanente effettivo, ed a ufficiali, sottufficiali e truppa richiamati temporaneamente per le esercitazioni annuali	5.000.000 —
229	Spese di equipaggiamento, missioni, trasferimenti, congedi e indennità varie	250.000 —
230	Servizio di commissariato, sanitario, casermaggio, armi e munizioni — Spese generali e varie	2.250.000 —
		7.500.000 —
	CARABINIERI REALI.	
231	Assegni e indennità fisse ad ufficiali, sottufficiali, appuntati, carabinieri e zaptié	7.300.000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
232	Spese di equipaggiamento, missioni, trasferimenti, congedi ed indennità varie	850.000 —
233	Servizio di commissariato, casermaggio, armi e munizioni — Spese generali e varie	1.450.000 —
		9.600.000 —
	REGIA GUARDIA DI FINANZA.	
234	Assegni e indennità fisse ad ufficiali, sottufficiali e truppa	2.000.000 —
235	Spese di equipaggiamento, missioni, trasferimenti, congedi e indennità varie	400.000 —
236	Servizio di commissariato, casermaggio, armi e munizioni — Spese generali e varie	200.000 —
		2.600.000 —
	MILIZIE SPECIALI.	
237	Milizia forestale — Spese per il funzionamento — Stipendi e indennità	350.000 —
238	Milizia ferroviaria — Spese per il funzionamento — Stipendi e indennità	3.000.000 —
		3.350.000 —
	SPESE MILITARI.	
	Regio corpo truppe coloniali.	
239	Assegni ed indennità fisse ad ufficiali, sottufficiali ed impiegati civili — Paghe alla truppa, agli operai ed agli indigeni non militari	36.000.000 —
240	Spese di equipaggiamento, missioni, trasferimenti, congedi e indennità varie	2.390.000 —
241	Sussidi agli impiegati civili addetti ai servizi militari	10.000 —
242	Premi di operosità e rendimento al personale civile addetto ai servizi militari	12.000 —
243	Premi di operosità e rendimento agli ufficiali che espletano le loro attribuzioni all'immediata dipendenza del Governatore	100.000 —
244	Servizio di commissariato — Vestiario ed equipaggiamento — Casermaggio — Pane e viveri per la truppa — Foraggio e spese diverse per quadrupedi — Spese generali e varie	11.000.000 —
245	Servizi dell'artiglieria e del genio — Rinnovazione, riparazione e manutenzione del materiale — Riparazione e manutenzione ordinaria degli immobili e delle opere militari	5.500.000 —
246	Servizi sanitari — Spese per acquisto medicinali — Materiale sanitario e per ricoverati negli stabilimenti di cura	3.000.000 —
247	Servizio trasporti — Materiale automobilistico — Lubrificanti carburanti — Riparazioni e manutenzione del materiale — Spese varie inerenti ai trasporti in genere	8.800.000 —
		66.812.000 —
	GOVERNO DELL'ERITREA.	
	SPESE GENERALI.	
248	Personale di ruolo dell'Amministrazione coloniale e di altre Amministrazioni dello Stato — Stipendi ed altri assegni fissi	8.300.000 —
249	Personale di ruolo dei servizi tecnici e a contratto — Stipendi ed altri assegni fissi	16.150.000 —
250	Personale indigeno — Stipendi, paghe ed altri assegni fissi	7.000.000 —
251	Spese per indennità di equipaggiamento per missioni, congedi e trasferimenti — Spese di viaggio	2.200.000 —
252	Indennità varie e compensi per prestazioni speciali dovuti in base a disposizioni regolamentari in vigore	500.000 —
253	Premi di operosità e rendimento al personale addetto ai servizi del Governo	345.000 —
254	Sussidi al personale in servizio o già appartenente all'Amministrazione ed alle famiglie di quello cessato	125.000 —
255	Contributi per il trattamento di quiescenza dovuti dall'Amministrazione per il personale in servizio delle colonie e indennità di buonuscita	200.000 —
256	Spese per cancelleria, stampati, illuminazione e spese varie d'ufficio — Spese postali, telegrafiche e telefoniche — Affitto di locali e terreni di proprietà privata	1.300.000 —
257	Economato generale — Spese varie di funzionamento — Acquisto e manutenzione mobili — Acquisto materiali di arredamento — Manutenzione di locali — Divise per autisti e personale subalterno	500.000 —
258	Assegni e compensi a capi e notabili indigeni	5.000.000 —
259	Spese varie di carattere politico	3.000.000 —
260	Pensioni ai mutilati di Adua — Gratificazione di congedamento e di riforma alla truppa indigena — Sussidi alle famiglie dei militari nazionali ed indigeni nei casi di riforma e di decesso per eventi di servizio	1.000.000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
261	Somma a disposizione del Governatore per spese politiche riservate	25.000 —
262	Spese segrete	85.000 —
263	Spese di liti	50.000 —
264	Spese di beneficenza ed assistenza — Sussidi a nazionali ed indigeni estranei all'Amministrazione — Contributi e sovvenzioni ad enti, istituti ed associazioni	1.100.000 —
265	Spese casuali	50.000 —
266	Spese per acquisto di libri e per pubblicazioni varie — Concorsi per pubblicazioni di carattere coloniale	150.000 —
267	Spese per il funzionamento dell'autoparco civile — Carburanti e lubrificanti — Paghe e indennità varie al personale — Spese per altri mezzi di trasporto	3.500.000 —
268	Perdite derivanti dal cambio di talleri di Maria Teresa introitati nelle casse della colonia	*per memoria*
		50.580.000 —
	SPESE PER I SERVIZI CIVILI.	
269	Spese per la giustizia, il notariato e la conservatoria delle ipoteche	150.000 —
270	Contributo ordinario ai Municipi a pareggio del bilancio	3.330.000 —
271	Spese per i servizi urbani nei centri non costituiti in Municipi	1.000.000 —
272	Servizi scolastici	1.000.000 —
273	Servizio sanitario e veterinario — Spese per il funzionamento dell'Istituto sierovaccinogeno	5.000.000 —
274	Servizi carcerari	1.500.000 —
275	Istituto di biologia marina	*per memoria*
276	Spese per la riscossione delle entrate	920.000 —
277	Servizi portuali — Spese per funzionamento e manutenzione di fari e fanali	3.000.000 —
278	Spese per la gestione dei monopoli	500.000 —
279	Servizi postali ed elettrici	8.000.000 —
280	Servizio delle opere pubbliche — Manutenzione, sistemazione ed ordinaria riparazione delle opere marittime, stradali, edilizie, igieniche, idrauliche e dei pozzi	8.000.000 —
281	Servizi agrari, fondiari, forestali e di colonizzazione — Spese per l'avvaloramento agrario e per l'incremento del patrimonio zootecnico — Concorsi, studi ed esperimentazioni relative	2.000.000 —
282	Servizi minerari — Ricerche nel sottosuolo — Esperimentazioni tecniche — Contributi e sovvenzioni	400.000 —
283	Spese per il funzionamento del servizio stampa e propaganda	100.000 —
284	Servizi delle comunicazioni — Sovvenzioni e contributi	150.000 —
285	Spese per i servizi archeologici	70.000 —
286	Spese per il funzionamento del servizio meteorologico	40.000 —
287	Spese per il funzionamento del servizio idrografico	40.000 —
288	Restituzione di tasse ed altre somme indebitamente acquisite all'entrata	100.000 —
		35.300.000 —
	MILIZIA VOLONTARIA PER LA SICUREZZA NAZIONALE	
289	Assegni e indennità fisse ad ufficiali, sottufficiali e truppa in servizio permanente effettivo, e ad ufficiali, sottufficiali e truppa richiamati temporaneamente per le esercitazioni annuali	1.000.000 —
290	Spese di equipaggiamento, missioni, trasferimenti, congedi e indennità varie	160.000 —
291	Servizio di commissariato, sanitario, casermaggio, armi e munizioni — Spese generali e varie	315.000 —
		1.475.000 —
	CARABINIERI REALI.	
292	Assegni e indennità fisse ad ufficiali, sottufficiali, appuntati, carabinieri e zaptié	1.160.000 —
293	Spese di equipaggiamento, missioni, trasferimenti, congedi ed indennità varie	40.000 —
294	Servizio di commissariato, casermaggio, armi e munizioni — Spese generali e varie	150.000 —
		1.350.000 —
	REGIA GUARDIA DI FINANZA.	
295	Assegni e indennità fisse ad ufficiali, sottufficiali e truppa	3.200.000 —
296	Spese di equipaggiamento, missioni, trasferimenti, congedi e indennità varie	420.000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
297	Servizio di commissariato, casermaggio, armi e munizioni — Spese generali e varie	380.000 —
		4.000.000 —
	MILIZIE SPECIALI.	
298	Milizia stradale — Spese per il funzionamento — Stipendi e indennità	1.800.000 —
299	Milizia portuaria — Spese per il funzionamento — Stipendi e indennità	800.000 —
300	Milizia forestale — Spese per il funzionamento — Stipendi e indennità	1.100.000 —
		3.700.000 —
	SPESE MILITARI.	
	Regio corpo truppe coloniali.	
301	Assegni e indennità fisse ad ufficiali, sottufficiali ed impiegati civili — Paghe alla truppa, agli operai ed agli indigeni non militari	44.000.000 —
302	Spese di equipaggiamento, missioni, trasferimenti, congedi ed indennità varie	3.800.000 —
303	Sussidi agli impiegati civili addetti ai servizi militari	5.000 —
304	Premi di operosità e rendimento agli ufficiali che espletano le loro attribuzioni alla immediata dipendenza del Governatore	195.000 —
305	Premi di operosità e rendimento al personale civile addetto ai servizi militari	5.000 —
306	Spese generali e varie — Assistenza e propaganda — Istruzione ed educazione — Spese per l'addestramento degli ufficiali, della truppa e dei premilitari — Locazione di immobili	2.000.000 —
307	Servizio di Commissariato — Vestiario ed equipaggiamento — Casermaggio — Pane e viveri per la truppa — Foraggio e spese diverse per quadrupedi — Rimonta	9.000.000 —
308	Servizi dell'artiglieria e del genio — Rinnovazione, riparazione e manutenzione del materiale — Riparazione e manutenzione degli immobili e delle opere militari	3.750.000 —
309	Servizio sanitario — Spese per acquisto medicinali, materiali sanitari e per ricoverati negli stabilimenti di cura	1.495.000 —
310	Servizio trasporti — Materiale automobilistico — Lubrificanti e carburanti — Riparazioni e manutenzione del materiale — Spese varie inerenti ai trasporti in genere	4.000.000 —
		68.150.000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	GOVERNO DELLA SOMALIA.	
	SPESE GENERALI.	
311	Personale di ruolo dell'Amministrazione coloniale e di altre Amministrazioni dello Stato — Stipendi ed altri assegni fissi	8.700.000 —
312	Personale di ruolo dei servizi tecnici a contratto — Stipendi ed altri assegni fissi	6.000.000 —
313	Personale indigeno — Stipendi, paghe ed altri assegni fissi	6.500.000 —
314	Spese per indennità di equipaggiamento, per missioni, congedi e trasferimenti — Spese di viaggio	1.850.000 —
315	Indennità varie e compensi per prestazioni speciali dovuti in base a disposizioni regolamentari in vigore	300.000 —
316	Premi di operosità e rendimento al personale in effettivo servizio del Governo	275.000 —
317	Sussidi al personale in servizio o già appartenente all'Amministrazione ed alle famiglie di quello cessato	125.000 —
318	Contributi per il trattamento di quiescenza dovuti dall'Amministrazione per il personale in servizio delle colonie e indennità di buonuscita	200.000 —
319	Indennità al Sultano di Zanzibar ed ai pensionati sudanesi residenti a Jonte (articoli 4 e 10 della convenzione di Londra 15 luglio 1924 per la cessione all'Italia dell'oltre Giuba) — Assegno all'ex Sultano di Obbia	200.000 —
320	Assegni a capi e notabili indigeni	1.900.000 —
321	Spese varie di carattere politico	2.000.000 —
322	Spese di beneficenza ed assistenza — Sussidi a nazionali ed indigeni estranei all'Amministrazione — Contributi e sovvenzioni ad enti, istituti ed associazioni	500.000 —
323	Spese per assistenza dei militari indigeni congedati	500.000 —
324	Sussidi alle famiglie dei militari indigeni nei casi di riforma e di decesso per eventi di servizio	200.000 —
325	Somma a disposizione del Governatore per spese politiche riservate	25.000 —
326	Spese segrete	85.000 —
327	Spese di liti	10.000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 a 30 giugno 1939
328	Spese per il funzionamento dell'autoparco civile — Carburanti e lubrificanti — Paghe e indennità varie al personale — Spese per altri mezzi di traporto	2.000.000 —
329	Spese per cancelleria, stampati, illuminazione e spese varie d'ufficio — Spese postali, telegrafiche e telefoniche — Affitto di locali e terreni di proprietà privata	1.240.000 —
330	Economato generale — Spese varie di funzionamento — Acquisto e manutenzione mobili — Acquisto materiale di arredamento — Manutenzione di locali — Divise per autisti e personale subalterno	600.000 —
331	Spese per acquisto di libri e per pubblicazioni varie — Concorsi per pubblicazioni di carattere coloniale	100.000 —
332	Spese casuali	50.000 —
333	Residui passivi eliminati ai sensi dell'art. 76 dell'ordinamento amministrativo-contabile approvato con decreto ministeriale 28 luglio 1928, n. 4622, e reclamati dai creditori	*per memoria*
		33.360.000 —
	Spese per i servizi civili.	
334	Spese per la giustizia, il notariato e la conservatoria delle ipoteche	90.000 —
335	Servizi carcerari	1.000.000 —
336	Servizio sanitario e veterinario — Spese per il funzionamento dell'Istituto sierovaccinogeno	5.000.000 —
337	Servizi finanziari, dogane, imposte e tasse — Spese per la riscossione delle entrate in genere	400.000 —
338	Servizi portuali - Spese per funzionamento e manutenzione di fari e fanali	1.000.000 —
339	Servizi scolastici	1.000.000 —
340	Spese per la gestione dei monopoli	100.000 —
341	Servizi delle comunicazioni - Sovvenzioni e contributi	600.000 —
342	Servizi agrari, fondiari, forestali e di colonizzazione - Spese per l'avvaloramento agrario e per l'incremento del patrimonio zootecnico - Concorsi, studi ed esperimentazioni relative	1.400.000 —
343	Servizi minerari - Ricerche nel sottosuolo - Esperimentazioni tecniche - Contributi e sovvenzioni	250.000 —
344	Servizi postali ed elettrici	4.500.000 —
345	Servizio delle opere pubbliche — Manutenzione, sistemazione ed ordinaria riparazione delle opere marittime, stradali, edilizie, igieniche, idrauliche e dei pozzi	8.000.000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 193 al 30 giugno 1938
346	Contributo ordinario ai municipi a pareggio del bilancio	500.000 —
347	Spese per i servizi urbani nei centri non costituiti in municipi	500.000 —
348	Spese per il funzionamento del servizio stampa e propaganda	100.000 —
349	Distillatori - Frigoriferi - Azienda elettrica di Chisimaio	350.000 —
350	Spese per il funzionamento del servizio meterologico	25.000 —
351	Spese per il funzionamento del servizio idrografico	40.000 —
352	Restituzione di tasse ed altre somme indebitamente acquisite all'entrata	80.000 —
		24.935.000 —
	Milizia volontaria per la sicurezza nazionale.	
353	Assegni e indennità fisse ad ufficiali, sottufficiali e truppa in servizio permanente effettivo, e ad ufficiali, sottufficiali e truppa richiamati temporaneamente per le esercitazioni annuali	120.000 —
354	Spese di equipaggiamento, missioni, trasferimenti, congedi e indennità varie	51.000 —
355	Servizio di commissariato, sanitario, casermaggio, armi e munizioni — Spese generali e varie	179.000 —
		350.000 —
	Carabinieri Reali.	
356	Assegni e indennità fisse ad ufficiali, appuntati, carabinieri e zaptiè	2.000.000 —
357	Spese di equipaggiamento, missioni, trasferimenti, congedi e indennità varie	510.000 —
358	Servizio di commissariato, casermaggio, armi e munizioni — Spese generali e varie	190.000 —
		2.700.000 —
	Regia guardia di finanza.	
359	Assegni e indennità fisse ad ufficiali, sottufficiali e truppa	2.300.000 —
360	Spese di equipaggiamento, missioni, trasferimenti, congedi e indennità varie	510.000 —
361	Servizio di commissariato, casermaggio, armi e munizioni — Spese generali e varie	290.000 —
		3.100.000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	MILIZIE SPECIALI.	
362	Milizia forestale — Spese per il funzionamento — Stipendi e indennità	460.000 —
363	Milizia portuaria — Spese per il funzionamento — Stipendi e indennità	480.000 —
		940.000 —
	SPESE MILITARI.	
	Regio corpo truppe coloniali.	
364	Assegni e indennità fisse ad ufficiali, sottufficiali ed impiegati civili - Paghe alla truppa, agli operai ed agli indigeni non militari	42.000.000 —
365	Spese di equipaggiamento, missioni, trasferimenti, congedi e indennità varie	4.300.000 —
366	Servizio di Commissariato - Vestiario ed equipaggiamento - Casermaggio - Pane e viveri per la truppa - Foraggio e spese diverse per quadrupedi - Rimonta	8.000.000 —
367	Servizi dell'artiglieria e del genio — Rinnovazione, riparazione e manutenzione del materiale — Riparazione e manutenzione degli immobili e delle opere militari	5.000.000 —
368	Servizio sanitario — Spese per acquisto medicinali, materiali sanitari e per ricoverati negli stabilimenti di cura	3.000.000 —
369	Servizio trasporti, materiale automobilistico, lubrificanti e carburanti — Riparazione e manutenzione del materiale — Spese varie inerenti ai trasporti in genere	7.000.000 —
370	Sussidi agli impiegati civili addetti ai servizi militari	20.000 —
371	Premi di operosità e rendimento al personale civile addetto ai servizi militari	40.000 —
372	Premi di operosità e rendimento agli ufficiali che espletano le loro attribuzioni alla immediata dipendenza del Governatore	60.000 —
373	Spese generali e varie — Assistenza e propaganda — Istruzione ed educazione — Spese per l'addestramento degli ufficiali, della truppa e dei premilitari — Locazione d'immobili	1.300.000 —
		70.720.000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	GOVERNO GENERALE.	
	SPESE GENERALI.	
374	Indennità di caro viveri al personale addetto ai servizi civili (legge 27 giugno 1929, n. 1047)	*per memoria*
375	Spese di primo impianto concernenti i servizi civili - Acquisto di automezzi	*per memoria*
376	Spese straordinarie di rappresentanza	100.000 —
377	Spese eccezionali di carattere politico	5.000.000 —
378	Spese per bande irregolari costituite in dipendenza di eventi eccezionali	10.000.000 —
379	Contributo straordinario al Governatorato di Addis Abeba per l'attuazione del piano regolatore della città	*per memoria*
380	Somma da rimborsare all'Erario per spese straordinarie di funzionamento dal Corpo di polizia coloniale inscritte nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Africa Italiana	30.318.000 —
381	Contributo a favore dell'Azienda Miniere Africa Orientale (A.M.A.O.)	*per memoria*
382	Spese per i Reali carabinieri eccedenti la forza normale	*per memoria*
383	Spese per la Regia guardia di finanza eccedente la forza normale	*per memoria*
384	Spese per l'inquadramento degli operai	10.000.000 —
385	Fondo per provvedere a spese impreviste o a maggiori spese dipendenti dallo sviluppo ed assestamento dei servizi	86.000.000 —
		141.418.000 —
	SPESE MILITARI.	
386	Indennità di caro viveri al personale addetto ai servizi militari (legge 27 giugno 1929, n. 1047)	105.000 —
387	Spese per costituire, completare e rinnovare la dotazione di mobilitazione e munizionamento	*per memoria*
388	Spese per costruzioni varie di uso militare	*per memoria*
		105.000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	Spese per la valorizzazione economica del territorio dell'Africa Orientale Italiana.	
389	Opere stradali	*per memoria*
390	Opere idrauliche	*per memoria*
391	Impianti idroelettrici	*per memoria*
392	Opere marittime	*per memoria*
393	Opere di bonifica, di irrigazione e di sistemazione forestale	*per memoria*
394	Opere igieniche	*per memoria*
395	Opere edilizie	*per memoria*
396	Costruzioni di ferrovie e di teleferiche	*per memoria*
397	Spese inerenti alla colonizzazione del territorio	*per memoria*
398	Costruzioni telegrafiche e telefoniche	*per memoria*
		—
	Spese per opere stradali di pertinenza del servizio dell'Azienda autonoma statale della strada	
399	Costruzione di nuove strade, completamento e sistemazione di strade esistenti	*per memoria*
400	Manutenzione dei tronchi in via di completamento e sistemazione	*per memoria*
401	Stipendi ed assegni al personale e spese generali diverse per la costruzione, sistemazione e manutenzione delle strade	*per memoria*
		—
	GOVERNO DELL'AMARA.	
	Spese per i servizi civili.	
402	Indennità di caro viveri al personale addetto ai servizi civili (legge 27 giugno 1929, n. 1047)	*per memoria*
403	Spese di primo impianto concernenti i servizi civili - Acquisto di automezzi	*per memoria*
404	Spese straordinarie di rappresentanza	40.000 —
405	Spese eccezionali di carattere politico	3.000.000 —
406	Spese per bande irregolari costituite in dipendenza di eventi eccezionali	4.000.000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
407	Opere stradali	*per memoria*
408	Opere idrauliche	*per memoria*
409	Impianti idroelettrici	*per memoria*
410	Opere di bonifica	*per memoria*
411	Opere igieniche	*per memoria*
412	Opere edilizie	*per memoria*
413	Costruzioni di ferrovie e di teleferiche	*per memoria*
414	Spese inerenti alla colonizzazione del territorio	*per memoria*
415	Costruzioni telegrafiche e telefoniche	*per memoria*
416	Spese per i Reali carabinieri eccedenti la forza normale	*per memoria*
417	Spese per la Regia guardia di finanza eccedente la forza normale	*per memoria*
		7.040.000 —
	Spese militari.	
418	Indennità di caro viveri al personale addetto ai servizi militari (legge 27 giugno 1929, n. 1047)	10.000 —
419	Spese per costituire, completare e rinnovare la dotazione di mobilitazione e munizionamento	*per memoria*
420	Spese per costruzioni varie di uso militare	*per memoria*
		10.000 —
	GOVERNO DEI GALLA E SIDAMA.	
	Spese per i servizi civili.	
421	Indennità di caro viveri al personale addetto ai servizi civili (legge 27 giugno 1929, n. 1047)	*per memoria*
422	Spese di primo impianto concernenti i servizi civili - Acquisto di automezzi	*per memoria*
423	Spese straordinarie di rappresentanza	40.000 —
424	Spese eccezionali di carattere politico	3.000.000 —
425	Spese per bande irregolari costituite in dipendenza di eventi eccezionali	3.000.000 —
426	Opere stradali	*per memoria*
427	Opere idrauliche, di irrigazione	*per memoria*

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
428	Impianti idroelettrici	*per memoria*
429	Opere di bonifica, di irrigazione e di sistemazione forestale	*per memoria*
430	Opere igieniche	*per memoria*
431	Opere edilizie	*per memoria*
432	Costruzioni di ferrovie e di teleferiche	*per memoria*
433	Spese inerenti alla colonizzazione del territorio	*per memoria*
434	Costruzioni telegrafiche e telefoniche	*per memoria*
435	Spese per i Reali carabinieri eccedenti la forza normale	*per memoria*
436	Spese per la Regia guardia di finanza eccedente la forza normale	*per memoria*
		6.040.000 —
	SPESE MILITARI.	
437	Indennità di caro viveri al personale addetto ai servizi militari (legge 27 giugno 1929, n. 1047)	10.000 —
438	Spese per costituire, completare e rinnovare la dotazione di mobilitazione e munizionamento	*per memoria*
439	Spese per costruzioni varie di uso militare	*per memoria*
		10.000 —
	GOVERNO DELL'HARAR.	
	SPESE PER I SERVIZI CIVILI.	
440	Indennità di caro viveri al personale addetto ai servizi civili (legge 27 giugno 1929, n. 1047)	*per memoria*
441	Spese di primo impianto concernenti i servizi civili - Acquisto di automezzi	*per memoria*
442	Spese straordinarie di rappresentanza	40.000 —
443	Spese eccezionali di carattere politico	1.000.000 —
444	Spese per bande irregolari costituite in dipendenza di eventi eccezionali	500.000 —
445	Opere stradali	*per memoria*
446	Opere idrauliche	*per memoria*
447	Impianti idroelettrici	*per memoria*
448	Opere di bonifica, di irrigazione e di sistemazione forestale	*per memoria*

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
449	Opere igieniche	*per memoria*
450	Opere edilizie	*per memoria*
451	Costruzioni di ferrovie e di teleferiche	*per memoria*
452	Spese inerenti alla colonizzazione del territorio	*per memoria*
453	Costruzioni telegrafiche e telefoniche	*per memoria*
454	Spese per i Reali carabinieri eccedenti la forza normale	*per memoria*
455	Spese per la Regia guardia di finanza eccedente la forza normale	*per memoria*
		1.540.000 —
	SPESE MILITARI.	
456	Indennità di caro viveri al personale addetto ai servizi militari (legge 27 giugno 1929, n. 1047)	10.000 —
457	Spese per costituire, completare e rinnovare la dotazione di mobilitazione e munizionamento	*per memoria*
458	Spese per costruzioni varie di uso militare	*per memoria*
		10.000 —
	GOVERNO DELL'ERITREA.	
	SPESE PER I SERVIZI CIVILI.	
459	Indennità di caro viveri al personale addetto ai servizi civili (legge 27 giugno 1929, n. 1047)	10.000 —
460	Spese di primo impianto concernenti i servizi civili - Acquisto di automezzi	*per memoria*
461	Spese straordinarie di rappresentanza	60.342 —
462	Spese eccezionali di carattere politico	3.000.000 —
463	Spese per bande irregolari costituite in dipendenza di eventi eccezionali	3.000.000 —
464	Opere stradali	*per memoria*
465	Opere idrauliche	*per memoria*
466	Impianti idroelettrici	*per memoria*
467	Opere marittime	*per memoria*
468	Opere di bonifica, di irrigazione e di sistemazione forestale	*per memoria*
469	Opere igieniche	*per memoria*

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
470	Opere edilizie	*per memoria*
471	Costruzioni di ferrovie e di teleferiche	*per memoria*
472	Spese inerenti alla colonizzazione del territorio	*per memoria*
473	Costruzioni telegrafiche e telefoniche	*per memoria*
474	Spese per i Reali carabinieri eccedenti la forza normale	*per memoria*
475	Spese per la Regia guardia di finanza eccedente la forza normale	*per memoria*
476	Pagamento di somme per deficienze di cassa dovute a causa di forza maggiore, a dolo o negligenza di agenti dell'Amministrazione (Regio decreto 15 ottobre 1931, n. 1344)	*per memoria*
477	Ammortamento del credito di lire 2.000.000 dell'Istituto nazionale delle assicurazioni per le obbligazioni della compagnia mineraria coloniale	100.[illegible] —
478	Servizio dei prestiti (quote interessi)	1.593.553,96
		7.763.895,96
	SPESE MILITARI.	
479	Indennità di caro viveri al personale addetto ai servizi militari (legge 27 giugno 1929, n. 1047)	25.000 —
480	Spese per costituire, completare e rinnovare la dotazione di mobilitazione e munizionamento	*per memoria*
481	Spese per costruzioni varie di uso militare	*per memoria*
		25.000 —
	GOVERNO DELLA SOMALIA.	
	SPESE PER I SERVIZI CIVILI.	
482	Indennità di caro viveri al personale addetto ai servizi civili (legge 27 giugno 1929, n. 1047)	*per memoria*
483	Servizio dei prestiti (quote interessi)	1.203.078,69
484	Spese per studi e rilievi topografici nel territorio della Somalia per la compilazione della carta 1:400.000	400.000 —
485	Pagamento di somme per deficienze di cassa dovute a causa di forza maggiore, a dolo o negligenza di agenti dell'Amministrazione (Regio decreto 15 ottobre 1931, n. 1344)	*per memoria*
486	Spese di primo impianto concernenti i servizi civili - Acquisto di automezzi	*per memoria*
487	Spese straordinarie di rappresentanza	40.000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
488	Spese eccezionali di carattere politico	500.000 —
489	Spese per bande irregolari costituite in dipendenza di eventi eccezionali	1.500.000 —
490	Opere stradali	*per memoria*
491	Opere idrauliche	*per memoria*
492	Impianti idroelettrici	*per memoria*
493	Opere marittime	*per memoria*
494	Opere di bonifica, di irrigazione e di sistemazione forestale	*per memoria*
495	Opere igieniche	*per memoria*
496	Opere edilizie	*per memoria*
497	Costruzioni di ferrovie e di teleferiche	*per memoria*
498	Spese inerenti alla colonizzazione del territorio	*per memoria*
499	Costruzioni telegrafiche e telefoniche	*per memoria*
500	Spese per i Reali carabinieri eccedenti la forza normale	*per memoria*
501	Spese per la Regia guardia di finanza eccedente la forza normale	*per memoria*
		3.643.078,69
	SPESE MILITARI.	
502	Indennità di caro viveri al personale addetto ai servizi militari (legge 27 giugno 1929, n. 1047)	45.000 —
503	Spese per costituire, completare e rinnovare la dotazione di mobilitazione e munizionamento	*per memoria*
504	Spese per costruzioni varie di uso militare	*per memoria*
		45.000 —
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*	
	GOVERNO GENERALE.	
505	Prestito di lire 50 milioni da somministrarsi in sei esercizi finanziari consecutivi all'ente di colonizzazione Romagna di Etiopia, rimborsabile in 50 annualità consecutive a partire dal decimo anno di costituzione dell'ente stesso (R. decreto-legge 6 dicembre 1937-XVI, n. 2300 - 2ª quota)	15.000.000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
506	Anticipazioni agli ufficiali e sciumbasci per acquisto quadrupedi di servizio	85.000 —
507	Somministrazioni sul fondo scorta per i servizi militari (articolo 3 del Regio decreto-legge 5 dicembre 1928, n. 2638, convertito nella legge 31 dicembre 1928, n. 3049)	1.500.000 —
		16.585.000 —
	GOVERNO DELL'AMARA.	
508	Anticipazioni agli ufficiali e sciumbasci per acquisto quadrupedi di servizio	100.000 —
509	Somministrazioni sul fondo scorta per i servizi militari (articolo 3 del Regio decreto-legge 5 dicembre 1928, n. 2638, convertito nella legge 31 dicembre 1928, n. 3049)	1.000.000 —
		1.100.000 —
	GOVERNO DEI GALLA E SIDAMA.	
510	Somministrazioni sul fondo scorta per i servizi militari (articolo 3 del Regio decreto-legge 5 dicembre 1928, n. 2638, convertito nella legge 31 dicembre 1928, n. 3049)	1.000.000 —
	GOVERNO DELL'HARAR.	
511	Acquisto di materiali e forniture diverse per i magazzini di scorta	3.000.000 —
512	Somministrazioni sul fondo scorta per i servizi militari (articolo 3 del Regio decreto-legge 5 dicembre 1928, n. 2638, convertito nella legge 31 dicembre 1928, n. 3049)	1.000.000 —
		4.000.000 —
	GOVERNO DELL'ERITREA.	
	ESTINZIONE DI DEBITI.	
513	Servizio dei prestiti (quote capitali)	960.828,69
	ANTICIPAZIONI VARIE.	
514	Anticipazioni agli ufficiali e sciumbasci per acquisto di quadrupedi di servizio	*per memoria*
515	Anticipazioni alla Società italiana per le saline eritree per spese d'impianto per la estrazione del potassio marino (decreto interministeriale 31 gennaio 1934, n. 101598)	*per memoria*
516	Somministrazioni sul fondo scorta per i servizi militari (articolo 3 del Regio decreto-legge 5 dicembre 1928, n. 2638, convertito nella legge 31 dicembre 1928, n. 3049)	1.500.000 —
		1.500.000 —
	GOVERNO DELLA SOMALIA.	
	ESTINZIONE DI DEBITI.	
517	Servizi dei prestiti (quote capitali)	815.196,66
	ANTICIPAZIONI VARIE.	
518	Somministrazioni sul fondo scorta per i servizi militari (articolo 3 del Regio decreto-legge 5 dicembre 1928, n. 2638, convertito nella legge 31 dicembre 1928, n. 3049)	1.000.000 —
	CATEGORIA III. — *Contabilità speciali.*	
	GOVERNO GENERALE.	
519	Somministrazione di fondi a funzionari delegati	*per memoria*
520	Spese per conto di terzi	*per memoria*
521	Acquisto generi di monopolio e spese di trasporto relative	160.000.000 —
522	Spese per aziende speciali	*per memoria*
523	Somministrazione di fondi per l'esercizio delle ferrovie	*per memoria*
		160.000.000 —
	GOVERNO DELL'AMARA.	
524	Somministrazione di fondi a funzionari delegati	*per memoria*
525	Spese per conto di terzi	*per memoria*
526	Spese per aziende speciali	*per memoria*
		—
	GOVERNO DEI GALLA E SIDAMA.	
527	Somministrazione di fondi a funzionari delegati	*per memoria*
528	Spese per conto di terzi	*per memoria*
529	Spese per aziende speciali	*per memoria*
		—

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	GOVERNO DELL'HARAR.	
530	Somministrazione di fondi a funzionari delegati	*per memoria*
531	Spese per conto di terzi	*per memoria*
532	Spese per aziende speciali	*per memoria*
		—
	GOVERNO DELL'ERITREA.	
	PARTITE DI GIRO.	
533	Somministrazione di fondi a funzionari delegati	*per memoria*
534	Spese per conto di terzi	*per memoria*
535	Versamento al tesoro dello Stato delle annualità dovute da privati per l'ammortamento di mutui industriali	159.042,85
536	Somministrazione di fondi per l'esercizio delle ferrovie	*per memoria*
		159.042,85
	AZIENDE SPECIALI.	
537	Azienda carceraria	70.000 —
538	Aziende speciali di Asmara e Massaua per la gestione delle case da concedere in affitto al personale civile dell'Amministrazione	238.000 —
539	Ospedale Regina Elena di Asmara	6.453.000 —
540	Istituto sierovaccinogeno	3.025.500 —
541	Magazzino centrale di medicinali	8.300.000 —
		18.086.500 —
	GOVERNO DELLA SOMALIA.	
	PARTITE DI GIRO.	
542	Versamento al Tesoro delle quote di ammortamento e degli interessi dei mutui concessi per imprese di colonizzazione nella Somalia Italiana ai sensi della legge 24 luglio 1922, n. 1046	*per memoria*
543	Spese per conto di terzi	*per memoria*
544	Somministrazione di fondi a funzionari delegati	*per memoria*
545	Somministrazione di fondi per l'esercizio delle ferrovie	*per memoria*
		—
	AZIENDE SPECIALI.	
546	Spese per la stamperia del Governo	698.000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:
Il Ministro per le finanze:
DI REVEL

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	RIASSUNTO PER TITOLI	
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	GOVERNO GENERALE.	
	Spese generali	55.750.000 —
	Spese per i servizi civili	163.718.000 —
	Spese militari proprie del Governo generale	214.900.000 —
	Spese militari comuni a tutto il territorio dell'A. O. I.	50.000.000 —
	GOVERNO DELL'AMARA.	
	Spese generali	38.969.000 —
	Spese per i servizi civili	39.610.000 —
	Spese militari	77.880.000 —
	GOVERNO DEI GALLA E SIDAMA.	
	Spese generali	30.750.000 —
	Spese per i servizi civili	27.185.000 —
	Spese militari	84.300.000 —
	GOVERNO DELL'HARAR.	
	Spese generali	26.275.000 —
	Spese per i servizi civili	40.765.000 —
	Spese militari	66.812.000 —
	GOVERNO DELL'ERITREA.	
	Spese generali	50.580.000 —
	Spese per i servizi civili	45.825.000 —
	Spese militari	68.150.000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	GOVERNO DELLA SOMALIA.	
	Spese generali	33.360.000 —
	Spese per i servizi civili	32.025.000 —
	Spese militari	70.720.000 —
	Totale delle spese effettive ordinarie	1.217.574.000 —
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	GOVERNO GENERALE.	
	Spese per i servizi civili	141.418.000 -
	Spese militari	105.000 -
	Spese per la valorizzazione economica del territorio dell'A. O. I.	*per memoria*
	GOVERNO DELL'AMARA.	
	Spese per i servizi civili	7.040.000 -
	Spese militari	10.000 -
	GOVERNO DEI GALLA E SIDAMA.	
	Spese per i servizi civili	6.040.000 -
	Spese militari	10.000 -
	GOVERNO DELL'HARAR.	
	Spese per i servizi civili	1.540.000 -
	Spese militari	10.000 -

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	GOVERNO DELL'ERITREA.	
	Spese per i servizi civili	7.763.895,96
	Spese militari	25.000 —
	GOVERNO DELLA SOMALIA.	
	Spese per i servizi civili	3.643.078,69
	Spese militari	45.000 —
	Totale delle spese effettive straordinarie	167.649.974,65
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*	
	Governo generale	16.585.000 —
	Governo dell'Amara	1.100.000 —
	Governo dei Galla e Sidama	1.000.000 —
	Governo dell'Harar	4.000.000 —
	Governo dell'Eritrea	2.460.828,69
	Governo della Somalia	1.815.196,66
	Totale del movimento di capitali	26.961.025,35
	CATEGORIA III. — *Contabilità speciali.*	
	Governo generale	160.000.000 —
	Governo dell'Amara	*per memoria*
	Governo dei Galla e Sidama	*per memoria*
	Governo dell'Harar	*per memoria*
	Governo dell'Eritrea	18.245.542,85
	Governo della Somalia	698.000 —
	Totale delle contabilità speciali	178.943.542,85
	Totale delle spese straordinarie	373.554.542,85
	Totale generale	1.591.128.542,85

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	RIASSUNTO PER CATEGORIE	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive* (ordinarie e straordinarie)	1.385.223.974,65
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali*	26.961.025,35
	CATEGORIA III. — *Contabilità speciali*	178.943.542,85
	Totale generale	1.591.128.542,85

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:
Il Ministro per le finanze:
DI REVEL

Ferrovie dell'Eritrea
Entrata.

Num.	ARTICOLI Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	TITOLO I. — PARTE ORDINARIA.		
1	Prodotti del traffico:		
	A) Viaggiatori a tariffa intera	3.400.000	
	B) Viaggiatori a tariffa ridotta	1.700.000	
	C) Bagagli	185.000	
	D) Merci	15.200.000	
			20.485.000 —
2	Prodotti della teleferica Massaua-Godaif		4.150.000 —
3	Introiti indiretti dell'esercizio		5.000 —
4	Introiti per rimborso di spese:		
	A) Versamento a magazzino in conto esercizio	*per memoria*	
	B) Ricuperi diversi	*per memoria*	
			per memoria
5	Introiti a reintegro del corrispondente articolo di spesa		*per memoria*
6	Contributo del bilancio generale nelle spese ordinarie di esercizio		*per memoria*
	Totale della parte ordinaria		24.640.000 —
	TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA.		
7	Prelevamento dal fondo di riserva per riparare danni di forza maggiore e per il rinnovamento dell'armamento e del materiale rotabile		1.950.000 —
8	Somministrazione di fondi dal bilancio generale della Colonia		*per memoria*
9	Gestione del magazzino		*per memoria*
	Totale della parte straordinaria		1.950.000 —
	Totale generale dell'entrata		26.590.000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL

Ferrovie dell'Eritrea
Spesa.

Num.	ARTICOLI Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	TITOLO I. — PARTE ORDINARIA.		
	Spese ordinarie d'esercizio.		
1	Direzione:		
	A) Personale	220.000	
	B) Diverse	20.000	
			240.000 —
2	Servizio movimento:		
	A) Personale:		
	1) Stazioni	1.500.000	
	2) Convogli scorta treni	700.000	
	B) Indennizzi per perdite ed avarie	*per memoria*	
	C) Diverse	115.000	
			2.315.000 —
3	Servizio trazione veicoli:		
	A) Personale (locomozione)	3.000.000	
	B) Combustibile	5.500.000	
	C) Lubrificanti e materie per pulizie	600.000	
	D) Acqua	175.000	
	E) Diverse	10.000	
	F) Manutenzione e riparazione rotabili:		
	1) Personale	3.000.000	
	2) Materiale	900.000	
			13.185.000 —
4	Mantenimento lavori:		
	A) Personale	1.900.000	
	B) Diverse	150.000	
			2.050.000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
5	Spese generali d'esercizio:		
	A) Affitto, adattamento e manutenzione locali	18.000	
	B) Viaggi al personale, gratificazioni, sussidi, assicurazioni infortuni	360.000	
	C) Indennità di licenziamento al personale .	347.000	
	D) Spese varie ed impreviste	25.000	
	E) Rimborsi di somme per erronee tassazioni di trasporti (*Spesa d'ordine*)		
			750.000 —
6	Spese per il funzionamento della teleferica Massaua-Godaif .		4.150.000 —
			22.690.000 —
	Fondi di riserva e avanzo d'esercizio.		
7	Versamenti al fondo di riserva per lavori intesi a riparare e prevenire danni di forza maggiore		197.200 —
8	Versamenti al fondo di riserva per rinnovamento dell'armamento e del materiale rotabile		1.752.800 —
9	Versamento al bilancio generale dell'avanzo della gestione .		*per memoria*
			1.950.000 —
	Totale della parte ordinaria . . .		24.640.000 —
	TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA.		
10	Lavori e provviste per il rinnovamento di una parte dell'armamento		907.138,15
11	Provviste per il rinnovamento di una parte del materiale rotabile		1.000.000 —
12	Restituzione al bilancio generale della Colonia di fondi somministrati pel normale funzionamento del servizio . . .		*per memoria*
13	Servizio del prestito di lire 2.000.000 per la sistemazione della ferrovia Massaua-Asmara (articolo 4 del decreto luogotenenziale 6 gennaio 1918, n. 119) — Rimborso allo Stato dei due quinti della 15ª annualità		42.861,85
14	Gestione del magazzino		*per memoria*
	Totale della parte straordinaria . . .		1.950.000 —
	Totale generale della spesa . . .		26.590.000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:
Il Ministro per le finanze:
DI REVEL

Ferrovie della Somalia
Entrata.

Num.	ARTICOLI — Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	TITOLO I. — PARTE ORDINARIA.		
1	Prodotti del traffico:		
	A) Viaggiatori	430.000	
	B) Bagagli	—	
	C) Merci	1.686.000	
			2.116.000 —
2	Introiti indiretti dell'esercizio		34.000 —
3	Per rimborsi di spese:		
	A) Versamento a magazzino in conto esercizio	*per memoria*	
	B) Ricuperi diversi	*per memoria*	
			per memoria
4	Introiti a reintegro del corrispondente articolo di spesa		***per memoria***
5	Contributo del bilancio generale nelle spese ordinarie d'esercizio		400.000 —
	Totale della parte ordinaria		2.550.000 —
	TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA.		
6	Prelevamento dal fondo di riserva per spese di carattere patrimoniale		***per memoria***
7	Somministrazione di fondi dal bilancio generale della Colonia		***per memoria***
	Totale della parte straordinaria		—
	Totale generale dell'entrata		2.550.000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:
Il Ministro per le finanze:
DI REVEL

Ferrovie della Somalia
Spesa.

Num.	ARTICOLI — Denominazione			Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	TITOLO I. — PARTE ORDINARIA.			
	1. — *Spese ordinarie d'esercizio.*			
1	Direzione:			
	A) Personale		113.000	
	B) Diverse		7.000	
				120.000 —
2	Servizio movimento:			
	A) Personale:			
	1° Stazioni	275.000		
	2° Convogli scorta treni	70.000		
			345.000	
	B) Indennizzi per perdite e avarie		10.000	
	C) Diverse		1.000	
				356.000 —
3	Servizio trazione veicoli:			
	A) Personale (locomozione)		280.000	
	B) Combustibili		380.000	
	C) Lubrificanti e materie per pulizie		95.000	
	D) Acqua		5.000	
	E) Diverse		10.000	
	F) Manutenzione e riparazione rotabili:			
	1° Personale	346.000		
	2° Materiali	230.000		
			576.000	
				1.346.000 —
4	Manutenzione e lavori:			
	A) Personale		440.000	
	B) Diverse		40.000	
				480.000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
5	Spese generali d'esercizio:		
	A) Affitto, adattamento e manutenzione di locali	73.000	
	B) Spese varie ed impreviste	4.000	
	C) Rimborsi di somme per erronee tassazioni di trasporti	11.000	
			88.000 —
			2.390.000 —
	Fondi di riserva e avanzo d'esercizio.		
6	Versamento al fondo di riserva per i lavori intesi a riparare e a prevenire danni di forza maggiore		*per memoria*
7	Versamenti al fondo di riserva per rinnovamento dell'armamento e del materiale rotabile		160.000 —
8	Versamento al bilancio generale dell'avanzo della gestione		*per memoria*
			160.000 —
	Totale della parte ordinaria		2.550.000 —
	TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA.		
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*		
9	Lavori e provviste per il rinnovamento di una parte dell'armamento		*per memoria*
10	Provviste per il rinnovamento di una parte del materiale rotabile		*per memoria*
11	Restituzione al bilancio generale alla Colonia di fondi somministrati pel normale funzionamento del servizio		*per memoria*
	Totale della parte straordinaria		—
	Totale generale della spesa		2.550.000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:
Il Ministro per le finanze:
DI REVEL.

Riassunto

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	ENTRATA	
	TITOLO I. — PARTE ORDINARIA.	
	Ferrovie dell'Eritrea	24.640.000 —
	Ferrovie della Somalia	2.550.000 —
	Totale delle entrate ordinarie	27.190.000 —
	TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA.	
	Ferrovie dell'Eritrea	1.950.000 —
	Ferrovie della Somalia	*per memoria*
	Totale delle entrate straordinarie	1.950.000 —
	Totale generale dell'entrata	29.140.000 —
	SPESA	
	TITOLO I. — PARTE ORDINARIA.	
	Ferrovie dell'Eritrea	24.640.000 —
	Ferrovie della Somalia	2.550.000 —
	Totale delle spese ordinarie	27.190.000 —
	TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA.	
	Ferrovie dell'Eritrea	1.950.000 —
	Ferrovie della Somalia	*per memoria*
	Totale delle spese straordinarie	1.950.000 —
	Totale generale della spesa	29.140.000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:
Il Ministro per le finanze:
DI REVEL

TABELLA *D*

Stato di previsione dell'entrata della Regia azienda monopolio banane per l'esercizio finanziario 1938-39

Num.	ARTICOLI — Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	ENTRATA.	
	TITOLO I. — PARTE ORDINARIA.	
	COMMERCIO BANANE.	
1	Provento della vendita delle banane nel Regno	74.660.000 —
2	Provento della vendita delle banane nelle Colonie	1.580.000 —
3	Provento della vendita delle banane all'estero	5.318.000 —
4	Proventi diversi e ricupero fondi	4.600.000 —
		86.158.000 —
	SERVIZIO TRASPORTI.	
5	Provento trasporti banane	26.350.000 —
6	Provento trasporti merci	23.400.000 —
7	Provento trasporti persone	1.890.000 —
8	Provento magazzinaggio merci di terzi	100.000 —
9	Proventi diversi e ricupero fondi	20.000 —
		51.760.000 —
	LAVORAZIONE INDUSTRIALE DELLE BANANE E DEI SOTTOPRODOTTI.	
10	Proventi lavorazione industriale banane	874.000 —
11	Proventi lavorazione industriale sottoprodotti	20.000 —
12	Proventi diversi e ricupero fondi	*per memoria*
		894.000 —
	ENTRATE DIVERSE.	
13	Ricupero di somme inscritte in capitoli di spesa compresi nella rubrica « Spese Generali »	*per memoria*
	TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA.	
	VENDITA DI BENI.	
14	Proventi della alienazione degli immobili già adibiti ai vari servizi della Regia azienda e resi disponibili in seguito all'acquisto ed alla costruzione di nuovi edifici o per altre ragioni	*per memoria*
15	Provento della alienazione di navi	*per memoria*
16	Provento della alienazione di materiali vari	*per memoria*
		—
	ENTRATE DIVERSE.	
17	Prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste	*per memoria*
18	Economie accertate nella gestione dei residui passivi dei precedenti esercizi finanziari, da versare allo Stato ed integrazione degli avanzi di gestione degli esercizi medesimi	*per memoria*
19	Ricupero di somme inscritte in capitoli della spesa nella parte straordinaria	200.000 —
		200.000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia, Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	RIASSUNTO PER TITOLI	
	TITOLO I. — PARTE ORDINARIA.	
	Commercio banane	86.158.000 —
	Servizio trasporti	51.760.000 —
	Lavorazione industriale delle banane e dei sottoprodotti	894.000 —
	Entrate diverse	—
	Totale delle entrate ordinarie	138.812.000 —
	TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA.	
	Vendita di beni	—
	Entrate diverse	200.000 —
	Totale delle entrate straordinarie	200.000 —
	Totale generale dell'entrata	139.012.000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia, Imperatore d'Etiopia:
Il Ministro per le finanze:
DI REVEL

TABELLA *D*

Stato di previsione della spesa della Regia azienda monopolio banane per l'esercizio finanziario 1938-39

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	SPESA	
	TITOLO I. — PARTE ORDINARIA.	
	SPESE GENERALI.	
1	Retribuzioni al personale addetto ai servizi della Regia azienda	2.700.000 —
2	Premi di operosità e di rendimento al personale in servizio della Regia azienda — Compensi ad estranei per incarichi, studi, e servizi nell'interesse dell'azienda	350.000 —
3	Indennità di missione, di tramutamento, di giro e varie, comprese quelle fisse dovute al presidente — Compenso ai componenti il Consiglio di amministrazione	450.000 —
4	Sussidi al personale, impiegati e salariati in servizio o già appartenenti all'azienda ed alle relative famiglie	30.000 —
5	Contributi per trattamento di quiescenza del personale ed oneri per le assicurazioni sociali	360.000 —
6	Spese di verse e causali	120.000 —
7	Spese per la biblioteca, per abbonamenti a giornali, per acquisto di pubblicazioni tecniche scientifiche e per le biblioteche di bordo	50.000 —
8	Spese di ufficio - Materiali e mobili di ufficio - Illuminazione e riscaldamento - Spese postali e telegrafiche - Cancelleria, stampati ed affini - Manutenzione dei mobili, pulizia dei locali e biancheria - Spese di esercizio automobili	500.000 —
9	Contributi vari e spese per la partecipazione ad esposizioni, fiere e mostre campionarie — Spese varie di pubblicità, propaganda e rappresentanza	400.000 —
10	Fitto di locali di proprietà privata	212.000 —
11	Assicurazione furti, incendi, automezzi e varie riguardanti il materiale dell'azienda	28.000 —
12	Spese per liti civili e di giustizia penale ed accessorie	***per memoria***
13	Manutenzione, adattamento e miglioramento dei fabbricati	30.000 —
14	Interessi compresi nella quota di ammortamento della anticipazione di lire 15.000.000 concessa dallo Stato per la requisizione di navi e di impianti	594.891,52

Num.	ARTICOLI — Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
15	Imposte, sovrimposte, canoni, livelli ed altri oneri gravanti sugli immobili di proprietà della Regia azienda	*per memoria*
16	Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 36 del Regio decreto-legge 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori	*per memoria*
		5.824.891,52
	SPESE DI ESERCIZIO.	
	COMMERCIO BANANE.	
17	Acquisto banane e relative spese accessorie	25.680.000 —
18	Spese di carattere commerciale relative alla recezione di banane	600.000 —
19	Acquisto di gabbie per l'imballaggio delle banane - Spese per sosta, facchinaggio e assicurazioni	7.810.000 —
20	Acquisto di carta, chiodi, filo di ferro ed altro materiale d'imballaggio	3.890.000 —
21	Spese per l'imbarco e per lo sbarco delle banane	2.922.000 —
22	Noli per trasporto di banane e di materiali d'imballaggio	28.550.000 —
23	Spese per trasporti terrestri di banane	4.200.000 —
24	Assicurazione del carico sulle navi	255.000 —
25	Rimborsi ai rivenditori della differenza tra il prezzo base e il prezzo effettivo di vendita per le banane di scelta inferiore	500.000 —
26	Spese per la riconfezione delle gabbie e la selezione delle banane allo sbarco	50.000 —
27	Spese per studi di carattere commerciale	50.000 —
28	Restituzioni e rimborsi	30.000 —
		74.537.000 —
	SERVIZIO TRASPORTI.	
29	Noleggio navi	*per memoria*
30	Spese portuali	1.500.000 —
31	Tasse per passaggio nel canale di Suez	7.030.000 —
32	Spese relative allo stivaggio ed al distivaggio delle merci non monopolizzate e trasbordi	1.200.000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1939 al 30 giugno 1938
33	Acquisto combustibili e lubrificanti	7.100.000 —
34	Acquisto materiale di consumo di macchine e frigoriferi, di materiale di coperta e di camera	2.000.000 —
35	Spese di manutenzione ordinaria delle navi	900.000 —
36	Provvigione agli spedizionieri e premi ai caricatori	1.600.000 —
37	Stipendi e paghe, compensi straordinari e premi al personale di bordo	3.550.000 —
38	Contributo di previdenza personale di bordo	215.000 —
39	Panatiche - Vitto ai passeggeri	850.000 —
40	Spese varie per la gestione del magazzino merci	80.000 —
41	Assicurazioni varie delle navi e degli equipaggi	2.000.000 —
42	Canone e rimborso alla radio marittima	210.000 —
43	Quota interessi per l'ammortamento del mutuo di lire 30 milioni contratto col Consorzio di credito opere pubbliche per acquisto di navi	1.681.680,55
44	Interessi e spese per l'estinzione della sovvenzione cambiaria di lire 30 milioni dal Consorzio per sovvenzioni su valori industriali, per acquisto di navi	1.221.600 —
45	Restituzione e rimborsi	50.000 —
		31.188.280,55
	LAVORAZIONE INDUSTRIALE DELLE BANANE E DEI SOTTOPRODOTTI.	
46	Spesa per acquisto di maccchine e attrezzi	20.000 —
47	Spesa per acquisto di materie prime, materiali di consumo, utensili e accessorie	464.000 —
48	Canone di affitto locali	16.000 —
49	Assicurazioni varie di cose e di persone	15.000 —
50	Energia elettrica, illuminazione, acqua ed altre spese di esercizio	60.000 —
51	Paghe ed altri assegni agli operai	90.000 —
52	Restituzioni e rimborsi	5.000 —
		670.000 —

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA.	
	SERVIZI DIVERSI.	
53	Assegni e sussidi di licenziamento agli impiegati ed agli operai della Regia azienda	20.000 —
54	Spese per acquisto e costruzione di edifici civili e industriali per i servizi della Regia azienda	*per memoria*
55	Spese per avarie e salvataggi in mare	200.000 —
56	Spese per riclassifica quadriennale e per grandi riparazioni delle navi e acquisto pezzi di rispetto	500.000 —
57	Spese d'impianto e per esperimenti per la lavorazione industriale delle banane e sottoprodotti	24.000 —
		744.000 —
	ESTINZIONE DI DEBITI.	
58	Quota in conto capitale compresa nell'ammortamento scadente nell'esercizio dell'anticipazione di lire 15.000.000 fatta dallo Stato, per la requisizione di navi ed impianti	1.314.807 —
59	Quota in conto capitale dell'ammortamento del mutuo di lire 30 milioni contratto per l'acquisto di due navi con il Consorzio di credito per le opere pubbliche	1.407.202,25
60	Quota in conto capitale per l'ammortamento della sovvenzione cambiaria di lire 30 milioni contratta per l'acquisto di due navi con il Consorzio sovvenzioni su valori industriali	6.000.000 —
		8.722.009,25
	FONDI DI RISERVA.	
61	Quota da versare nel conto corrente col Tesoro dello Stato per la costituzione dei fondi di riserva per le spese impreviste delle varie gestioni dell'azienda	260.312,65
62	Quota da versare nel conto corrente col Tesoro dello Stato per la costituzione del fondo di riserva per il rinnovamento del naviglio	4.310.185,68
		4.570.498,33

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	AVANZO FINANZIARIO DI GESTIONE.	
63	Versamento al Tesoro dello Stato dell'avanzo finanziario della gestione	12.755.320,35

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL

Num.	ARTICOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939
	RIASSUNTO PER TITOLI	
	TITOLO I. — Parte ordinaria.	
	Spese generali	5.824.891,52
	Commercio banane	74.537.000 —
	Servizio trasporti	31.188.280,55
	Lavorazione industriale delle banane e dei sottoprodotti	670.000 —
	Totale delle spese ordinarie	112.220.172,07
	TITOLO II. — Parte straordinaria.	
	Servizi diversi	744.000 —
	Estinzione di debiti	8.722.009,25
	Totale delle spese straordinarie	9.466.009,25
	Totale delle spese ordinarie e straordinarie	121.686.181,32
	Fondi di riserva	4.570.498,33
	Totale delle spese ordinarie e straordinarie e dei fondi di riserva	126.256.679,65
	Avanzo finanziario di gestione	12.755.320,35
	Totale generale come all'entrata	139.012.000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:
Il Ministro per le finanze:
Di Revel

Tabella E.

Articoli dei bilanci coloniali dell'esercizio 1938-39 che non possono formare oggetto di trasporto di fondi con provvedimenti dei Governatori delle colonie.

A) *Articoli a favore dei quali non possono essere trasportati fondi.*

BILANCIO DELLA LIBIA	BILANCIO DELL'AFRICA ORIENTALE ITALIAN A
10, 11, 17, 18, 95, 96, 97, 113, 122, 123.	6, 7, 10, 11, 14, 15, 17, 40, 63, 64, 65, 77, 78, 81, 82, 85, 86, 88, 124, 125, 126, 136, 137, 140, 141, 144, 145, 147, 182, 183, 184, 194, 195, 198, 199, 202, 203, 205, 241, 242, 243, 253, 254, 259, 261, 262, 264, 265, 303, 304, 305, 316, 317, 321, 322, 325, 326, 332, 370, 371, 372, 375, 377, 338, 403, 405, 420, 422, 424, 439, 441, 443, 458, 460, 462, 481, 486, 488, 504.

B) *Articoli dai quali non si possono trasportare fondi.*

BILANCIO DELLA LIBIA	BILANCIO DELL'AFRICA ORIENTALE ITALIANA
1, 2, 3, 4, 31, 59, 67, 73, 85, 90, 108, 142, 153, 156, 157, 159, 163.	1, 2, 3, 8, 72, 73, 74, 79, 131, 132, 133, 138, 189, 190, 191, 196, 248, 249, 250, 260, 311, 312, 313, 318, 374, 386, 421, 440, 459, 482.

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* — Santi Raffaele, *gerente*

(1107153) Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Conto corrente con la Posta

Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 140 del 22 giugno 1938-XVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

DECRETO MINISTERIALE 29 aprile 1938 - XVI.

Schema di elenco dei canali e delle acque di proprietà demaniale in gestione dell' Amministrazione dei canali demaniali d'irrigazione (Canali Cavour) scorrenti nel territorio delle provincie di Alessandria, Aosta, Novara, Pavia, Torino e Vercelli, agli effetti di cui all'art. 7 del R. decreto-legge 25 febbraio 1924, n. 456.

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 29 aprile 1938-XVI.

Schema di elenco dei canali e delle acque di proprietà demaniale in gestione dell'Amministrazione dei canali demaniali d'irrigazione (Canali Cavour) scorrenti nel territorio delle provincie di Alessandria, Aosta, Novara, Pavia, Torino e Vercelli agli effetti di cui all'art. 7 del R. decreto-legge 25 febbraio 1924, n. 456.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regolamento per l'Amministrazione economica dei canali demaniali d'irrigazione (Canali Cavour) approvato con R. decreto 29 marzo 1906, n. 121, nonchè il R. decreto 3 maggio 1937-XV, n. 899;

Visto l'art. 7 del R. decreto-legge 25 febbraio 1924, n. 456, convertito nella legge 22 dicembre 1927, n. 2535, col quale ai diritti perpetui di derivazione e d'uso costituiti da oltre 30 anni sui canali demaniali e sulle acque che vi fluiscono fu esteso l'istituto dei riconoscimenti con gli effetti e la limitazione di durata stabiliti dalla legge sulle acque pubbliche, assegnando agli utenti, per la presentazione delle relative domande di riconoscimento, sotto pena di decadenza, il termine di un anno dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* di un nuovo elenco dei canali e delle acque di proprietà demaniale, così designati in via generica all'art. 1, n. 7, del citato R. decreto-legge « Canali Cavour e canali dell'antico demanio, compresi quelli di provenienza dell'Asse Ecclesiastico e canali navigabili »; elenco da approvarsi con R. decreto promosso dal Ministro per le finanze;

Visto lo schema di elenco dei canali e delle acque di proprietà demaniale, in gestione dell'Amministrazione dei canali demaniali d'irrigazione (Canali Cavour) scorrenti nel territorio delle provincie di Alessandria, Aosta, Novara, Pavia, Torino e Vercelli;

Visti per la procedura analogica l'art. 1, comma 2°, del testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R. decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e gli articoli 1 e 2 del R. decreto 14 agosto 1920, n. 1285;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti di cui alla richiamata disposizione dell'art. 7 del R. decreto-legge 25 febbraio 1924, n. 456, è ordinato:

a) il deposito dello schema di elenco suddetto nell'Amministrazione generale dei Canali Cavour in Torino e negli Uffici esterni dipendenti di Chivasso, Vercelli e Novara;

b) l'inserzione completa del presente decreto e dell'annesso schema di elenco nel Foglio annunzi legali delle provincie di Alessandria, Aosta, Novara, Pavia, Torino e Vercelli;

c) il deposito di un esemplare del detto Foglio nella segreteria di tutti i Comuni delle Provincie indicate;

d) l'affissione nell'albo pretorio dei detti Comuni, per il periodo di trenta giorni, di un avviso che dia notizia dell'avvenuta inserzione, sia nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno come nel Foglio annunzi legali, e dell'eseguito deposito, ed avverta gli interessati che possono esaminare lo schema di elenco depositato e produrre opposizione nel termine di mesi sei a decorrere dalla data di inserzione nella *Gazzetta Ufficiale*;

e) l'inserzione dell'avviso di cui alla lettera *d*) in uno o più giornali delle rispettive Provincie.

L'amministratore generale dei Canali Cavour in Torino è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 29 aprile 1938 - Anno XVI

Il Ministro: DI REVEL.

Schema di elenco dei canali e delle acque di proprietà demaniale in gestione dell' Amministrazione dei canali demaniali d'irrigazione (Canali Cavour) scorrenti nel territorio delle provincie di Alessandria, Aosta, Novara, Pavia, Torino e Vercelli, che si pubblica per gli effetti di cui all'art. 7 del R. decreto-legge 25 febbraio 1924, n. 456

Numero d'ordine	Denominazione del corso d'acqua	Corsi d'acqua pubblica alimentatori o origine	Comuni toccati o attraversati	Limiti entro i quali si ritiene di proprietà demaniale il corso d'acqua
1	Naviglio d'Ivrea.	Fiume Dora Baltea.	Ivrea - Albiano d'Ivrea - Azeglio - Masino - Vestignè - Borgomasino - Mazzè (in provincia di Aosta). Moncrivello (in due tronchi) - Cigliano - Borgo d'Ale - Alice Castello - Tronzano - Santhià - San Germano Vercelse - Olcenengo - Vercelli (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul fiume Dora Baltea, allo sbocco nel Roggione di Vercelli.
2	Scaricatore dei Travi.	Naviglio d'Ivrea.	Ivrea (in provincia di Aosta).	Dall'origine sul Naviglio di Ivrea, al termine nel fiume Dora Baltea.
3	Roggia del Maglio o della Fucina.	Naviglio d'Ivrea.	Ivrea (in provincia di Aosta).	Dall'origine sul Naviglio di Ivrea, al termine nella Roggia di Pianezza.
4	Roggia di Pianezza.	Naviglio d'Ivrea.	Ivrea (in provincia di Aosta).	Dall'origine sul Naviglio di Ivrea, al termine nel fiume Dora Baltea.

Numero d'ordine	Denominazione del corso d'acqua	Corsi d'acqua pubblica alimentatori o origine	Comuni toccati o attraversati	Limiti entro i quali si ritiene di proprietà demaniale il corso d'acqua
5	Roggia Campasso.	Roggia di Pianezza.	Ivrea (in provincia di Aosta).	Dall'origine sulla Roggia di Pianezza, al termine nella Roggia della Torre Balfredo.
6	Roggia della Torre.	Naviglio d'Ivrea.	Ivrea (in provincia di Aosta).	Dall'origine sul Naviglio di Ivrea, al termine nel fiume Dora Baltea.
7	Roggia di Pratosecco.	Roggia della Torre.	Ivrea (in provincia di Aosta).	Dall'origine sulla Roggia della Torre, al 1° ponte della strada provinciale Ivrea-Cigliano.
8	Roggia Bianca (seguito della Roggia di Pratosecco).	Roggia di Pratosecco.	Albiano - Vestignè (in provincia d'Aosta).	Dall'origine sulla Roggia di Pratosecco in corrispondenza al 1° ponte della strada provinciale Ivrea-Cigliano, al ponte della provinciale Ivrea-Cigliano in Tina.
9	Roggia di Gravellino (seguito della Roggia Bianca).	Roggia Bianca.	Vestignè (in due tronchi) - Masino (in provincia di Aosta).	Dall'origine sulla Roggia Bianca presso il ponte per la provinciale Ivrea-Cigliano in Tina, al ponte Aradogna.
10	Scaricatore della Roggia di Gravellino detta della Comunia.	Roggia di Gravellino.	Masino - Vestignè (in provincia di Aosta).	Dall'origine sulla Roggia di Gravellino presso il Molino, al termine nel fiume Dora Baltea.
11	Roggia di Povigliano e Vestronata (seguito della Roggia di Gravellino.	Roggia di Gravellino.	Vestignè - Borgomasino in provincia di Aosta).	Dall'origine sulla Roggia di Gravellino presso il ponte Aradogna, al termine nel fiume Dora Baltea.
12	Scaricatore di Tina.	Naviglio d'Ivrea.	Vestignè (in provincia di Aosta).	Dall'origine sul Naviglio di Ivrea, al termine nel Rio Violana.
13	Canale di Cigliano o Depretis.	Fiume Dora Baltea.	Mazzè (in provincia di Aosta). Cigliano - Saluggia - Livorno Ferraris - Bianzè - Tronzano Vercellese - Santhià - Carisio (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul fiume Dora Baltea, al termine nel Torrente Elvo.
14	Scaricatore Grande del Canale Depretis.	Canale Depretis.	Mazzè (in provincia di Aosta).	Dall'origine sul Canale Depretis, al termine nel fiume Dora Baltea.
15	Scaricatore del Castello.	Canale Depretis.	Mazzè (in provincia di Aosta).	Dall'origine sul canale Depretis, al termine nel fiume Dora Baltea.
16	Canale del Rotto.	Fiume Dora Baltea.	Mazzè (in provincia di Aosta). Cigliano - Saluggia - Livorno Ferraris (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul fiume Dora Baltea, al termine al partitore delle Roggie di Livorno Ferraris e Bianzè.
17	Roggia del Mulino della Rocca.	Canale del Rotto.	Mazzè (in provincia di Aosta).	Dall'origine sul Canale del Rotto, al termine nel Canale del Rotto.
18	Scaricatore del Casotto Vecchio.	Canale del Rotto.	Mazzè (in provincia di Aosta). Cigliano - Saluggia (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Canale del Rotto, al termine nel fiume Dora Baltea.
19	Scaricatore della Maddalena.	Naviglio d'Ivrea.	Mazzè (in provincia di Aosta).	Dall'origine sul Naviglio di Ivrea, al termine nel fiume Dora Baltea.
20	Scaricatore della Roggia Bianca.	Roggia Bianca.	Vestignè (in provincia di Aosta).	Dall'origine sulla Roggia Bianca, al termine nel Rio Spinetto o Violana.

Numero d'ordine	Denominazione del corso d'acqua	Corsi d'acqua pubblica alimentatori o origine	Comuni toccati o attraversati	Limiti entro i quali si ritiene di proprietà demaniale il corso d'acqua
21	Canale Cavour.	Fiume Po.	Chivasso - Verolengo (in provincia di Torino). Saluggia - Lamporo - Livorno Ferraris - Bianzè - Tronzano - Crova - San Germano Vercellese - Santhià - Casanova Elvo - Formigliana - Balocco - Villarboit - Albano Vercellese - Greggio (in provincia di Vercelli). Recetto - Biandrate - Vicolungo - S. Pietro Mosezzo - Novara - Cameri - Galliate (in provincia di Novara).	Dall'origine sul fiume Po, al termine nel Diramatore Vigevano e successivo tronco asciutto fino oltre la strada comunale della Fortuna in territorio di Galliate
22	Scaricatore 2° del Canale Cavour.	Canale Cavour.	Chivasso (in provincia di Torino).	Dall'origine sul Canale Cavour al termine nel fiume Po.
23	Scaricatore Poasso.	Canale Cavour.	Chivasso (in provincia di Torino).	Dall'origine sul Canale Cavour, al termine nel fiume Po a mezzo del Rivo Corno Chiaro che sfocia nel Po in territorio di Verolengo.
24	Scaricatore Dora.	Canale Cavour.	Verolengo (in provincia di Torino).	Dall'origine sul Canale Cavour, al termine nel fiume Dora Baltea.
25	Canale Gazelli (Tronco Vecchio).	Fiume Po.	Chivasso - Castagneto - San Sebastiano Po (in provincia di Torino).	Dall'origine sul fiume Po, al termine nel fiume Po in località Caserma.
26	Canale Gazelli (Tronco Nuovo).	Canale Gazelli (Tronco Vecchio).	S Sebastiano Po - Lauriano - Monteu da Po - Cavagnolo - Brusasco (in provincia di Torino).	Dall'origine sul Canale Gazelli (Tronco Vecchio), al ponte per la strada comunale detta del porto oltre il Rivo Trincavenna.
27	Scaricatore del Canale Gazelli nel Rivo Trincavenna.	Canale Gazelli.	Brusasco (in provincia di Torino).	Dall'origine sul Canale Gazelli, al termine nel Rivo Trincavenna.
28	Diramatore n. 1 detto Roggia di Riasco.	Canale Gazelli.	Lauriano (in provincia di Torino).	Dall'origine sul Canale Gazelli, all'incastro in cotto per adacquatrice incluso (progressiva Km. 1,138).
29	Subdiramatore n. 1 a sinistra del Diramatore.	Diramatore n. 1 detto Roggia di Riasco.	Lauriano (in provincia di Torino).	Dall'origine sulla Roggia di Riasco, alla progressiva Km. 0,246.
30	Subdiramatore n. 2 a sinistra del Diramatore n. 1.	Diramatore n. 1 detto Roggia di Riasco.	Lauriano (in provincia di Torino).	Dall'origine sulla Roggio di Riasco, al tombino in tubi di cemento incluso (progressiva Km. 0,474).
31	Diramatore n. 2 detto della Roggia Moglia.	Canale Gazelli.	Lauriano (in provincia di Torino).	Dall'origine sul Canale Gazelli all'incastro in cotto e tombino incluso (progressiva Km. 0,284).
32	Subdiramatore n. 1 del Diramatore n. 2.	Diramatore n. 2 detto Roggia Moglia.	Lauriano (in provincia di Torino).	Dall'origine sulla Roggia Moglia, alla progressiva Km. 0,192.
33	Diramatore n. 3 detto della Ghiacciaia.	Canale Gazelli.	Lauriano (in provincia di Torino).	Dall'origine sul Canale Gazelli all'incastro in cotto, incluso, alla progressiva Km. 0,706.

Numero d'ordine	Denominazione del corso d'acqua	Corsi d'acqua pubblica alimentatori o origine	Comuni toccati o attraversati	Limiti entro i quali si ritiene di proprietà demaniale il corso d'acqua
34	Subdiramatore n. 1 a sinistra del Diramatore n. 3.	Diramatore n. 3 detto della Ghiacciaia.	Lauriano (in provincia di Torino).	Dall'origine sul Diramatore della Ghiacciaia, alla progressiva Km. 0,488.
35	Subdiramatore n. 2 a sinistra del Diramatore n. 3.	Diramatore n. 3 detto della Ghiacciaia.	Lauriano (in provincia di Torino).	Dall'origine sul Diramatore della Ghiacciaia, alla progressiva Km. 0,144.
36	Subdiramatore n. 3, detto Roggia Sterpato, in destra del Diramatore n. 3.	Diramatore n. 3 detto della Ghiacciaia.	Lauriano (in provincia di Torino).	Dall'origine sul Diramatore della Ghiacciaia, alla progressiva Km. 0,285.
37	Diramatore n. 4 detto della Roggia Cagna.	Canale Gazelli.	Lauriano (in provincia di Torino).	Dall'origine sul Canale Gazelli, alla progressiva Km. 1,816.
38	Subdiramatore n. 1 a destra del Diramatore n. 4.	Diramatore n. 4. detto della Roggia Cagna.	Lauriano (in provincia di Torino).	Dall'origine sulla Roggia Cagna, alla progressiva Km. 0,591.
39	Subdiramatore n. 2 a destra del Diramatore n. 4.	Diramatore n. 4 detto della Roggia Cagna.	Lauriano (in provincia di Torino).	Dall'origine sulla Roggia Cagna, alla progressiva Km. 0,642.
40	Subdiramatore n. 3 a destra del Diramatore n. 4.	Diramatore n. 4 detto della Roggia Cagna.	Lauriano (in provincia di Torino).	Dall'origine sulla Roggia Cagna, alla progressiva Km. 0,838.
41	Subdiramatore n. 3 a destra del Diramatore n. 4.	Diramatore n. 4 detto della Roggia Cagna.	Lauriano (in provincia di Torino).	Dall'origine sulla Roggia Cagna, alla progressiva Km. 0,361.
42	Ramo 1° a sinistra del Subdiramatore n. 3 del Diramatore n. 4.	Subdiramatore n. 3 del Diramatore n. 4.	Lauriano (in provincia di Torino).	Dall'origine sul Subdiramatore n. 3 del Diramatore n. 4, alla progressiva Km. 0,481.
43	Diramatore n. 5 detto della Ranera.	Canale Gazelli.	Monteu da Po (in provincia di Torino).	Dall'origine sul Canale Gazelli, alla progressiva Km. 0,162.
44	Diramatore n. 6 detto della Spina.	Canale Gazelli.	Monteu da Po (in provincia di Torino).	Dall'origine sul Canale Gazelli, alla progressiva Km. 1,092.
45	Subdiramatore n. 1 a destra del Diramatore n. 6.	Diramatore n. 6 detto della Spina.	Monteu da Po (in provincia di Torino).	Dall'origine sul Diramatore della Spina, alla progressiva Km. 0,372.
46	Subdiramatore n. 2 a sinistra del Diramatore n. 6.	Diramatore n. 6 detto della Spina.	Monteu da Po (in provincia di Torino).	Dall'origine sul Diramatore della Spina, alla progressiva Km. 0,089.
47	Ramo 1° del Subdiramatore n. 2 del Diramatore n. 6.	Subdiramatore n. 2 del Diramatore n. 6.	Monteu da Po (in provincia di Torino).	Dall'origine sul Subdiramatore n. 2 del Diramatore n. 6, alla progressiva Km. 0,270.
48	Subdiramatore n. 3 a destra del Diramatore n. 6.	Diramatore n. 6 detto della Spina.	Monteu da Po (in provincia di Torino).	Dall'origine sul Diramatore della Spina, alla progressiva Km. 0,480.
49	Ramo 1° del Subdiramatore n. 3 del Diramatore n. 6.	Subdiramatore n. 3 del diramatore n. 6.	Monteu da Po (in provincia di Torino).	Dall'origine sul Subdiramatore n. 3 del Diramatore n. 6, alla progressiva Km. 0,220.
50	Diramatore n. 7 detto della Gonella.	Canale Gazelli.	Monteu da Po (in provincia di Torino).	Dall'origine del Canale Gazelli, alla progressiva Km. 1,024.
51	Subdiramatore n. 1 detto del Gorgo Mezzano a sinistra del Diramatore n. 7.	Diramatore n. 7 detto della Gonella.	Monteu da Po (in provincia di Torino).	Dall'origine sul Diramatore della Gonella, alla progressiva Km. 0,779.
52	Subdiramatore n. 2 a sinistra del Diramatore n. 7.	Diramatore n. 7 detto della Gonella.	Monteu da Po (in provincia di Torino).	Dall'origine sul Diramatore della Gonella, alla progressiva Km. 0,256.
53	Ramo 1° del Subdiramatore n. 2 del Diramatore n. 7.	Subdiramatore n. 2 del Diramatore n. 7.	Monteu da Po (in provincia di Torino).	Dall'origine sul Subdiramatore n. 2 del Diramatore n. 7, della progressiva Km. 0,238.

Numero d'ordine	Denominazione del corso d'acqua	Corsi d'acqua pubblica alimentatori o origine	Comuni toccati o attraversati	Limiti entro i quali si ritiene di proprietà demaniale il corso d'acqua
54	Diramatore n. 8 detto Roggia di S. Giovanni.	Canale Gazelli.	Monteu da Po (in provincia di Torino).	Dall'origine sul Canale Gazelli, alla progressiva Km. 1,290.
55	Subdiramatore n. 1 a destra del Diramatore n. 8.	Diramatore n. 8 detto Roggia di S. Giovanni.	Monteu da Po (in provincia di Torino).	Dall'origine sulla Roggia di S. Giovanni, alla progressiva Km. 0,280.
56	Subdiramatore n. 2 a destra del Diramatore n. 8.	Diramatore n. 8 detto Roggia di S. Giovanni.	Monteu da Po (in provincia di Torino).	Dall'origine sulla Roggia di S. Giovanni, alla progressiva Km. 0,758.
57	Subdiramatore n. 3 detto Roggia di Gruslin a destra del Diramatore n. 8.	Diramatore n. 8 detto Roggia di S. Giovanni.	Monteu da Po Cavagnolo (in provincia di Torino).	Dall'origine sulla Roggia di S. Giovanni, alla progressiva Km. 0,628.
58	Diramatore n. 9 detto Roggia di Roncole.	Canale Gazelli.	Monteu da Po (in provincia di Torino).	Dall'origine sul Canale Gazelli, alla progressiva Km. 0,204.
59	Subdiramatore n. 1 a destra del Diramatore n. 9.	Diramatore n. 9 detto Roggia di Roncole.	Monteu da Po (in provincia di Torino).	Dall'origine sulla Roggia di Roncole, alla progressiva Km. 0,320.
60	Ramo 1° del Subdiramatore n. 9.	Subdiramatore n. 1 del Diramatore n. 9.	Monteu da Po (in provincia di Torinio).	Dall'origine sul Subdiramatore n. 1 del Diramatore n. 9, alla progressiva Km. 0,268.
61	Diramatore n. 10 e Roggia Ritana Nera.	Canale Gazelli.	Monteu da Po - Cavagnolo - Brusasco (in procia di Torino).	Dall'origine sul Canale Gazelli, alla progressiva Km. 1,800.
62	Subdiramatore n. 1 a sinistra del Diramatore n. 10.	Diramatore n. 10.	Monteu da Po (in provincia di Torino).	Dall'origine sul Diramatore n. 10, alla progressiva Km. 0,052.
63	Subdiramatore n. 2 a sinistra del Diramatore n. 10.	Diramatore n. 10.	Monteu da Po (in provincia di Torino).	Dall'origine sul Diramatore n. 10, alla progressiva Km. 0,082.
64	Subdiramatore n. 3 del Diramatore n. 10.	Diramatore n. 10.	Cavagnolo (in provincia di Torino).	Dall'origine sul Diramatore n. 10, alla progressiva Km. 0,263.
65	Diramatore n. 11 detto Cornicello.	Canale Gazelli.	Cavagnolo (in provincia di Torino).	Dall'origine sul Canale Gazelli alla progressiva Km. 0,253.
66	Subdiramatore n. 1 a sinistra del Diramatore n. 11.	Diramatore n. 11 detto Cornicello.	Cavagnolo - Monteu da Po (in provincia di Torino).	Dall'origine sul Diramatore Cornicello, alla progressiva Km. 0,174.
67	Diramatore n. 12 detto Roggia del Palazzo.	Canale Gazelli.	Cavagnolo (in provincia di Torino).	Dall'origine sul canale Gazelli, alla progressiva Km. 0,074.
68	Subdiramatore n. 1 a sinistra del Diramatore n. 12.	Diramatore n. 12 detto Roggia del Palazzo.	Cavagnolo (in provincia di Torino).	Dall'origine sulla Roggia del Palazzo, alla progressiva Km. 0,110.
69	Diramatore n. 13 detto di Roncole.	Canale Gazelli.	Cavagnolo (in provincia di Torino).	Dall'origine sul Canale Gazelli, alla progressiva Km. 0,180.
70	Subdiramatore a sinistra del Diramatore n. 13.	Diramatore n. 13 detto di Roncole.	Cavagnolo (in provincia di Torino).	Dall'origine sul Diramatore di Roncole, alla progressiva Km. 0,030.
71	Diramatore n. 14 detto delle Gaiette.	Canale Gazelli.	Cavagnolo - Brusasco (in provincia di Torino).	Dall'origine sul Canale Gazelli, alla progressiva Km. 0,570.
72	Subdiramatore n. 1 a sinistra del Diramatore n. 14.	Diramatore n. 14 detto delle Gaiette.	Cavagnolo (in provincia di Torino).	Dall'origine sul Diramatore delle Gaiette, alla progressiva Km. 0,245.
73	Subdiramatore n. 2 a sinistra del Diramatore n. 14.	Diramatore n. 14 detto delle Gaiette.	Brusasco - Cavagnolo (in provincia di Torino).	Dall'origine sul Diramatore delle Gaiette, alla progressiva Km. 0,214.
74	Subdiramatore n. 3 a destra del Diramatore n. 14.	Diramatore n. 14 detto delle Gaiette.	Brusasco (in provincia di Torino).	Dall'origine sul Diramatore delle Gaiette, alla progressiva Km. 0,105.

Numero d'ordine	Denominazione del corso d' acqua	Corsi d'acqua pubblica alimentatori o origine	Comuni toccati o attraversati	Limiti entro i quali si ritiene di proprietà demaniale il corso d'acqua
75	Diramatore n. 15 detto della Segheria.	Scaricatore del Canale Gazelli nel Rivo Trincavenna.	Brusasco (in provincia di Torino).	Dall'origine sullo Scaricatore del Canale Gazelli nel Rivo Trincavenna, alla progressiva Km. 0,605.
76	Subdiramatore n. 1 a sinistra del Diramatore n. 15.	Diramatore n. 15 detto della Segheria.	Brusasco (in provincia di Torino).	Dall'origine sul Diramatore della Segheria, alla progressiva Km. 0,321.
77	Subdiramatore n. 2 a sinistra del Diramatore n. 15.	Diramatore n. 15 detto della Segheria.	Brusasco (in provincia di Torino).	Dall'origine sul Diramatore della Segheria, alla progressiva Km. 0,361.
78	Diramatore n. 16 detto di Brusasco.	Canale Gazelli.	Brusasco (in provincia di Torino).	Dall'origine sul Canale Gazelli (termine del tronco Nuovo), alla progressiva Km. 1,385.
79	Subdiramatore detto di Cà di Corte a sinistra del Diramatore n. 16 detto di Brusasco.	Diramatore n. 16 detto di Brusasco.	Brusasco (in provincia di Torino).	Dall'origine sul Diramatore di Brusasco, alla progressiva Km. 0,284.
80	Scaricatore del Canale Cavour in Elvo.	Canale Cavour.	Santhià (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Canale Cavour, al termine del Torrente Elvo.
81	Scaricatore del Canale Cavour nel Cervo.	Canale Cavour.	Formigliana (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Canale Cavour, al termine del Torrente Cervo.
82	Scaricatore del Canale Cavour.	Canale Cavour.	Greggio (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Canale Cavour, al termine nel fiume Sesia.
83	Cavo Lucca.	Canale Cavour.	Livorno Ferraris (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Canale Cavour, al termine nel Naviletto di Saluggia..
84	Cavo Parella.	Canale Cavour.	Santhià (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Canale Cavour, al Modellatore della Cascina Parella.
85	Naviletto Tane - Cavour.	Canale Cavour.	Crova (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Canale Cavour, al termine nel Naviletto di Crova o delle Tane.
86	Cavo di Vercelli o Monaco.	Colatore - Roggia Sesiella.	Borgovercelli - Vercelli (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Colatore - Roggia Sesiella, al ponte per la strada provinciale Torino-Milano.
87	Canale Farini.	Fiume Dora Baltea.	Saluggia (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul fiume Dora Baltea, al termine nel Canale Cavour.
88	Scaricatore del Canale Farini.	Canale Farini.	Saluggia (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Canale Farini, al termine nel fiume Dora Baltea.
89	Naviletto della Mandria di Santhià.	Naviglio d'Ivrea.	Moncrivello - Borgo d'Ale - Alice Castello - Santhià - Cavaglià - Salussola (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Naviglio di Ivrea, al termine nel torrente Elvo.
90	Naviletto di Tronzano o di Asigliano (Regio Canale del Mezzogiorno).	Naviglio d'Ivrea.	Tronzano - Crova - Desana - Lignana - Ronsecco - Asigliano (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Naviglio di Ivrea (a valle del ponte della comunale Alice Castello Tronzano) al modellatore di Asigliano.
91	Diramazione del Naviletto di Tronzano detto di Viadonna.	Naviletto di Tronzano.	Crova (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Naviletto di Tronzano (al sottopassaggio del Naviletto di Tronzano al Canale Cavour), al ponte della strada comunale da Crova al Molino.

Numero d'ordine	Denominazione del corso d'acqua	Corsi d'acqua pubblica alimentatori o origine	Comuni toccati o attraversati	Limiti entro i quali si ritiene di proprietà demaniale il corso d'acqua
92	Scaricatore Valdemino.	Naviletto di Tronzano.	Ronsecco (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Naviletto di Tronzano (a valle del ponte per la strada Cascina Bacone), alla tomba del Cavo Bacconcio.
93	Naviletto delle Tane o di Crova compreso il Cavo Bargiggia.	Naviglio d'Ivrea.	Santhià - S. Germano Vercellese - Crova - Lignana (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Naviglio di Ivrea a Monte della Cascina delle Tane (al salto Petiva) alla confluenza col Naviletto di Salasco in regione Veneria.
94	Scaricatore del Molino di Crova.	Naviletto delle Tane o di Crova.	Crova (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Naviletto delle Tane o di Crova, al termine del Naviletto stesso.
95	Naviletto del Termine.	Naviletto delle Tane o di Crova.	Santhià - S. Germano Vercellese (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Naviletto delle Tane o di Crova, al termine nella Roggia Molinara di S. Germano.
96	Naviletto di Salasco.	Naviglio d'Ivrea.	S. Germano Vercellese - Salasco - Crova - Lignana (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Naviglio di Ivrea, alla confluenza col Naviletto delle Tane o di Crova in regione Veneria.
97	Scaricatore del Naviletto di Salasco.	Naviletto di Salasco.	S. Germano Vercellese (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Naviletto di Salasco (al Tagliarino), al termine nel Naviglio d'Ivrea.
98	Naviletto della Stella o di Sali.	Naviletto di Salasco.	Salasco (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Naviletto di Salasco, alla biforcazione fra le Cascine Stella e Sali.
99	Naviletto della Veneria o Molinara della Veneria o Cavo di Roncarola.	Origine alla confluenza del Naviletto delle Tane o di Crova e del Naviletto di Salasco.	Lignana (in provincia di Vercelli).	Dall'origine alla confluenza del Naviletto delle Tane o di Crova col Naviletto di Salasco, al termine nella fontana Zandrana.
100	Ramo secondario del Naviletto della Veneria.	Naviletto della Veneria.	Lignana (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Naviletto della Veneria (progressiva 2302) al termine nel Naviletto stesso presso la Cascina Roncarolo.
101	Cavo Provana o della Mezzanotte.	Naviglio d'Ivrea.	Vercelli - Lignana - Desana (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Naviglio di Ivrea, alle derivazioni del Consorzio di Asigliano.
102	Cavo Bacone.	Naviletto di Tronzano o di Asigliano.	Ronsecco - Lignana (in due Tronchi) - Desana (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Naviletto di Tronzano o di Asigliano, al termine nel Cavo Provana.
103	Raccoglitore in sinistra del Canale Depretis.	Origine nella Regione Ronchi di Cigliano.	Cigliano - Livorno Ferraris - Bianzè - Tronzano (in provincia di Vercelli).	Dall'origine in regione Ronchi di Cigliano, al termine nel Canale di Cigliano o Depretis in località Restituzione.
104	Naviletto di Saluggia	Canale di Cigliano o Depretis.	Saluggia - Livorno Ferraris - Lamporo (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Canale di Cigliano o Depretis, alla derivazione dei Canali di Rive, Magrelli e Roggia Acquanera, in regione Colombara.
105	Cavetto Alimentatore dei bocchetti Strambo, Monte, S. Pietro e Cavezzario.	Raccoglitore in sinistra del Canale Depretis.	Tronzano (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Raccoglitore in sinistra del Canale Depretis, al termine nel Naviletto di Asigliano.

Numero d'ordine	Denominazione del corso d'acqua	Corsi d'acqua pubblica alimentatori o origine	Comuni toccati o attraversati	Limiti entro i quali si ritiene di proprietà demaniale il corso d'acqua
106	Fossa di Bianzè (ramo destro).	Origine da sorgente naturale e colature sul ciglio occidentale della strada Bianzè - Cigliano.	Bianzè (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul ciglio occidentale della strada Bianzè-Cigliano, al termine nel ramo sinistro.
107	Fossa di Bianzè (ramo sinistro nell' ultimo tratto denominato anche « Fontanone »).	Origine da sorgente naturale e colature sul ciglio orientale della strada Bianzè - Cigliano.	Bianzè (in provincia di Vercelli).	Dall'origne sul ciglio orientale della strada Bianzè-Cigliano, al termine nella Roggia di Bianzè.
108	Naviletto di Bianzè.	Ramo sinistro della Fossa di Bianzè o Fontanone.	Bianzè (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul ramo sinistro della Fossa di Bianzè o Fontanone, al ponte per la strada di Carpeneto.
109	Fontana Bosa di S. Martino o Roccati e successivo Cavetto.	Origine da sorgente naturale al bivio della strada di Carpenetto e via Mezzana in Bianzè.	Bianzè (in provincia di Vercelli).	Dall'origine al bivio della strada di Carpenetto e Via Mezzana in Bianzè, al termine nel Naviletto di Bianzè.
110	Naviletto di Robarello.	Roggia Molinara di San Germano.	San Germano Vercellese (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sulla Roggia Molinara di S. Germano, al baraggio Spianata.
111	Scaricatore per Vercelli.	Naviletto di Robarello.	San Germano Vercellese (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Naviletto di Robarello, al termine nel Naviglio d'Ivrea a valle del ponte per la strada statale Torino-Milano.
112	Fontane Vallasse e San Grato.	Origine da sorgente naturale, occhio di fontana in vicinanza della Cascina Vallasse.	San Germano Vercellese (in provincia di Vercelli).	Dall'origine occhio di fontana in vicinanza della Cascina Vallasse, al termine nella Roggia Molinara di S. Germano.
113	Roggia Molinara di San Germano.	Origine al ponte Imparolo sulla strada Comunale S. Germano - Vettignè.	San Germano Vercellese (in provincia di Vercelli).	Dall'origine presso il ponte Imparolo sulla strada comunale S. Germano-Vettignè, alla tomba Rossa in confine tra i comuni di San Germano e Santhià.
114	Fontana Ronco o Fraschea e Ronchetto.	Origine da sorgente naturale, occhio di Fontana fra i lotti Comunali di S. Germano e i beni della Cascina Pettiva.	S. Germano Vercellese - Salasco (in provincia di Vercelli).	Dall'origine occhio di fontana fra i lotti comunali di San Germano e i beni della Cascina Pettiva, allo sbocco di un fosso colatore e divisorio fra le tenute Capriasco e Selve (progressiva 1350).
115	Fontana Bagliona.	Origine da sorgente naturale, occhio di fontana in vicinanza della strada provinciale Ronsecco-Tronzano poco a nord della Cascina Bironcella.	Tronzano (in provincia di Vercelli).	Dall'origine occhio di fontana in vicinanza della strada provinciale Ronsecco-Tronzano poco a nord della Cascina Bironcella, al termine nella fontana Pilla.
116	Roggia Camera.	Canale del Rotto.	Saluggia - Lamporo - Crescentino - Fontanetto - Palazzolo - Trino (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Canale del Rotto, al termine ai Partitori di Trino.
117	Ramo destro della Roggia Camera detto Pista Vecchia.	Roggia Camera.	Trino (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sulla Roggia Camera, al termine nella Roggia stessa.
118	Scaricatore della Roggia Camera detto del Molino Nuovo.	Ramo destro della Roggia Camera detto della Pista Vecchia.	Trino (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul ramo destro della Roggia Camera detto della Pista Vecchia, al termine nel Raccoglitore Poetto.

Numero d'ordine	Denominazione del corso d'acqua	Corsi d'acqua pubblica alimentatori o origine	Comuni toccati o attraversati	Limiti entro i quali si ritiene di proprietà demaniale il corso d'acqua
119	Scaricatore della Roggia Camera detto di S. Giovanni.	Roggia Camera.	Fontanetto (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sulla Roggia Camera, al termine nella Roggia stessa.
120	Canale di Rive.	Naviletto di Saluggia.	Livorno Ferraris - Fontanetto Po - Costanzana - Rive - Trino (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Naviletto di Saluggia in regione Colombara, al termine nel Cavetto di irrigazione del Consorzio di Rive al ponte strada Torrione-Rive.
121	Cavo Raccoglitore di Ramezzana.	Fosso della Vigna Novella in regione Buonanotte di Trino.	Trino (in provincia di Vercelli).	Dall'origine dal Fosso della Vigna Novella in regione Buonanotte di Trino, al termine nel Cavo Faletta presso la Cascina Cinigli.
122	Cavo Secondario della Robarella o Discesa.	Canale di Rive a mezzo del Cavo consorziale di Trino.	Trino (in provincia di Vercelli).	Dall'origine dal Canale di Rive a mezzo del Cavo Consorziale di Trino, al termine nel Cavo secondario delle Moline.
123	Cavo secondario delle Moline.	Cavo Raccoglitore di Ramezzana.	Trino (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Cavo Raccoglitore di Ramezzana, al termine presso la strada provinciale Trino-Casale dove si divide in roggette secondarie.
124	Cavetto del Tigliazzo.	Cavo del Calussano.	Trino (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Cavo del Calussano, al termine nei terreni ad ovest della provinciale Trino-Vercelli.
125	Fontana Pallavicino Mossi.	Origine da sorgente naturale, occhio di fontana, tra i nn. 958 e 759, sez. B della mappa di Trino.	Trino (in provincia di Vercelli).	Dall'origine da occhio di fontana tra i numeri 958 e 759, Sez. B; della mappa di Trino, al termine nel Raccoglitore di Ramezzana.
126	Molinara di Tricerro.	Rio Lamporo o Roggia Mussa in regione Radismala.	Tricerro (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Rio Lamporo o Roggia Mussa in regione Radismala, al termine nella Roggia Mussa, presso l'abitato di Tricerro a monte del ponte per la provinciale Trino-Ronsecco.
127	Cavo Aniotto.	Molinara di Tricerro a valle ponte strada del Pugnale.	Tricerro (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sulla Molinara di Tricerro a valle ponte strada del Pugnale, al termine nel Rio Sanguinolento.
128	Roggetta Valle delle Pietre.	Cavo Aniotto.	Tricerro (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Cavo Aniotto, al termine nel Cavetto del Trebbiatoio della Cascina Liguria.
129	Cavo del Cristo.	Molinara di Tricerro.	Tricerro (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sulla Molinara di Tricerro, alla progressiva 2697 al termine nel Cavo dei due Bondoni.
130	Cavetto del Bardoello.	Cavo del Cristo.	Tricerro (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Cavo del Cristo, alla progressiva 245 al termine nel Rio Sanguinolento.
131	Cavo dei due Bondoni.	Roggia Molinara di Tricerro.	Tricerro (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sulla Molinara di Tricerro alla progressiva 2844 all'Incastro del Prato Sala nella Roggia Saletta.

Numero d'ordine	Denominazione del corso d'acqua	Corsi d'acqua pubblica alimentatori o origine	Comuni toccati o attraversati	Limiti entro i quali si ritiene di proprietà demaniale il corso d'acqua
132	Cavo Guaschino e Fontane Cappello e Rigaletto.	Origine da sorgenti naturali nella regione Rigaletto di Tricerro.	Tricerro (in provincia di Vercelli).	Dall'origine da sorgenti naturali nella regione Rigaletto di Tricerro, alla Tomba Fornasazza sotto la rilevata del Calussano.
133	Fontane Ravana o Ranino, Schiaffone, Gambalunga, Fornasazza e Cavo Basiglia.	Origine da sorgenti naturali (polle d'acqua), a nord della strada Bianca.	Tricerro (in provincia di Vercelli).	Dall'origine da sorgenti naturali (polle d'acqua) a nord della strada Bianca, al termine nel Cavo Malfossato.
134	Fontana del Gigante.	Origine da sorgente naturale (occhi di fontana), nella regione Franzino.	Tricerro (in provincia di Vercelli).	Dall'origine (occhi di fontana) nella regione Franzino, al termine nel Rio Sanguinolento.
135	Cavo conduttore o fosso delle Verne di Gambalunga e Scaricatore.	Cavo Guaschino alla progressiva 1561.	Tricerro (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Cavo Guaschino, al piede della rilevata di Tricerro.
136	Roggetto di Radismala.	Molinara di Tricerro alla progressiva 389.	Tricerro (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sulla Molinara di Tricerro, al termine dove si divide in adacquatrice per beni privati in regione Radismala.
137	Roggetta del Pugnale.	Cavo del Calussano alla progressiva 3215.	Tricerro (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Cavo del Calussano, al termine contro il ciglio nord della strada del Bosco dove si biforca in adacquatrice.
138	Cavo Tramporo Vecchio.	Cavo dei Due Bondoni alla progressiva 597.	Tricerro (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Cavo dei Due Bondoni, al termine nella Roggia o Rio Gardina.
139	Roggetta della Frata.	Cavo dei Due Bondoni alla progressiva 1024.	Tricerro (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Cavo dei Due Bondoni, al termine nel fondo denominato Prato Sala.
140	Roggetta del Guandalino.	Cavo dei Due Bondoni alla progressiva 1185.	Tricerro (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Cavo dei Due Bondoni, al termine nella regione Guandalino.
141	Roggetta del Campo Grimone.	Cavetto del Bardoello alla progressiva 385.	Tricerro (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Cavetto del Bardoello, al termine nel Rio Sanguinolento.
142	Roggetta delle Ghiaie.	Cavo Tramporo Vecchio alla progressiva 293.	Tricerro (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Cavo Tramporo Vecchio, al termine nella regione Ghiaia, subito a valle della provinciale Vercelli-Trino.
143	Cavo Tramporo Nuovo.	Roggia Mussa.	Tricerro - Costanzana (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sulla Roggia Mussa poco a monte dello sbocco della Molinara di Tricerro, al termine nell'imbocco del Cavo Rivano tendente a Costanzana.
144	Cavo Regio o Rilevata del Calussano.	Canale di Rive alla progressiva 12509.	Trino - Tricerro (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Canale di Rive, alla biforcazione in due rami per l'irrigazione delle regioni Dosso e Bricco Carbonero di Tricerro.
145	Fontana della Madonna di Costanzana.	Origine da sorgente naturale a nord-ovest dell'abitato di Costanzana.	Costanzana - Pertengo (in provincia di Vercelli).	Dall'origine, sorgente naturale a nord-ovest dell'abitato di Costanzana, al termine allo antico partitore delle acque per Pertengo.

Numero d'ordine	Denominazione del corso d'acqua	Corsi d'acqua pubblica alimentatori o origine	Comuni toccati o attraversati	Limiti entro i quali si ritiene di proprietà demaniale il corso d'acqua
146	Fontana Moiana o Montarone.	Origine da sorgente naturale, occhio di fontana a ponente dell'abitato di Costanzana.	Costanzana (in provincia di Vercelli).	Dall'origine, occhio di fontana a ponente dell'abitato di Costanzana, al termine nella Roggia del Trebbiatoio e della Pista del Castello.
147	Fontana Chitamai.	Origine da sorgente naturale a sud dell'abitato di Costanzana.	Costanzana (in provincia di Vercelli).	Dall'origine, sorgente naturale dell'abitato di Costanzana, al termine nella Roggia di Costanzana.
148	Roggia Fasana o Mula.	Fosso colatore delle tenute Mula, Cascina Nuova, Saletta e Torrione.	Rive - Pertengo - Stroppiana (in provincia di Vercelli).	Dall'origine dal fosso colatore delle tenute Mula, Cascina Nuova, Saletta e Torrione, al termine nel colatore Corazzana.
149	Cavo Magrelli, detto anche Cavo Pobietto, Cavo principale del Tenimento, Roggia Nuova di Balzola, Roggia Nuova di Villanova.	Naviletto di Saluggia in regione Colombara.	Livorno Ferraris - Fontanetto Po - Palazzolo - Trino (in provincia di Vercelli). Morano Po - Balzola - Villanova Monferrato (in provincia di Alessandria).	Dall'origine sul Naviletto di Saluggia in regione Colombara, al punto in cui assume la denominazione di Roggia di Mezzo di Villanova, subito a valle del Molino della Costa.
150	Cavo di Gazzo.	Roggia di Mezzo di Villanova.	Villanova Monferrato (in provincia di Alessandria) Motta dei Conti (in provincia di Vercelli).	Dall'origine dalla Roggia di Mezzo di Villanova poco a valle del Molino della Costa al termine in regione Montà del Lupo, dove si suddivide in due canali irrigatori.
151	Cavo della Regina o Roggia Rina, va considerato in due tratti scorrenti in direzioni opposte: un tratto di 523 metri traduce colature nell'Acquanera, l'altro di m. 1661 traduce coli nel Cavo Magrelli.	Roggia Acquanera.	Trino (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sulla Roggia Acquanera, al termine nel cavo Magrelli alla progres. 5060.
152	Cavo Morelli.	Cavo Magrelli.	Morano Po (in provincia di Alessandria). Trino (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Cavo Magrelli, subito a monte della strada Pobietto-Morano, alla strada Provinciale Trino-Casale.
153	Colatore Stoppina.	Origine da colature di terreni a nord del tenimento di Pobietto.	Morano Po (in provincia di Alessandria). Trino (in provincia di Vercelli).	Dal punto in cui inizia il percorso lungo il confine fra Trino e Morano Po a nord-est del Cascinale di Pobietto, al termine nel Cavo Magrelli subito a valle della Cascina Stoppina
154	Cavo Rolette.	Cavo Pamperduto.	Villanova Monferrato (in prov. di Alessandria). Caresana (in provincia di Vercelli).	Dall origine sul cavo Pamperduto, al termine alla biforcazione per l'irrigazione dei terreni di Villanova e Caresana, a Valle della strada comunale Villanova-Caresana.
155	Colatore Saina.	Origine da colature di terreni in regione Priocara presso la strada Villanova-Caresana.	Villanova Monferrato (in prov. di Alessandria). Motta dei Conti (in provincia di Vercelli).	Dall'origine, colature di terreni in regione Priocaro presso la strada Villanova-Caresana, al termine nel Cavo di Gazzo.
156	Cavo Porcile.	Colatore Saina.	Villanova Monferrato (in prov. di Alessandria). Motta dei Conti (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Colatore Saina, al suo ingresso nel territorio di Motta dei Conti.
157	Cavo Bussolea.	Colatore Rinaldina.	Casale Monferrato (in prov. di Alessandria). Motta dei Conti (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Colatore Rinaldina, al ponte per la strada Bussolea.

Numero d'ordine	Denominazione del corso d'acqua	Corsi d'acqua pubblica alimentatori o origine	Comuni toccati o attraversati	Limiti entro i quali si ritiene di proprietà demaniale il corso d'acqua
158	Colatore della Rinaldina.	Da un Cavo che traduce i coli della Rinaldina.	Motta dei Conti (in provincia di Vercelli).	Dall'origine, cavo che traduce i coli a nord della Cascina Rinaldina, al termine nella Roggia del Molino di Balocco.
159	Colatore della Montà del Lupo.	Origine da colature di terreni, presso l'edificio detto Montà del Lupo.	Motta dei Conti (in provincia di Vercelli).	Dall'origine, colature di terreni presso l'edificio Montà del Lupo al termine nel Cavo Bussolea.
160	Roggia Carnasso.	Roggia Camera.	Trino (in provincia di Vercelli). Morano Po, Balzola, Villanova, Casale (in prov. di Alessandria).	Dall'origine sulla Roggia Camera, al termine nella Roggia Stura.
161	Cavo Poetto demaniale.	Cavo Poetto della città di Trino.	Trino (in provincia di Vercelli). Morano Po (in provincia di Alessandria).	Dall'origine sul Cavo Poetto della Città di Trino sotto l'ultima arcata del ponte-canale con cui il Cavo Magrelli sovrapassa il Cavo Poetto, al termine nella Roggia Molinara di Pobietto a sud del Cascinale omonimo.
162	Cavo Poetto della Scarella.	Cavo Poetto demaniale.	Morano Po - Camino (in provincia di Alessandria).	Dall'origine sul Cavo Poetto demaniale ad occidente del Cascinale di Pobietto, al termine mediante suddivisione in cavetti irrigatori, subito a valle della strada Comunale di Pontestura.
163	Roggione di Palazzolo (tratto demaniale).	Roggione di Palazzolo.	Palazzolo (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Roggione di Palazzolo, all'attraversamento del Cavo Magrelli presso il manufatto « Ponte della Vedova » al termine nella Roggia Camera.
164	Fontana del Canneto Piccolo.	Origine da sorgente naturale, occhio di fontana nel tenimento Canneto Piccolo.	Trino (in provincia di Vercelli).	Dall'origine, occhio di fontana nel tenimento Canneto Piccolo al termine nel Cavo Poetto.
165	Cornusso abbandonato.	Origine nell'abitato di Trino, presso la strada provinciale di Camino.	Trino (in provincia di Vercelli).	Dall'origine nell'abitato di Trino, presso la strada Provinciale di Camino, all'incontro con la Roggia Cornasso in regione Braia.
166	Roggione di Vercelli (un breve tratto, nel quale ha investito il Rio Finale, venne considerato corso di acqua pubblica - N. 18 dell'elenco di Novara).	Torrente Cervo.	Quinto - Caresanablot - Vercelli (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Torrente Cervo a monte della diga di Quinto, al termine mediante suddivisione in due rami detti Roggia Molinasso e Roggia Fossa, in prossimità dell'abitato di Vercelli.
167	Roggia Fossa.	Roggione di Vercelli.	Vercelli.	Dall'origine sul Roggione di Vercelli, all'ingresso nell'Officina Elettrica Municipale.
168	Roggia Molinasso.	Roggione di Vercelli.	Vercelli.	Dall'origine sul Roggione di Vercelli, al termine nel Colatore Cervetto.
169	Scaricatore del Fornasino.	Roggione di Vercelli.	Quinto - Caresanablot (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Roggione di Vercelli, al termine nel torrente Cervo.
170	Scaricatore del Dossero.	Roggione di Vercelli.	Vercelli.	Dall'origine sul Roggione di Vercelli, al termine del Colatore Cervetto, avendo prima ricevuto il Colatore Sorgianino.

Numero d'ordine	Denominazione del corso d'acqua	Corsi d'acqua pubblica alimentatori o origine	Comuni toccati o attraversati	Limiti entro i quali si ritiene di proprietà demaniale il corso d'acqua
171	Cavetto Isola - Dossero.	Scaricatore del Dossero.	Vercelli.	Dall'origine sullo Scaricatore del Dossero al termine nel colatore Sorgianino.
172	Scaricatore Vercellina.	Roggione di Vercelli.	Vercelli.	Dall'origine sul Roggione di Vercelli, al termine nella Roggia Molinara di Olcenengo.
173	Scaricatore Bersano.	Roggione di Vercelli.	Vercelli.	Dall'origine sul Roggione di Vercelli, al termine nello Scaricatore Vercellina.
174	Fontana di S. Benedetto.	Origine da sorgente naturale, occhio di fontana ad est dell'aia della Cascina S. Benedetto.	Vercelli.	Dall'origine, occhio di fontana ad est dell'aia della Cascina S. Benedetto, al termine nello Scaricatore Bersano.
175	Scaricatore Ruggerina o Fosso S. Martino.	Roggione di Vercelli a Naviglio d'Ivrea, alla loro confluenza.	Vercelli.	Dall'origine nel punto di confluenza del Naviglio d'Ivrea col Roggione di Vercelli, al termine nel Colatore Cervetto.
176	Scaricatore S. Bartolomeo	Roggione di Vercelli.	Vercelli.	Dall'origine sul Roggione di Vercelli presso la Cascina S. Bartolomeo, al termine nello Scaricatore Ruggerina o Fosso S. Martino.
177	Fontana Luera o Fontana Nuova.	Origine da sorgente naturale, occhio di fontana in un fondo della Cascina San Benedetto.	Vercelli.	Dall'origine, occhio di fontana in un fondo della Cascina S. Benedetto, al termine nella Fontana Tollia.
178	Fontana Tollia.	Origine da sorgente naturale, occhio di fontana in prossimità ed a nord della strada Cascina S. Benedetto Cascina Nuova.	Vercelli.	Dall'origine, occhio di fontana in prossimità ed a nord della strada Cascina di San Benedetto-Cascina Nuova, al termine nel Roggione di Vercelli.
179	Cavetto del Dossero.	Roggione di Vercelli.	Vercelli.	Dall'origine sul Roggione di Vercelli, al termine mediante suddivisione in cavetti di irrigazione, a levante della Cascina Campora.
180	Cavo dell'Isola.	Molinara di Olcenengo.	Vercelli.	Dall'origine sulla Molinara di Olcenengo, al termine nel Colatore Cervetto.
181	Roggia Molinara di Olcenengo o del Molino Nuovo di S. Andrea.	Rio Finale.	Vercelli.	Dalla confluenza con lo scaricatore della Vercellina, al termine nel fosso S. Martino o Scaricatore della Ruggerina.
182	Cavo Francese.	Roggia del Molinasso.	Vercelli - Prarolo (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sulla Roggia Molinasso al ponte per l'accesso, dalla provinciale Vercelli-Casale a beni in regione Basse-Monte Oliveto.
183	Diramazione del Cavo Francese.	Cavo Francese.	Prarolo (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Cavo Francese, alla strada Comunale Prarolo-Asigliano.
184	Roggia Gibellina.	Torrente Elvo	Santhià - Casanova Elvo - Quinto (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Torrene Elvo, al punto in cui assume la denominazione di Roggia Brevilla.

Numero d'ordine	Denominazione del corso d'acqua	Corsi d'acqua pubblica alimentatori o origine	Comuni toccati o attraversati	Limiti entro i quali si ritiene di proprietà demaniale il corso d'acqua
185	Roggia Brevilla.	Roggia Gibellina.	Quinto (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sulla Roggia Gibellina, al termine nel Rio Finale.
186	Scaricatore Ventaglia.	Roggia Gibellina.	Casanova Elvo (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sulla Roggia Gibellina, al termine nel Rio Finale.
187	Cavo Rometta (in due rami).	Rio Finale.	Santhià - Casanova Elvo (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Rio Finale in sponda sinistra in confine fra i Comuni di S. Germano, Santhià e Casanova Elvo, al termine nello Scaricatore Ventaglia.
188	Scaricatore Crosa.	Roggia Gibellina.	Casanova Elvo (in provincia di Vercelli)	Dall'origine sulla Roggia Gibellina, al termine nel Rio Finale.
189	Roggia Brovilla Vecchia.	Origine da un fosso d'irrigazione derivato dalla Roggia Gibellina.	Casanova Elvo - Quinto (in provincia di Vercelli).	Dall'origine da un fosso d'irrigazione derivato dalla Roggia Gibellina in regione Ostiiè, al termine nella Roggia Gibellina.
190	Cavetto delle Sei Once.	Roggia di Vestignè.	Santhià (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sulla Roggia di Vestignè, al termine nella Roggia Gibellina.
191	Fontana dei Pozzi.	Origine da sorgente naturale, occhio di fontana nei beni della Cascina Rometta.	Casanova Elvo - Quinto (in provincia di Vercelli).	Dall'origine, da occhio di fontana nei beni della Cascina Rometta, al termine in cavetti irrigatori nei beni della Cascinazza.
192	Fontana Biancotto.	Origine da sorgente naturale, occhio di fontana in regione Cascinazza di Casanova Elvo.	Casanova Elvo - Quinto (in provincia di Vercelli).	Dall'origine, da occhio di fontana in regione Cascinassa di Casanova Elvo, al termine nel Cavo Avogardo di Quinto.
193	Roggia Molinara di Quinto o del Fasano.	Rio Finale.	Quinto (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Rio Finale, al termine nel Roggione di Vercelli.
194	Cavo Boschetto.	Rio Finale.	Quinto (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Rio Finale, all'ingresso nei beni della tenuta Boschetto.
195	Cavo della Macchina.	Roggia Molinara di Quinto.	Quinto (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sulla Molinara di Quinto, al trebbiatoio del tenimento Castello di Quinto.
196	Cavo Baglione.	Roggia Molinara di Quinto.	Quinto (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sulla Roggia Molinara di Quinto, al sottopassaggio alla Roggia Ferdinanda.
197	Naviletto delle Baragge.	Torrente Elvo.	Carisio - Casanova Elvo (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Torrene Elvo, al termine nella Molinara di Casanova.
198	Roggia Molinara di Casanova.	Torrente Elvo.	Casanova Elvo (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Torrente Elvo, al termine nella Roggia di Collobiano.
199	Fontana Pagano.	Origine da sorgente naturale, da alcune polle d'acqua in prossimità dell'abitato di Casanova Elvo.	Casanova Elvo (in provincia di Vercelli).	Dall'origine, da alcune polle d'acqua in prossimità dello abitato di Casanova Elvo al termine nella Roggia Molinara di Casanova.
200	Scaricatore di Collobiano.	Molinara di Casanova.	Casanova Elvo (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sulla Molinara di Caresana, al termine nel torrente Elvo.
201	Scaricatore Boia.	Molinara di Casanova.	Casanova Elvo (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sulla Molinara di Casanova al termine nel torrente Elvo.

Numero d'ordine	Denominazione del corso d'acqua	Corsi d'acqua pubblica alimentatori o origine	Comuni toccati o attraversati	Limiti entro i quali si ritiene di proprietà demaniale il corso d'acqua
202	Colatore Socassi.	Origine da un fosso costeggiante in lato sud della strada comunale Vettignè-Casanova.	Casanova Elvo (in provincia di Vercelli).	Dall'orgine dal fosso costeggiante il lato sud della strada Comunale Vettignè-Casanova, al termine nella Roggia Molinara di Casanova.
203	Fontana Luminaria e Roggia Cavallotta.	Origine da sorgente naturale, occhio di fontana nei beni della Cascina Cadè in frazione Viancino, territorio di Crova.	Crova - Salasco - Sali Vercellese - Lignana - Vercelli (in provincia di Vercelli'	Dall'origine, occhio di fontana nei beni della Cascina Cadè in frazione Viancino, territorio di Crova, al termine nella Molinara di Larizzate presso la strada della Cascina Bernardina.
204	Fontana Emiliana.	Origine da sorgente naturale, occhio di fontana in prossimità del confine territoriale Sali - Lignana.	Lignana - Vercelli (in provincia di Vercelli).	Dall'origine, occhio di fontana in prossimità del confine territoriale Sali-Lignana, al termine nella Roggia Vassalla.
205	Fontana Rossina.	Origine da sorgente naturale, occhio di fontana nei beni della Cascina Palazzo.	Lignana (in provincia di Vercelli).	Dall'origine, occhio di fontana nei beni della Cascina Palazzo, al termine nella Fontana Zandrana.
206	Fontana Zandrana.	Origine da sorgente naturale, occhio di fontana nei beni della Cascina Roncarolo.	Lignana (in provincia di Vercelli).	Dall'origine, occhio di fontana nei beni della Cascina Roncarolo, al termine nel Cavo Baccone al confine di Lignana con Desana.
207	Fontana Luesco o Lupo o Rialone.	Origine da sorgente naturale, occhio di fontana nei beni della Cascina Strà.	Vercelli.	Dall'origine, occhio di fontana nei beni della Cascina Strà, al termine mediante biforcazione nei Cavetti Gattesco e Carro.
208	Fontana Madonnina.	Origine da sorgente naturale, occhio di fontana presso il Cimitero di Cascina Strà.	Vercelli.	Dall'origine, occhio di fontana presso il Cimitero di Cascina Strà, al termine nel Cavo della Macchina di Cascine Strà.
209	Fontana Pontalenga.	Origine da colature nel tenimento di Selve.	Vercelli.	Dal ponte per la strada Comunale di Salasco, alla confluenza con la Fontana Caccia formando la Molinara di Montenero
210	Roggia Verminola a Marminola di proprietà delle R. Finanze per 4/7 e dell'Ordine Mauriziano per 3/7.	Fontana Pontalenga.	Vercelli.	Dall'origine sulla Fontana Pontalenga, al termine nella Roggia Molinara di Montonero.
211	Fontana Caccia, di proprietà delle R. Finanze per 4/7 e dell'Ordine Mauriziano per 3/7.	Origine da sorgente naturale, occhio di fontane nel tenimento Selve.	Salasco - Sali - Vercelli (in provincia di Vercelli).	Dall'origine, occhio di fontana nel tenimento Selve, alla confluenza con la fontana Pontalenga formando la vecchia Molinara di Montonero.
212	Roggia Gorghetto, di proprietà delle Finanze per 4/7 e dell'Ordin. Mauriziano per 3/7 per la prima tratta di metri 365 e per la parte rimanente per intiero di proprietà delle Finanze.	Roggia Rialone al barraggio della Rocca di Montonero.	Vercelli.	Dall'origine sulla Roggia Rialone (di cui è la continuazione), al barraggio della bocca di Montonero al termine nella Roggia Nuova (Molinara di Montenero).
213	Roggia Vecchia (Molinara di Montonero), di proprietà delle R. Fi-	Origine alla confluenza delle fontane Caccia e Pontalenga.	Vercelli.	Dall'origine formata dalla confluenza delle fontane Caccia e Pontalenga, alla confluenza

Numero d'ordine	Denominazione del corso d'acqua	Corsi d'acqua pubblica alimentatori o origine	Comuni toccati o attraversati	Limiti entro i quali si ritiene di proprietà demaniale il corso d'acqua
	nanze per 4/7 e dell'Ordine Mauriziano per 3/7.			con la Roggia Nuova, dando origine alla Molinara di Larizzate.
214	Roggia Nuova (Molinara di Montonero).	Roggia Vecchia (Molinara di Montonero).	Vercelli.	Dall'origine sulla Roggia Vecchia (Molinara di Montonero), alla confluenza con la Roggia Vecchia, formando la Molinara di Larizzate.
215	Scaricatore della Varola.	Roggia Molinara di Larizzate.	Vercelli.	Dall'origine sulla Molinara di Larizzate, al termine nella Roggia Vassalla.
216	Fontana Valletta o della Bernardina.	Origine da sorgente naturale, occhio di fontana nei beni della Cascina Bernardina.	Vercelli.	Dall'origine, occhio di fontana nei beni della Cascina Bernardina, al termine nella fontana Pedocchio.
217	Fontana Pedocchio o Roggia Varola.	Origine da sorgente naturale, occhio di fontana in regione S. Giovanni.	Vercelli.	Dall'origine, occhio di fontana in regione S. Giovanni, al termine nella Roggia Lamporo.
218	Cavo Lamporetto o Cisaletto.	Fontana Pedocchio o Varola presso la Cascina Torrione.	Vercelli - Prarolo (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sulla fontana Pedocchio o Varola presso la Cascina Torrione, al termine nel Cavo delle Tombe (diramazione del Cavo Valloccara).
219	Roggia Molinara di Larizzate o Provalina.	Origine della confluenza delle Roggie Vecchia e Nuova Molinara di Montonero.	Vercelli.	Dall'origine dalla confluenza delle Roggie Vecchia e Nuova Molinara di Montonero, al termine nel Cavo Valloccara al confine con Asigliano.
220	Scaricatore della Roggia Provalina.	Roggia Molinara di Larizzate o Provalina.	Vercelli.	Dall'origine sulla Roggia Molinara di Larizzate o Provalina, al termine nel Roggetto dei Principe presso la Cascina Cornaglia.
221	Fontana Provalina.	Origine da sorgente naturale, occhio di fontana nei beni della Cascina Biscia.	Vercelli.	Dall'origine, occhio di fontana nei beni della Cascina Biscia, al termine nella Roggia Molinara di Larizzate o Provalina.
222	Cavo della Valloccara.	Roggia Molinara di Larizzate o Provalina.	Vercelli - Prarolo (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sulla Molinara di Larizzate o Provalina, al termine sul confine dei terreni della Cascina Valloccara.
223	Diramazione del Cavo Valloccara denominato Cavo delle Tombe.	Cavo Valloccara.	Vercelli - Prarolo (in provincia di Vercelli).	Dall'orgine sul Cavo Valloccara, al termine nel Cavo Francese (diramazione).
224	Roggia Molinara di Prarolo.	Roggia Fossa a valle Officina Elettrica di Vercelli.	Vercelli - Prarolo - Pezzana (in provincia di Vercelli).	Dall origine sulla Roggia Fossa (di cui è la continuazione a valle Officina Elettrica di Vercelli), al Molino di Pezzana detto di Prialc formando a valle la Roggia Fasolina.
225	Scaricatore della Madonnina.	Molinara di Prarolo.	Vercelli.	Dall'origine sulla Molinara di Prarolo, al termine nel fiume Sesia.
226	Scaricatore della Roggia Nuova.	Molinara di Prarolo.	Vercelli.	Dall'origine sulla Molinara di Prarolo, al termine nel fiume Sesia.

Numero d'ordine	Denominazione del corso d'acqua	Corsi d'acqua pubblica alimentatori o origine	Comuni toccati o attraversati	Limiti entro i quali si ritiene di proprietà demaniale il corso d'acqua
227	Scaricatore del Molino di Prarolo.	Molinara di Prarolo.	Prarolo (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sulla Molinara di Prarolo, al termine nella Molinara stessa.
228	Ccaricatore del Molino di Pezzana detto di Priale.	Molinara di Praroolo.	Pezzana (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sulla Molinara di Prarolo, al termine nella Roggia Fasolina.
229	Roggetto del Principe.	Roggia Molinara di Larizzate o Provalina.	Vercelli - Prarolo - Pezzana (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sulla Molinara di Larizzate o Provalina, alla origine della Roggia Valgioia.
230	Roggia Valgioia.	Roggetto del Principe.	Pezzana (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Roggetto del Principe, al termine nella Roggia Fossalnovo.
231	Diramazione della Roggia Valgioia.	Roggia Valgioia.	Pezzana - Caresana (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sulla Roggia Valgioia, alla strada della Cascina Bellincontro, sul confine di Caresana.
232	Fontana Monte Oliveto.	Origine da sorgente naturale, occhio di fontana a sud-est della Cascina Monte Oliveto.	Prarolo (in provincia di Vercelli).	Dall'origine, occhio di fontana a sud-est della Cascina Monte Oliveto, al termine nel Roggetto del Principe sul confine di Pezzana.
233	Fontanone.	Origine da sorgente naturale, occhio di fontana presso la Cascina Valloccara in regione Fontanone.	Pezzana - Prarolo (in provincia di Vercelli).	Dall'origine, occhio di fontana presso la Cascina Valloccara in regione Fontanone al termine nella fontana Monte Oliveto.
234	Cavetto sussidiario del Cavo Braccone.	Fontana Monte Oliveto.	Prarolo (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sulla fontana Monte Oliveto, al termine nel Cavo Braccone.
235	Cavo Braccone o Cavo Bolero o Cavo Sisti.	Roggetto del Principe.	Pezzana - Prarolo (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Roggetto del Principe, al termine nella Malinara di Prarolo.
236	Scaricatore Rescalla o Rascalla.	Roggetto del Principe.	Pezzana (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Roggetto del Principe, al termine nella Roggia Bona.
237	Canale Lamporo.	Origine dalla confluenza di vari canali e fontane presso la Cascina Mo..icella in territorio di Asigliano.	Vercelli.	Dall'attraversamento della Molinara di Larizzate o Provalina, al termine nel fiume Sesia.
238	Roggia Gardina. Le acque discorrenti nel tratto che si descrive spettano totalmente alle R. Finanze in forza di diritti pervenuti quali aventi causa dalla Mensa Arcivescovile e dal signor Marchese del Borgo, che negli istrumenti di vendita 20 ottobre 1807 e 10 aprile 1817 coi quali vendette il tenimento di Lachelle si riservò la proprietà delle acque tutte decadenti dal detto tenimento.	Origine al partitore della Gardina o Bolera.	Ronsecco (in provincia di Vercelli).	Dal partitore detto della Gardina o Bolera, allo sbocco dello Scaricatore Palotano.
239	Ragioni d'acqua, sul corso d'acqua pubblica Roggia Gardina. (Inscritto nell'elenco di Novara al n. 8) pervenute al Demanio dalla Mensa Arcivescovile di Ver-	Origine da sorgente naturale in territorio di Livorno Ferraris.	Livorno Ferraris - Trino - Ronsecco - Tricerro - Costanzana - Pertengo - Rive - Stroppiana - Caresana - Motta dei Conti (in provincia di Vercelli).	Dallo sbocco dello scaricatore del Palotano al barraggio delle Tre Porte, in territorio di Ronsecco.

Numero d'ordine	Denominazione del corso d'acqua	Corsi d'acqua pubblica alimentatori o origine	Comuni toccati o attraversati	Limiti entro i quali si ritiene di proprietà demaniale il corso d'acqua
	celli, in forza della legge d'incameramento dei beni Ecclesiastici in data 7 luglio 1866, n. 3036 e 15 agosto 1867, n. 3848.			
240	Roggia Molinara di Ronsecco.	Roggia Gardina.	Ronsecco (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sulla Roggia Gardina, alla Pista o Molino di Ronsecco.
241	Fosso Rigoletto.	Origine da colature in regione Prato Aie a sud-ovest dell'abitato di Ronsecco.	Ronsecco (in provincia di Vercelli).	Dall'origine, colature in regione prato Aie a sud-ovest dell'abitato di Ronsecco, al termine nella Roggia Molinara di Ronsecco.
242	Riatello Nuovo.	Origine alla confluenza del Cavo Fantino e dei colatori delle tenute Fantino e Darola.	Ronsecco (in provincia di Vercelli).	Dall'origine alla confluenza del Cavo Fantino e dei Colatori delle Tenute Fantino e Darola, al termine nella Roggia Gardina.
243	Fontana Paletano	Origine da sorgente naturale, occhio di fontana in un fondo della Tenuta Gardina.	Ronsecco (in provincia di Vercelli).	Dall'origine, occhio di fontana in un fondo della Tenuta Gardina, al termine nel Riatello Nuovo.
244	Scaricatore Paletano	Riatello Nuovo.	Ronsecco (in provincia di Vercelli).	Dall'origine, sul Riatello Nuovo, al termine nella Roggia Gardina.
245	Fontana Corbino o Malfatta	Origine da sorgente naturale, occhio di fontana nei beni della Cascina Malfatta.	Ronsecco (in provincia di Vercelli).	Dall'origine, occhio di fontana nei beni della Cascina Malfatta, al termine nella Roggia Gardina.
246	Fontana Peila o Rondolina	Origine da sorgente naturale, occhio di fontana a nord-ovest della Cascina Rondolina in confine colla Cascina Malfatta.	Ronsecco (in provincia di Vercelli).	Dall'orgine, occhio di fontana a nord-ovest della Cascina Rondolina in confine con la Cascina Malfatta, al termine nella Roggia Gardina.
247	Fosso Colatore della Chiapuzza e della Martina.	Origine da colature a ponente della strada delle Grangie.	Ronsecco (in provincia di Vercelli).	Dall'origine, colature a ponente della strada delle Grangie, al termine nel Riatello Nuovo.
248	Riatello Vecchio.	Origine da colature a sud-est della Cascina Martina.	Ronsecco in (provincia di Vercelli).	Dall'origine, colature a sud-est della Cascina Martina, al termine nella Molinara di Ronsecco.
249	Rilevata Gardinelli.	Riatello Nuovo.	Ronsecco (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Riatello Nuovo, al termine mediante biforcazione in due adacquatrici poco a valle dell'attraversamento della Roggia Gardina.
250	Rilevata Nibbia.	Roggia Gardina.	Ronsecco (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sulla Roggia Gardina, al termine mediante suddivisione in parecchie adacquatrici, alla progressiva 900.
251	Fosso dell'Alveo delle Due Porte.	Roggia Gardina.	Ronsecco (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sulla Roggia Gardina, al termine nel Raccoglitore Tavallini.
252	Fontana Vernette.	Origine da sorgente naturale da occhio di fontana in tubi sistema Calandra a nord-ovest della Cascina Rondolino.	Ronsecco (in provincia di Vercelli).	Dall'origine, occhio di fontana a nord-ovest della Cascina Rondolino al termine nella Fontana Bealera.

Numero d'ordine	Denominazione del corso d'acqua	Corsi d'acqua pubblica alimentatori o origine	Comuni toccati o attraversati	Limiti entro i quali si ritiene di proprietà demaniale il corso d'acqua
253	Raccoglitore Tavallini.	Origine dalla confluenza dei due fossi traducenti i coli dei terreni irrigati con le acque del fosso dell'Alveo.	Ronseco - Desana (in provincia di Vercelli).	Dall'origine, confluenza dei due fossi traducenti i coli dei terreni irrigati con le acque del fosso dell'Alveo, al termine nel Fosso Larone.
254	Fosso Gerbone.	Roggia Gardina.	Ronsecco (in provincia di Vercelli.	Dall'origine sulla Roggia Gardina, al termine nel Canale di Asigliano.
255	Cavo Novanta o bocca della Rampina.	Roggia Molinara di Rive.	Rive (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sulla Roggia Molinara di Rive, al ponte-canale sulla Marcova Morta.
256	Roggia Molinara di Rive.	Roggia Marcova in confine con Pertengo.	Rive (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sulla Roggia Marcova, al termine nella Marcova Morta presso Cascina Vecchia.
257	Scaricatore della Roggia Molinara.	Roggia Molinara di Rive.	Rive (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sulla Roggia Molinara di Rive, al termine nella Roggia Molinara stessa.
258	Raccoglitore detto il Disgolore o Colatore Calori.	Origine da colature a sud della Cascina Damnesia.	Rive (in provincia di Vercelli).	Dal ponte per la strada Cavalla, al termine nella Marcova Morta presso Cascina Vecchia.
259	Raccoglitore Baccalino	Molinara di Rive	Rive (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sulla Molinara di Rive, al termine nel Disgolore o Colatore Calori.
260	Roggia della Besina o Cavo Superiore	Marcova Morta	Rive (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sulla Marcova Morta, al confine della proprietà dell'Ospedale di Vercelli.
261	Cavo Inferiore	Origine dalla tomba sotto la Roggia Besina, presso il ciglio sud della strada di Rive.	Rive (in provincia di Vercelli).	Dall'origine, tomba sotto la Roggia Besina presso il ciglio sud della strada di Rive, al termine nella Marcova e nella Bagnassola Vecchia.
262	Cavo Nuovo (per la parte occupata dal Cavo Inferiore).	Molinara del Bosco.	Rive (in provincia di Vercelli)	Dall'origine sulla Molinara del Bosco, al Cavo dell'Associazione Ovest-Sesia.
263	Cavo Bagnassola Nuova.	Bagnassola Vecchia.	Rive (in provincia di Vercelli)	Dall'origine sulla Bagnassola Vecchia, al termine pure nella Bagnassola Vecchia.
264	Rilevata delle Prataglie.	Origine alla tomba per il sottopassaggio della R. Besina di colature della Cascina Besina in regione Bertinetto.	Rive (in provincia di Vercelli)	Dall'origine tomba per il sottopassagio alla R. Besina di colature della Cascina Besina in regione Bertinetto, al ponte canale sulla Marcova Nuova.
265	Roggione di Pertengo	Roggia Marcova.	Stroppiana - Pertengo (in provincia di Vercelli)	Dall'origine sulla Roggia Marcova, al termine nella Roggia stessa.
266	Diramazione del Roggione di Pertengo detto della Pesta di Cascina Grassa.	Roggione di Pertengo.	Rive - Stroppiana (in provincia di Vercelli)	Dall'origine sul Roggione di Pertengo, al termine nel Canale di proprietà Tarchetti.
267	1° Scaricatore del Roggione di Pertengo.	Roggione di Pertengo.	Pertengo (in provincia di Vercelli)	Dall'origine sul Roggione di Pertengo, al termine nella Roggia Marcova.
268	2° Scaricatore del Roggione di Pertengo detto della Fasana.	Roggione di Pertengo.	Pertengo (in provincia di Vercelli)	Dall'origine sul Roggione di Pertengo, al termine nella Roggia Marcova.

Numero d'ordine	Denominazione del corso d'acqua	Corsi d'acqua pubblica alimentatori o origine	Comuni toccati o attraversati	Limiti entro i quali si ritiene di proprietà demaniale il corso d'acqua
269	Cavo Valdemiele.	Roggione di Pertengo.	Stroppiana - Rive (in provincia di Vercelli)	Dall'origine sul Roggione di Pertengo dopo il suo sottopassaggio, alla Marcova al termine nei beni di proprietà Bodo.
270	Scaricatore Valdemiele.	Cavo Valdemiele	Stroppiana - Rive (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Cavo valdemiele, al termine nella Marcova Morta.
271	Cavo Bagnassola Vecchia	Colatore tendente alla Cascina Annunziata alla progressiva 4601.	Rive (in provincia di Vercelli).	Dall'origine su un colatore tendente alla Cascina Annunziata alla progressiva 4601, al termine nella Marcova Morta.
272	Roggia Molinara di Motta dei Conti	Marcova Morta presso Cascina Dosso.	Motta dei Conti (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sulla Marcova Morta presso Cascina Dosso, al termine nel Fossato Vercellese.
273	Fossato Vercellese	Molinara di Motta dei Conti.	Motta dei Conti (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sulla Molinara di Motta dei Conti, al termine a valle del sovrapassagio della Roggia Stura nei beni di Motta Novella.
274	Roggia del Molino del Bosco	Roggia Marcova presso l'Incastrone di Stroppiana.	Stroppiana (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sulla Roggia Marcova presso l'Incastrone di Stroppiana, al termine nella Roggia Marcova stessa.
275	Roggia Acquanera.	Lamporasso e Scaricatore del Naviletto di Saluggia in frazione Colombara.	Trino (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Lamporasso e sul Naviletto di Saluggia in frazione Colombara, alla confluenza con la Scalambrina o Lamporasso.
276	Roggia Molinara Bona di Sopra	Roggia Bona	Stroppiana (in provincia di Vercelli)	Dall'origine sulla Roggia Bona, al barraggio per il Cavo S. Onorato e la Molinara Bona d'Abbasso.
277	Cavo S. Onorato (ramo di destra)	Molinara Bona di Sopra	Caresana - Stroppiana (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sulla Molinara Bona di Sopra, alla biforcazione nei due Cavi della Costa e Rilevata Boschini.
278	Cavo Castagnole (ramo sinistro del Cavo S. Onorato)	Cavo S. Onorato	Caresana (in provincia di Vercelli)	Dall'origine sul Cavo S. Onorato, al ponte-canale sul Borlino Vecchio.
279	Roggia Molinara di Caresana	Roggia Bona	Caresana (in provincia di Vercelli)	Dall'origine sulla Roggia Bona, al termine nel Cavone Borlino.
280	Colatore dei Prati Larghi e del Cimitero	Origine da colature nelle regioni Prati Larghi e Cimitero	Caresana (in provincia di Vercelli)	Dall'origine colature nelle regioni Prati Larghi e Cimitero, al termine nella Molinara di Ceresana.
281	Cavo S. Alberto	Cavo Borlino Vecchio	Caresana (in provincia di Vercelli)	Dall'origine sul Cavo Borlino Vecchio, al ponte-canale sulla Roggia Molinara di Caresana.
282	Roggia del Mulino Bona d'Abbasso	Molinara Bona di Sopra	Caresana - Stroppiana (in provincia di Vercelli)	Dall'origine sulla Molinara Bona di Sopra, al termine nella Roggia Bona.
283	Cavo Borlino Vecchio	Cavo S. Onorato	Caresana (in provincia di Vercelli)	Dall'origine sul Cavo S. Onorato, al termine nella Molinara di Caresana.

Numero d'ordine	Denominazione del corso d'acqua	Corsi d'acqua pubblica alimentatori o origine	Comuni toccati o attraversati	Limiti entro i quali si ritiene di proprietà demaniale il corso d'acqua
284	Cavo Picco	Roggia Marcova	Caresana (in provincia di Vercelli)	Dall'origine sulla Roggia Marcova, al termine nella Marcova Morta.
285	Cavo Bignotti	Roggia Marcova	Caresana (in provincia di Vercelli)	Dall'origine sulla Roggia Marcova, al termine nel Cavone Borlino.
286	Fossato Nuovo	Roggia Fasolina	Pezzana - Caresana in provincia di Vercelli)	Dall'origine sulla Roggia Fasolina, al termine nella Roggia Bona.
287	Roggia Molinara di Asigliano	Roggia Bona	Asigliano (in provincia di Vercelli)	Dall'origine sulla Roggia Bona, al termine nella Roggia Bona stessa.
288	Colatore Ronchetto	Origine da colature di terreni nel tenimento Canonico	Caresana (in provincia di Vercelli)	Dall'origine, colature nel tenimento Canonico, al termine nel Cavone Borlino.
289	Roggia Fasolina	Molinara di Prarolo al Molino Pezzana o Priale	Pezzana - Caresana (in provincia di Vercelli)	Dall'origine sulla Molinara di Prarolo, al Molino di Pezzana o Priale, alla biforcazione in due rami denominati Cavo della Macchia e Cavo Vacile.
290	Cavo Cassoglio	Fossalnuovo all'attraversamento della Roggia Fasolina	Caresana (in provincia di Vercelli)	Dall'origine sul Fossalnuovo all'attraversamento della Roggia Fasolina, alla suddivisione in tre rami: Cavo Gelsi, Cavo Sorgidi, Cavo Guidia.
291	Cavo Mortuzza	Roggia Fasolina	Caresana (in provincia di Vercelli)	Dall'origine sulla Roggia Fasolina, al barraggio per la derivazione Tornagrande.
292	Cavo Tredici Uno	Cavo Cassoglio	Caresana (in provincia di Vercelli)	Dall'origine sul Cavo Cassoglio, alla strada del Gerbone.
293	Cavo Valsesia	Fossato Nuovo	Caresana (in provincia di Vercelli)	Dall'origine sul Fossato Nuovo, alle fini del Tenimento Bellincontro.
294	Cavo Vallare	Roggia Fasolina	Caresana (in provincia di Vercelli)	Dall'origine sulla Roggia Fasolina, alla biforcazione per la irrigazione delle regioni Gerbone e Sorgivi.
295	Cavo Linea o Tombone	Roggia Molinara di Caresana	Caresana (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sulla Molinara di Caresana, alle fini del Tenimento Bellincontro.
296	Fosso Olcenengo	Origine da colature presso l'abitato di Olcenengo	Olcenengo - Vercelli (in provincia di Vercelli)	Dall'origine colature presso lo abitato di Olcenengo, al termine nella Roggia Cornelia.
297	Ramo abbandonato della Roggia Bona detto Roggia Morta.	Roggia Bona	Asigliano (in provincia di Vercelli)	Dall'origine sulla Roggia Bona, al termine nella Roggia Bona stessa.
298	Raccoglitore di Crescentino	Roggia Chiusa in regione Monticelli	Crescentino (in provincia di Vercelli)	Dall'origine sulla Roggia Chiusa in regione Monticelli, al termine nella Roggia Camera.
299	Raccoglitore di S. Pietro delle Apertole	Raccoglitore Candelera	Livorno, Ferraris - Fontaneto Po (in provincia di Vercelli).	Dall'origine sul Raccoglitore Candelera, al termine nel Cavo Magrelli.
300	Cavetto del Fantino	Cavo denominato Vercellese	Ronsecco (in provincia di Vercelli)	Dall'origine da un incastro sul Cavo denominato Vercèllesa, al suo termine dove dà origine al Cavo della Chiapuzza e al Raccoglitore Fantino.

Numero d'ordine	Denominazione del corso d'acqua	Corsi d'acqua pubblica alimentatori o origine	Comuni toccati o attraversati	Limiti entro i quali si ritiene di proprietà demaniale il corso d'acqua
301	Cavo della Chiapuzza	Cavetto del Fantino al suo termine	Ronsecco (in provincia di Vercelli)	Dall'origine nel punto terminale del Cavetto del Fantino, al confine tra i beni delle tenute Fantino Inferiore e Chiapuzza.
302	Raccoglitore del Fantino	Cavetto del Fantino al suo termine	Ronsecco - Tronzano (in provincia di Vercelli)	Dall'origine sul termine del Cavetto del Fantino, al termine nel Cavo detto la Gardina di Lachelle.
303	Fontana del Gerbido o Nibietta	Origine da sorgente naturale da occhio di fontana nel tenimento di Cascina Nuova della Veneria, poco a sud del Naviletto di Asigliano.	Lignana (in provincia di Vercelli)	Dall'origine, occhio di fontana nel tenimento Cascina Nuova della Veneria, al termine nei fondi del Tenimento Margaria di Lignana.
304	Fontana Campagnina	Origine da sorgente naturale da occhio di fontana nel tenimento della Veneria di Lignana, sul confini della Cascina Grande	Lignana (in provincia di Vercelli)	Dall'origine, occhio di fontana nel tenimento Veneria di Lignana, al termine nei fondi del tenimento Margaria, dopo l'attraversamento della strada comunale Lignana-Crova.
305	Ragioni d'acqua sul corso d'acqua pubblica Colatore Orfreddo (inscritto nell'elenco di Novara al n. 287)	In continuazione del Cavo Montebello che si deriva dal Canale Cavour in territorio di Recetto, attraversa Sannazzaro Sesia e scarica nel colatore Orfreddo in territoro di Casalvolone	Casalvolone (in provincia di Novara) Villata - Borgovercelli (in provincia di Vercelli)	Dall'origine in continuazione del Cavo Montebello in territorio di Casalvolone, al termine nel colatore Sesiella.
306	Ragioni d'acqua sul corso d'acqua pubblica Colatore della Roggia Sesiella (inscritto nell'elenco di Novara al n. 287) Sui colatori Orfreddo e Sesiella il Demanio ha diritti d'uso. Anzi per l'Orfreddo i diritti del Demanio hanno assunto un carattere molto più spiccato da quando (circa nel 1864) fu aperto il Cavo Montebello per derivare a vantaggio dell'omonimo Consorzio, acque del Canale Cavour. Questo Canale a circa 5 Km. dalla sua origine, raggiunge il Colatore Orfreddo che investe saltuariamente a tratte, mentre i tronchi dell'antico colatore, che rimasero per così dire abbandonati, continuano a raccogliere le acque delle fontane sparse in quelle zone ed a condurle a riunirsi alle acque tradotte dal Canale Cavour.	In continuazione del colatore Orfreddo nel punto di unione di questi colla Roggia Villata e fontana Lancasso.	Borgovercelli - Vercelli (in provincia di Vercelli.	Dall'origine in continuazione del colatore Orfreddo nel punto d'unione di questi con la Roggia Villata e Fontana Lancasso, al termine nel fiume Sesia.

Numero d'ordine	Denominazione del corso d'acqua	Corsi d'acqua pubblica alimentatori o origine	Comuni toccati o attraversati	Limiti entro i quali si ritiene di proprietà demaniale il corso d'acqua
307	Ragioni d'acqua sul corso d'acqua pubblica Roggia Morta od Osia (inscritto nell'elenco di Novara al n. 289) Pervenute al Demanio da Casa Busca con atto 6 settembre 1883, approvato con legge 19 marzo 1885, n. 3002, e dal marchese Ferdinando Arborio Gattinara di Breme in forza dell'atto 14 dicembre 1857. Comproprietari per due terzi il Demanio e per un terzo la Utenza di Cascinazza di Cozzo.	Origine alla confluenza della Roggia Cerea colla fontana del Conte e coll'Osietta.	Borgovercelli - Vercelli (in provincia di Vercelli).	Dalla confluenza della Roggia Cerea con la fontana del Conte e coll'Osietta, al termine nel luogo d'unione della Roggia Bolgora e sua immissione nella Roggia Gamarra pubblica.
308	Ragioni d'acqua sul corso d'acqua pubblica Roggia Gamarra. (Inscritto nell'elenco di Novara al n. 288) pervenute al Demanio dal Marchese Ferdinando Arborio Gattinara di Breme in forza dell'atto 14 dicembre 1857. Comproprietari per 2/3 il Demanio e per 1/3 l'Utenza di Cascinazza di Cozzo.	Origine al termine della Roggia Morta od Osia.	Borgovercelli - Vercelli (in provincia di Vercelli. Vinzaglio (in provincia di Novara). Vercelli (in provincia di Vercelli). Palestro (in provincia di Pavia).	In continuazione della Roggia Morta od Osia nel punto di unione di questa con la Roggia Bolgora, al termine nel fiume Sesia.
309	Ragioni d'acqua sulla fontana Acquanera, pervenute al Demanio dal Marchese Ferdinando Arborio Gattinara di Breme in forza dell'atto 14 dicembre 1857. Comproprietari per 2/3 il Demanio e per 1/3 l'Utenza di Cascinazza di Cozzo.	Origine da occhio di fontana in vicinanza della strada provinciale Vercelli-Palestro.	Borgovercelli (in provincia di Vercelli) (in confine con Vercelli).	Dalla sua origine da occhio di fontana in vicinanza della strada provinciale Vercelli-Palestro, al termine nella Gamarra pubblica in vicinanza della Cascina Portone.
310	Ragioni d'acqua sulla fontana Gamaretta, pervenute al Demanio dal Marchese Ferdinando Arborio Gattinara di Breme in forza dell'atto 14 dicembre 1857. Comproprietari per 2/3 il Demanio e per 1/3 l'utenza di Cascinazza di Cozzo.	Origine da occhio di fontana in località Scavarda.	Vinzaglio (in Provincia di Novara).	Dall'origine occhio di fontana in località Scavarda, al termine nella Gamarra pubblica in vicinanza di Torrione.
311	Ragioni d'acqua sulla Roggia Bolgora, pervenuto al Demanio dal Marcheso Ferdinando Arborio Gattinara di Breme in forza dell'atto 14 dicembre 1857. Comproprietari per 2/3 il Demanio e per 1/3 l'utenza di Cascinazza di Cozzo.	Fiume Sesia in territorio di Landiona.	Borgovercelli (in provincia di Vercelli).	Dal Molino detto di S. Giovanni, al termine nel luogo di unione della Bolgora con la Rogga Morta od Osia ed inizio della Roggia Gamarra pubblica.

Numero d'ordine	Denominazione del corso d'acqua	Corsi d'acqua pubblica alimentatori o origine	Comuni toccati o attraversati	Limiti entro i quali si ritiene di proprietà demaniale il corso d'acqua
312	Roggia Gamarra manufatta Comproprietari per 2/3 il R. Demanio e per 1/3 l'utenza di Cascinazza di Cozzo.	Roggia Gamarra pubblica.	Vinzaglio (in provincia di Novara). Vercelli (in provincia di Vercelli). Palestro - Rosasco - Cozzo - Candia Lomellina (in provincia di Pavia).	Dalla Roggia Gamarra pubblica in località Gallarotto in territorio di Vinzaglio, al termine nel Roggione di Sartirana.
313	Ragioni d'acqua sul corso d'acqua pubblica Roggia Stura e Scaricatore di Villanova. (Inscritto nell'elenco di Alessandria al numero 296 e di Novara al n. 4). Pervenute al Demanio dal Sacro Supremo Ordine Mauriziano, con la convenzione 15 marzo 1854, approvata con la Legge 15 maggio 1854, n. 1709.	Origine da sorgente naturale in territorio di Lamporo.	Lamporo - Crescentino - Fontanetto - Trino - Motta dei Conti (in provincia di Novara): Balzola - Villanova - Frassinetto Po (in provincia di Alessandria). Un tratto della Roggia Stura forma confine fra Motta dei Conti ed i Comuni di Villanova e Casale.	Dall'incastrone denominato il Trombone in territorio di Balzola regione Perpetua, a sud dell'abitato di Balzola, al termine dell'incastrone di Terranova; attraversando i territori di Villanova Monferrato e Casale (in provincia di Alessandria) Motta dei Conti (in provincia di Vercelli).
314	Ragioni d'acqua sul corso d'acqua pubblica Marcova Morta o Rio delle Fontane Marcova. (Inscritto nell'elenco di Alessandria al n. 299 e dell'elenco di Novara al n. 9). Pervenute al Demanio dall'Ing. Giovanni Davicini con atto 17 marzo 1864 (acque già del Conte Maistre).	Origine in regione Tornagrande presso la strada di Olè ad Erbadione	Rive - Caresana - Motta dei Conti (in provincia di Vercelli). Villanova Monferrato (in provincia di Alessandria) col quale forma confine.	Dall'origine in regione Tornagrande presso la strada Olè od Erbadione, al termine nel Cavone Borlino o Lamporo in territorio di Motta dei Conti.
315	Ragioni d'acqua sul corso d acqua pubblica Rio Lamporo. (Inscritto nell'elenco di Novara al n. 8) pervenute al Demanio coll'acquisto dell'Acquanera delle nobili Case di Cavour e Gozzani di S. Giorgio e delle ragioni d'acqua del Comune di Tricerro come detto all'art. 1° del Regio Biglietto 6 febbraio 1847 che approva l atto di vendita delle acque del Comune di Tricerro al Demanio dello Stato.	Origine alla confluenza della Roggia Demaniale Acquanera col Lamporasso.	Trino - Ronsecco - Tricerro (in provincia di Vercelli). Sul confine di questi due ultimi comuni.	Della confluenza della R. Demaniale Acquanera col Lamporasso, al termine allo incastrone di Radismala.
316	Ragioni d'acqua sul corso d'acqua pubblica Roggia Mussa o Gaidina. (Inscritto nell'elenco di Novara al N. 8) pervenute al Demanio colle acque di Caresana già del Capitolo Metropolitano di Vercelli, in forza della legge d'incameramento dei beni ecclesiastici in data 7 luglio 1866, n. 3036 e 15 agosto 1867, n. 3848.	Origine alla confluenza della Roggia demaniale Acquanera col Lamporasso.	Tricerro (in provincia di Vercelli).	Dall'incastrone di Radismala, al termine al partitore per la divisione della Roggia Mussa nei due rami Roggia Bona o Lamporo e Roggia Molinara di Costanzana.

Numero d'ordine	Denominazione del corso d'acqua	Corsi d'acqua pubblica alimentatori o origine	Comuni toccati o attraversati	Limiti entro i quali si ritiene di proprietà demaniale il corso d'acqua
317	Ragioni d'acqua sul corso d'acqua pubblica Ramo della Roggia Mussa o Gardina, tendente all'incastrone ponte del Duca o Scaricatore. (Inscritto nell'elenco di Novara al n. 8). Pervenute al Demanio colle acque di Caresana già del Capitolo Metropolitano di Vercelli in forza della legge d'incameramento dei beni ecclesiastici in data 7 luglio 1866, n. 3036 e 15 agosto 1867, n. 3848.	Origine alla confluenza della Roggia demaniale Acquanera col Lamporasso.	Costanzana (in provincia di Vercelli).	Dal partitore della Roggia Mussa o Gardina, al termine all'incastrone detto ponte del Duca.
318	Ragioni d'acqua sul corso d'acqua pubblica Roggia Marcova. (Inscritto nell'elenco di Novara al n. 8). Pervenute al Demanio dall'ing. Giovanni Davicini con atto 17 marzo 1864 (Acque Conte Maistre) e dal Capitolo Metropolitano di Vercelli in forza della legge d'incameramento dei beni ecclesiastici in data 7 luglio 1866 n. 3036 e 15 agosto 1867, n. 3848.	Origine alla confluenza della Roggia Demaniale Acquanera col Lamporasso.	Costanzana - Pertengo - Rive Stroppiana - Caresana (in provincia di Vercelli).	Dall'incastrone ponte del Duca, al termine al barraggio detto di Barboneto.
319	Ragioni d'acqua sul corso d'acqua pubblica Cavone Borlino. (Inscritto nell'elenco di Novara al n. 8). Pervenute al Demanio colle acque di Caresana già del Capitolo Metropolitano di Vercelli in forza della legge d'incameramento dei beni ecclesiastici in data 7 luglio 1866, n. 3036 e 15 agosto 1867, numero 3848.	Origine alla confluenza della Roggia Demaniale Acquanera col Lamporasso.	Caresana (in provincia di Vercelli).	Dal barraggio detto del Barboneto (alla fine della Marcova) al termine a vallo dello sbocco del fosso colatore detto Tombone (progressiva 5651).
320	Ragioni d'acqua sul corso d'acqua pubblica Roggia Bona. (Inscritto nell'elenco di Novara n. 8). Pervenute al Demanio colle acque di Caresana già del capitolo Metropolitano di Vercelli in forza della legge d'incameramento dei beni ecclesiastici in data 7 luglio 1866, n. 3036 e 15 agosto 1867, numero 3848.	Origine alla confluenza della Roggia Demaniale Acquanera col Lamporasso.	Desana - Asigliano - Stroppiana - Pezzana - Caresana (in provincia di Vercelli).	Dal Partitore della Roggia Mussa o Gardina, al termine in sponda destra del fiume Sesia in territorio di Caresana.
321	Ragioni d'acqua sul corso d'acqua pubblica Rio Sanguinolento. (Inscritto nell'elenco di Novara al n. 11). Pervenuto al Dema-	Origine da sorgenti e colature nei boschi della Partecipanza di Trino.	Trino - Costanza - Tricerro - Rive (in provincia di Vercelli).	Da un ponte per accesso alle proprietà limitrofe in confine tra Trino e Tricerro, al termine nella Roggia Marcova in sponda destra.

Numero d'ordine	Denominazione del corso d'acqua	Corsi d'acqua pubblica alimentatori o origine	Comuni toccati o attraversati	Limiti entro i quali si ritiene di proprietà demaniale il corso d'acqua
	nio dal Comune di Tricerro in forza dell'art. 5 del Regio Biglietto 6 febbraio 1847 che approva l'atto di vendita delle acque del Comune di Tricerro al Demanio dello Stato.			
322	Ragioni d'acqua sul corso d'acqua pubblica Rio Finale od Orfinale. (Inscritto nell'elenco di Novara al n. 18). Pervenute al Demanio dal Conte Alessandro Avogardo di Casanova in forza dell'art. 1° paragrafo 3° della Convenzione 31 dicembre 1857 approvata dalla legge 17 luglio 1858, numero 2913 e dal Conte Felice Avogadro di Quinto in forza dell'art. 1° paragrafo 3° della Convenzione 11 giugno 1858, approvata colla legge 15 luglio 1859, n. 3506.	Origine da sorgenti naturali, in vicinanza della Cascina Saluto in regione Vettignè.	Santhià - S. Germano - Olcenengo - Casanova Elvo - Quinto Vercellese (in provincia di Vercelli).	Dalla derivazione del Cavo Rometta dal Rio finale in territorio di Santhià (frazione Vettignè), al termine nel Roggione di Vercelli in sponda destra.
323	Ragioni d'acqua sul corso d'acqua pubblica Scaricatore del Volante. (Inscritto nell'elenco di Novara al n. 18). Pervenute al Demanio dalla Città di Vercelli in forza della convenzione 15 aprile 1867 approvato con la legge 19 luglio 1867, n. 2321.	Origine da sorgenti naturali, in vicinanza della Cascina Saluto in regione Vettignè.	Santhià - S. Germano - Olcenengo - Casanova Elvo - Quinto Vercellese (in provincia di Vercelli).	Dal Roggione di Vercelli in sponda sinistra, al termine nel torrente Cervo, in territorio del Quinto Vercellese.
324	Canale Lanza.	Fiume Po.	Casale Monferrato - Occimiano - Mirabello (in provincia di Alessandria).	Dall'origine sul fiume Po, al termine nei cavi dei Consorzi di Giarole e di Mirabello Villabella in territorio di Mirabello.
325	Canale Mellana.	Canale Lanza al partitore Valentino.	Casale Monferrato - Frassineto Po (in provincia di Alessandria).	Dall'origine sul Canale Lanza partitore Valentino, al termine nel fiume Po.
326	Roggia Fuga.	Torrente Grana.	Occimiano Giarole (in provincia di Alessandria).	Dal Molino Inferiore (escluso) già di proprietà del Marchese Da-Passano in Occimiano, al termine nel torrente Grana.
327	Roggia del Molino di Pobietto.	Cavo Magrelli.	Morano Po (in provincia di Alessandria).	Dall'origine sul Cavo Magrelli, al termine nel Cavo Magrelli stesso.
328	Fosso Raccoglitore colatore dello Sfondato.	Origine sul confine fra Trino e Morano Po in regione Sfondato nel tenimento di Pobietto.	Morano Po - Camino (in provincia di Alessandria.	Dall'origine sul confine fra Trino e Morano Po in regione Sfondato nel tenimento di Pobietto, al termine nel Cavo Poetto o della Scarella.
329	Cavo delle Cascine Signora e Pievania.	Cavo Magrelli.	Morano Po - Camino (in provincia di Alessandria.	Dall'origine sul Cavo Magrelli, al termine al suo sovrapassaggio al Cavo Poetto o della Scarella.

Numero d'ordine	Denominazione del corso d' acqua	Corsi d'acqua pubblica alimentatori o origine	Comuni toccati o attraversati	Limiti entro i quali si ritiene di proprietà demaniale il corso d'acqua
330	Cavo di Morano.	Roggia della Molinara di Pobietto.	Morano Po (in provincia di Alessandria).	Dall'origine sulla Roggia del Molino di Pobietto, al sottopassaggio della strada di Morano.
331	Fosso Raccoglitore del Molino Matasso a Mezzodì.	Origine da colature al confine del tenimento di Pobietto poco lungi dal ponte che serve per l'accesso alla proprietà Vanni.	Morano Po (in provincia di Alessandria).	Dall'origine da colature al confine del tenimento di Pobietto poco lungi dal ponte che serve per l'accesso alla proprietà Vanni, al termine nel fiume Po.
332	Fosso Raccoglitore del Molino Matasso a Mezzanotte.	Origine dal Cornasso a sponda sinistra in attiguità del Molino Matasso.	Morano Po (in provincia di Alessandria).	Dal Cavo del Consorzio irriguo di Morano Po in sponda destra che sottopassa a mezzo di tombino in cotto, al termine in un cavo del Consorzio di Morano.
333	Cavo Crava.	Cavo Magrelli.	Villanova Monferrato (in provincia di Alessandria).	Dall'origine sul Cavo Magrelli, al termine nel Cavo Pamperduto.
334	Cavo di Valdantona.	Cavo Crava.	Villanova Monferrato (in provincia di Alessandria).	Dall'origine sul Cavo Crava, al ponte-canale pel transito sul Cavo Pamperduto.
335	Raccoglitore Roggiarolo.	Origine da colature nel tenimento Gibellina.	Villanova Monferrato (in provincia di Alessandria).	Dall'origine colature nel tenimento Gibellina, al termine nel Cavo Magrelli.
336	Roggia di Mezzo di Villanova.	Cavo Magrelli o Roggia Nuova di Villanova.	Villanova Monferrato (in provincia di Alessandria).	Dall'origine sul Cavo Magrelli o Roggia Nuova di Villanuova, al termine nella Roggia Stura.
337	Scaricatore del Roggiarolo tendente alla Roggia Vecchia.	Raccoglitore Roggiarolo.	Villanova Monferrato (in provincia di Alessandria).	Dall'origine sul Raccoglitore Roggiarolo, al termine nella Roggia Vecchia di Villanova.
338	Roggia Vecchia di Villanova.	Marcova Morta.	Villanova Monferrato (in provincia di Alessandria).	Dall'origine sulla Marcova Morta al termine nel Cavo Magrelli.
339	Cavo Pamperduto.	Marcova Morta.	Villanova Monferrato (in provincia di Alessandria).	Dall'origine sulla Marcova Morta, al termine nel Cavo Pamperduto Morto.
340	Cavo Pamperuto Morto	Cavo Pamperduto.	Villanova Monferrato (in provincia di Alessandria).	Dall'origine sul Cavo Pamperduto, al termine nel Cavo Magrelli.
341	Raccoglitore Crava.	Origine da colature in un terreno acquitrinose del Comune di Villanova in prossimità della Marcova Morta.	Villanova Monferrato (in provincia di Alessandria).	Dall'origine colature in prossimità della Marcova Morta, al termine nel Cavo Pamperduto.
342	Cavo Valspinosa.	Cavo Pamperduto.	Villanova Monferrato (in provincia di Alessandria).	Dall'origine sul Cavo Pamperduto, alla antica strada Vercellese.
343	Cavo Piantano D'Alò.	Cavo Rolette.	Villanova Monferrato (in provincia di Alessandria).	Dall'origine sul Cavo Rolette, alla regione Piantano d'Alò, progress. 210.
344	Cavo del Pero e Campogrande.	Cavo Magrelli.	Villanova Monferrato (in provincia di Alessandria).	Dall'origine sul Cavo Magrelli, al ponte per la strada Ceresa.
345	Cavo Sgazzara o Prato Vecchio.	Cavo Magrelli.	Villanova Monferrato (in provincia di Alessandria).	Dall'origine sul Cavo Magrelli, termine nella Roggia Stura.

Numero d'ordine	Denominazione del corso d'acqua	Corsi d'acqua pubblica alimentatori o origine	Comuni toccati o attraversati	Limiti entro i quali si ritiene di proprietà demaniale il corso d'acqua
346	Cavo Bosie di Camino o Crava.	Raccoglitore Roggiarolo.	Villanova Monferrato (in provincia di Alessandria).	Dall'origine sul Raccoglitore Roggiarolo, alla tomba sotto il raccoglitore Colatore Fassati, e la strada Vercellese.
347	Colatore Fassati.	Origine da un Fosso colatore Cascina Martinetta sul confine Balzola - Villanova.	Villanova Monferrato (in provincia di Alessandria).	Dall'origine, fosso colatore della Cascina Martinetta sul confine Balzola-Villanova, al termine nel Raccoglitore Roggiarolo.
348	Cavo Solcostorto o Saina o Via Scura.	Cavo delle Rolette.	Villanova Monferrato (in provincia di Alessandria).	Dall'origine sul Cavo delle Rolette, al termine mediante suddivisione nei cavetti d'irrigazione dei beni del comprensorio del Consorzio di Villanova.
349	Scaricatore del Cavo Rolette detto del Solcostorto.	Cavo delle Rolette.	Villanova Monferrato (in provincia di Alessandria).	Dall'origine sul Cavo delle Rolette, al termine nel Raccoglitore Rolette.
350	Colatore Rolette e Via Scura.	Origine da colature sul ciglio est della strada provinciale Vercelli - Casale in regione Pero	Villanova Monferrato (in provincia di Alessandria).	Dall'origine, colature sul ciglio est della strada provinciale Vercelli-Casale in regione Pero, al termine nella regione Vallare che irriga.
351	Scaricatore Saina	Cavo di Gazzo.	Villanova Monferrato (in provincia di Alessandria).	Dall'origine sul Cavo di Gazzo, al termine nella Roggia Stura.
352	Colatore Ceresa.	Origine da colature confluenti in un tombino sotto la strada provinciale Vercelli - Casale.	Villanova Monferrato (in provincia di Alessandria).	Dall'origine, colature confluenti in un tombino sotto la strada provinciale Vercelli-Casale, al termine nel Colatore Saina.
353	Cavo Vallone.	Colatore Ceresa.	Villanova Monferrato (in provincia di Alessandria).	Dall'origine sul Colatore Ceresa, al termine nel colatore Ceresa stesso.
354	Cavi Vallone e Vallonetto ora Roggiarolo.	Raccoglitore Roggiarolo.	Villanova Monferrato (in provincia di Alessandria).	Dall'origine sul Raccoglitore Roggiarolo, al termine nel Cavo di Gazzo.
355	Ramo del Roggiarolo già Vallonetto.	Cavi Vallone e Vallonetto ora Roggiarolo.	Villanova Monferrato (in provincia di Alessandria).	Dall'origine sui Cavi Vallone e Vallonetto ora Roggiarolo, al termine nel Colatore Ceresa.
356	Cavo Ghiotto.	Cavo Magrelli.	Villanova Monferrato (in provincia di Alessandria).	Dall'origine sul Cavo Magrelli, al termine nel colatore Saina.
357	Scaricatore del Vallone.	Cavo Vallone.	Villanova Monferrato (in provincia di Alessandria).	Dall'origine sul Cavo Vallone, al termine nel Cavo Ghiotto.
358	Cavo Vignasse.	Cavo Magrelli.	Villanova Monferrato (in provincia di Alessandria).	Dall'origine sul Cavo Magrelli, alla biforcazione in due adacquatrici nella regione Vignasse.
359	Cavetto del Prato Mugnaio.	Cavo Magrelli.	Villanova Monferrato (in provincia di Alessandria).	Dall'origine sul Cavo Magrelli, al termine nel Cavo Roggiarolo.
360	Fossetto Colatore a nord-est del Molino Costa.	Cavo Magrelli.	Villanova Monferrato (in provincia di Alessandria).	Dall'origine sul Cavo Magrelli, al termine nel Cavo di Gazzo.
361	Cavetto Galline.	Cavo Ghiotto.	Villanova Monferrato (in provincia di Alessandria).	Dall'origine sul Cavo Ghiotto, al ponte canale sul Cavo di Gazzo.

Numero d'ordine	Denominazione del corso d'acqua	Corsi d'acqua pubblica alimentatori o origine	Comuni toccati o attraversati	Limiti entro i quali si ritiene di proprietà demaniale il corso d'acqua
362	Cavo Guadibba.	Cavo Ghiotto.	Villanova Monferrato (in provincia di Alessandria).	Dall'origine sul Cavo Ghiotto, alla biforcazione per la irrigazione delle regioni Sabena e Brajda.
363	Cavo Motta Novella o Gorra.	Roggia Stura.	Villanova Monferrato (in provincia di Alessandria).	Dall'origine sulla Roggia Stura, al termine in regione Gorra.
364	Fontana Piantalone o Gaspardone.	Origine da sorgente naturale da occhio di fontana in regione Piantalone.	Villanova Monferrato (in provincia di Alessandria).	Dall'origine, occhio di fontana in regione Piantalone, al termine della Roggia Stura.
365	Fosso detto Fossalone e delle Fontane del Gerbido Comunale.	Origine da colature in regione Olano a sud dell'abitato di Villanova.	Villanova Monferrato (in provincia di Alessandria).	Dalla tomba sotto la Roggia Stura, al termine nella Roggia Stura stessa.
366	Roggia del Molino di Gazzo.	Braccio derivato dalla Roggia Stura all'Incastrone di Terranova.	Casale Monferrato (in provincia di Alessandria).	Dall'origine sul Braccio derivato dalla Roggia Stura allo incastrone di Terranova, al termine nel Cavone Borlino.
367	Roggia del Molino di Balocco.	Braccio derivato dalla Roggia Stura all'Incastrone di Terranova.	Casale Monferrato (in provincia di Alessandria).	Dall'origine sul Braccio derivato dalla Roggia Stura allo incastrone di Terranova; al termine nella Roggia del Molino di Gazzo.
368	Cavo di Cascina Nuova.	Cavo di Motta Novella.	Villanova Monferrato (in provincia di Alessandria).	Dall'origine di Cavo di Motta Novella, al termine nella Roggia Cornasso.
369	Braccio derivato dalla Roggia Stura allo Incastrone di Terranova.	Roggia Stura.	Casale Monferrato (in provincia di Alessandria)	Dall'origine sulla Roggia Stura, a mezzo dell'Incastrone di Terranova, all'incastro terminale subito a valle del ponte Babbalano.
370	Scaricatore del Canale Cavour nel torrente Agogna.	Canale Cavour	Novara	Dall'origine sul Canale Cavour, al termine nel Torrente Agogna.
371	Cavo Montebello.	Canale Cavour	Recetto - Sannazzaro Sesia - Casalbeltrame - Casalvolone (in provincia di Novara	Dall'origine sul Canale Cavour, al termine nel Colatore Orfreddo.
372	Fontana Sella.	Origine da sorgente naturale, occhi di fontana in territorio di Vicolungo	Vicolungo - Recetto (in provincia di Novara)	Dall'origine, occhi di fontana in territorio di Vicolungo, al termine nel Cavo Montebello.
373	Fontana del Diavolo.	Origine da sorgente naturale, occhio di fontana in territorio di Ricetto, in un appezzamento di terreno identificato nel nuovo catasto col n. 17, foglio XIV	Recetto (in provincia di Novara	Dall'origine, occhio di fontana in territorio di Recetto, al termine nel Cavo Montebello.
374	Diramatore Quintino Sella	Canale Cavour	Novara - Garganna - Terdobbiate - Tornaco (in provincia di Novara) Gravellona - Cilavegna (in provincia di Pavia)	Dall'origine sul Canale Cavour, al termine mediante suddivisione nei due Subdiramatori Mortara e Pavia, al partitore S. Anna.
375	Antico scaricatore del Canale Cavour nel torrente Terdoppio	Diramatore Quintino Sella.	Novara	Dall'origine sul Diramatore Quintino Sella, al termine nel torrente Terdoppio.
376	Diramatore Vigevano	Canale Cavour	Galliate - Romentino - Trecate - Cerano (in provincia di Novara)	Dall'origine sul Canale Cavour, alla bocca di presa del Consorzio di Cassolnovo sud-

Numero d'ordine	Denominazione del corso d'acqua	Corsi d'acqua pubblica alimentatori o origine	Comuni toccati o attraversati	Limiti entro i quali si ritiene di proprietà demaniale il corso d'acqua
			Cassolnovo (in provincia di Pavia)	ovest e successivo tronco asciutto fino alla progressiva 17124.
377	Cavo San Pietro	Diramatore Vigevano poco a monte del Salto S. Martino	Romentino - Trecate (in provincia di Novara)	Dall'origine sul Diramatore Vigevano poco a monte del salto S. Martino, al termine nel Cavo Consorziale di S. Martino.
378	Cavo Vecchio o del Molino di S. Cassiano	Diramatore Vigevano	Trecate (in provincia di di Novara)	Dall'origine sul Diramatore Vigevano, al termine nel Diramatore Vigevano stesso.
379	Cavetto dei Lumi	Diramatore Vigevano	Romentino (in provincia di Novara).	Dall'origine sul Diramatore Vigevano al termine in un cavetto irrigatore subito a valle del ponticello per il sovrapassaggio della strada Cardana.
380	Cavetto Pitta Verrina Est	Diramatore Vigevano	Trecate (in provincia di Novara)	Dall'origine sul Diramatore Vigevano, al termine in un cavetto irrigatore subito a valle del ponte per il sovrapassaggio della strada vicinale detta via Verra.
381	Cavetto Quartino	Diramatore Vigevano a monte del Salto Termini	Cerano (in provincia di Novara)	Dall'origine sul Diramatore Vigevano a monte del salto Termini, al termine in un cavetto irrigatore subito a valle del ponticello per il sovrapassaggio della strada vicinale della Cicogna.
382	Cavetto Ingrese	Diramatore Vigevano	Cerano (in provincia di Novara)	Dall'origine sul Diramatore Vigevano, al termine in un cavetto irrigatore in sponda sinistra del Diramatore a metri 255 dall'origine.
383	Cavetto Camerona	Diramatore Vigevano a monte della Ferma Camerona	Cerano (in provincia di Novara)	Dall'origine sul Subdiramatore Vigevano a monte della ferma Camerona, al termine in un cavetto irrigatore a valle del ponticello per il sovrapassaggio della strada vicinale denominata della Croce.
384	Cavetto Eremitti detto anche Cavone o Lubrino	Diramatore Vigevano a monte della Ferma Camerona	Cerano (in provincia di Novara)	Dall'origine sul Diramatore Vigevano a monte della ferma Camerona, al termine in un cavetto irrigatore subito a valle della tomba sifone per il sottopassaggio alla fontana Arconati-Lubrino.
385	Cavetto Ceresole	Diramatore Vigevano a monte della Ferma Camerona.	Cerano (in provincia di Novara)	Dall'origine sul Diramatore Vigevano a monte della ferma Camerona, al termine in un cavetto irrigatore a metri 41 a valle della tomba-sifone per il sovrapassaggio al cavetto Eremitti.
386	Cavo Cattedrale	Roggia Mora	S. Pietro Mosezzo - Novara - Granozzo con Monticello - Vespolate (in provincia di Novara)	Dall'origine della Roggia Mora, al termine nel Rivo Arbogna, sotto l'arcata di destra del ponte-canale Valgrana.

Numero d'ordine	Denominazione del corso d'acqua	Corsi d'acqua pubblica alimentatori o origine	Comuni toccati o attraversati	Limiti entro i quali si ritiene di proprietà demaniale il corso d'acqua
387	Cavo sussidiario al Cavo Cattedrale con acque derivate dal Canale Cavour.	Canale Cavour	S. Pietro Mosezzo (in provincia di Novara)	Dall'origine sul Canale Cavour, al termine nel Cavo Cattedrale.
388	Cavetto sussidiario al Cavo Cattedrale con acque derivate dalla Roggia Biraga.	Roggia Biraga	Novara (lungo la strada statale Torino-Milano)	Dall'origine sulla Roggia Biraga, al termine nel Cavo Cattedrale.
389	Scaricatore del Cavo Cattedrale nel Torrente Agogna	Cavo Cattedrale	Granozzo con Monticello (in provincia di Novara)	Dall'origine sul Cavo Cattedrale, al termine nel Torrente Agogna.
390	Fontana Mazza o dei Canonici	Origine da sorgente naturale, tre occhi di fontana in frazione Cesto di S. Pietro Mosezzo	S. Pietro Mosezzo (in provincia di Novara)	Dall'origine tre occhi di fontana in frazione Cesto di San Pietro Mosezzo, al termine nel Cavo Cattedrale.
391	Fontana di Terdobbiate o Immacolata	Origine da sorgente naturale, occhio di fontana a nord della Cascina Immacolata	Terdobbiate - Vespolate (in provincia di Novara)	Dall'origine, occhio di fontana a nord della Cascina Immacolata, al termine nel Rivo Arbogna presso Vespolate.
392	Fontana S. Giovanni di Sotto, o Deiraco, o del Predano	Origine da sorgente naturale, occhio di fontana presso la chiesuola di S. Giovanni	Vespolate (in provincia di Novara)	Dall'origine, occhio di fontana presso la chiesuola di San Giovanni, al termine nella fontana Terdobbiate.
393	Fontana Morozzo	Origine da sorgente naturale, occhio di fontana nello abitato di Vespolate	Vespolate (in provincia di Novara)	Dall'origine, occhio di fontana nello abitato di Vespolate, al termine nel Rivo Arbogna.
394	Fontana Castellana	Origine da sorgente naturale, occhio di fontana a monte della ferrovia Novara-Mortana	Borgolavezzaro (in provincia di Novara)	Dall'origine, occhio di fontana a monte della ferrovia Novara-Mortara, al termine nel Rivo Arbogna.
395	Ragioni d'acqua sul corso d'acqua pubblica Rivo Arbogna (inscritto nell'elenco di Novara al n. 325). Pervenute al Demanio dalla Chiesa Cattedrale di Novara, in forza della legge d'incameramento dei beni ecclesiastici in data 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848.	Origine da sorgenti naturali in territorio di Novara	Novara - Garbagna - Nibbiola - Vespolate - Borgolavezzaro (in provincia di Novara)	Dal punto in cui la fontana di Terdobbiate o Immacolata si immette nel Rivo Arbogna, allo sbocco di un fosso colatore detto della Valmadonna, in territorio di Borgolavezzaro.
396	Cavo Molino, suoi affluenti e diramazioni	Rivo Arbogna	Borgolavezzaro (in provincia di Novara) Albonese (in provincia di Pavia)	Dall'origine sul Rivo Arbogna, alla bocca di derivazione dell'Oncia Mellerio in territorio di Albonese.
397	Cavo detto della Cascina dei Frati o di Parona	Rivo Arbogna	Borgolavezzaro (in provincia di Novara)	Dall'origine sul Rivo Arbogna, alla bocca di derivazione Cascina dei Frati.
398	Roggia Busca	Fiume Sesia	Ghemme - Carpignano Vicolungo (in due tratti) - Casaleggio - Biandrate - Casalbeltrame - Casalvolone - Casalino (in provincia di Novara). Confienza - Palestro - Robbio - Rosasco - Castelnovetto - Cozzo (in due tratti) - Zeme - Candia Lomellina - Valle (in provincia di Pavia).	Dall'origine sul fiume Sesia, al Modellatore per la bocca di Bordignana in territorio di Valle.

Numero d'ordine	Denominazione del corso d'acqua	Corsi d'acqua pubblica alimentatori o origine	Comuni toccati o attraversati	Limiti entro i quali si ritiene di proprietà demaniale il corso d'acqua
399	Ramo di Busca diretto in Biraga	Roggia Busca al partitore Rosolei	Carpignano (in provincia di Novara)	Dall'origine sulla Roggia Busca, al partitore Rosolei al termine nella Roggia Biraga.
400	Cavo dell'Ospedale di Vicolungo	Roggia Busca	Vicolungo (in provincia di Novara)	Dall'origine sulla Roggia Busca, al termine nella Roggia Busca stessa.
401	Molinara di Carpignano	Roggia Busca	Carpignano (in provincia di Novara)	Dall'origine sulla Roggia Busca, al termine nella Roggia Busca stessa.
402	Molinara di Sillavengo	Roggia Busca	Carpignano (in provincia di Novara)	Dall'origine sulla Roggia Busca, al termine nella Roggia Busca stessa con le colature dopo l'irrigazione dei prati di diritto.
403	Molinara di Mandello	Roggia Busca	Vicolungo (in provincia di Novara)	Dall'origine sulla Roggia Busca, al termine nella Roggia Busca stessa.
404	Cavo Filarello	Roggia Busca	Vicolungo (in provincia di Novara)	Dall'origine sulla Roggia Busca, al termine nella Roggia Busca stessa.
405	Molinara di Casaleggio	Roggia Busca	Vicolungo - Casaleggio (in provincia di Novara)	Dall'origine sulla Roggia Busca, al termine nella Molinara di Gargarengo.
406	Molinara Gargarengo	Roggia Busca	Casaleggio - Vicolungo - Biandrate (in provincia di Novara)	Dall'origine sulla Roggia Busca, al termine nella Roggia Busca stessa.
407	Colatore Gambetta	Origine da colature a monte di Cascina Nuova Gautieri	Casalbeltrame (in provincia di Novara)	Dall'origine, colature a monte di Cascina Nuova Gautieri, al termine nella Roggia Busca.
408	Molinara di Fisrengo	Roggia Busca	Casalbeltrame (in provincia di Novara)	Dall'origine sulla Roggia Busca, al termine nella Roggia Busca stessa.
409	Cavetto del Trebbiatoio di Fisrengo	Molinara di Fisrengo	Casalbeltrame (in provincia di Novara)	Dall'origine sulla Molinara di Fisrengo, al termine nella Molinara di Fisrengo stessa.
410	Molinara di Pisnengo	Roggia Busca	Casalvolone (in provincia di Novara)	Dall'origine sulla Roggia Busca, al termine nella Roggia Busca stessa.
411	Molinara di Orfengo	Roggia Busca	Casalino (in provincia di Novara)	Dall'origine sulla Roggia Busca, al termine nella Roggia Busca stessa.
412	Roggia Gameretta	Molinara di Orfengo	Casalino (in provincia di Novara)	Dall'origine sulla Molinara di Orfengo, al bocchetto per la irrigazione dei beni della Cascina Pizzotta (prog. 3710).
413	Cavo De-Carlis	Roggia Busca in località « Campo Amaro »	Casalbeltrame (in provincia di Novara)	Dall'origine sulla Roggia Busca, in località « Campo Amaro », alla bocca di derivazione del Cavo di Pisnengo, da dove continua col nome di Cavo di Restituzione.
414	Cavo De-Carlis di Restituzione	Cavo De-Carlis.	Casalbeltrame - Casalvolone (in provincia di Novara)	Dall'origine sul Cavo De-Carlis, di cui ne è la continuazione, al termine nella Roggia Busca in località detta « Chiusa dei Varoni ».
415	Scaricatore Galletto o Stroppera	Cavetto Busca	Casalino (in provincia di Novara)	Dall'origine sul Cavetto Busca, al termine nel Cavo Galletto.
416	Cavo Galletto	Origine della confluenza dello Scaricatore Stroppera col Cavo Fugatore dell'Ospedale	Casalino - Casalvolone (in provincia di Novara)	Dall'origine nel punto di confluenza dello Scaricatore Stroppera col Cavo fugatore dell'Ospedale, al termine nella Roggia Busca.

Numero d'ordine	Denominazione del corso d'acqua	Corsi d'acqua pubblica alimentatori o origine	Comuni toccati o attraversati	Limiti entro i quali si ritiene di proprietà demaniale il corso d'acqua
417	Fosso Diviso	Fosso Gamerascia (al termine)	Casalino (in provincia di Novara)	Dall'origine sul Fosso Gamerascia, al termine nella Roggia Busca.
418	Ramo del Fosso Diviso diretto al Cavo Ospedale	Fosso Diviso	Casalino (in provincia di Novara)	Dall'origine sul Fosso Diviso, al termine nel Cavo dello Ospedale Maggiore di Novara.
419	Cavetto Stroppera	Cavo De-Carlis	Casalbeltrame (in provincia di Novara)	Dall'origine sul Cavo De-Carlis, al termine nel Cavo Galletto.
420	Nuovo Cavo di Mirasole	Cavetto Stroppera	Casalbeltrame (in provincia di Novara)	Dall'origine sul Cavetto Stroppera, al termine nel Cavo De Carlis di Restituzione.
421	Cavetto del Trebbiatoio di Mirasole	Cavo De-Carlis	Casalbeltrame (in provincia di Novara)	Dall'origine sul Cavo De-Carlis, al termine nel Cavò De-Carlis stesso.
422	Antico Scaricatore del Cavo De-Carlis	Cavo De-Carlis	Casalbeltrame (in provincia di Novara)	Dall'origine sul Cavo De-Carlis, al termine nella Roggia Busca.
423	Cavetto Madonna degli Angeli	Cavo De-Carlis	Casalbeltrame (in provincia di Novara)	Dall'origine sul Cavo De-Carlis, al termine nel Cavetto Tarsis-Basilico della due oncie di Busca.
424	Cavetto Busca o Ladro (ramo principale di Busca)	Molinara di Carpignano	Carpignano - Casaleggio - Castellazzo - Vicolungo (in due tratti - San Pietro Mosezzo - Biandrate - Casalbeltrame - Casalino (in provincia di Novara) Confienza - Robbio - Rosasco - Castelnovetto - Cozzo - Candia - Valle (in provincia di Pavia)	Dall'origine sulla Molinara di Carpignano, al Modellatore della Pista di Bordinagna.
425	Cavetto Busca o Ladro (ràmo secondario di Mora)	Roggia Mora	Briona - Carpignano Sesia (in provincia di Novara)	Dall'origine sulla Roggia Mora, al termine nel Cavetto Busca (ramo principale di Busca) fra le Cascine Bianca e Monti.
426	Roggia Rizzo Biraga	Fiume Sesia	Ghislarengo - Carpignano - Landiona Vicolungo - Biandrate - Casalino - Granozzo con Monticello (in provincia di Novara) Confienza - Robbio - Castelnovetto - Sant'Angelo Lomellina - Castel d'Agogna (in provincia di Pavia).	Dall'origine sul fiume Sesia, alla bocca di derivazione detta della Marza in territorio di Castel d'Agogna.
427	Scaricatore di Biraga in Sesia	Roggia Rizzo Biraga	Carpignano (in provincia di Novara)	Dall'origine sulla Roggia Rizzo Biraga, al termine nel fiume Sesia.
428	Ramo di Biraga diretto in Busca	Roggia Rizzo-Biraga al partitore detto Baraggione	Carpignano (in provincia di Novara)	Dall'origine sulla Roggia Rizzo Biraga, al partitore detto Baraggione al termine nella Roggia Busca.
429	Molinara di Vicolungo	Roggia Rizzo Biraga	Vicolungo (in provincia di Novara)	Dall'origine sulla Roggia Rizzo Biraga, al termine nella Roggia Rizzo Biraga stessa.
430	Molinara di Biandrate	Roggia Rizzo Biraga	Biandrate (in provincia di Novara)	Dall'origine sulla Roggia Rizzo Biraga, al termine nella Roggia Rizzo Biraga stessa.
431	Cavo Laura	Roggia Rizzo Biraga	Casalino (in provincia di Novara)	Dall'origine sulla Roggia Rizzo Biraga, al termine nel Cavetto Busca.

Numero d'ordine	Denominazione del corso d'acqua	Corsi d'acqua pubblica alimentatori o origine	Comuni toccati o attraversati	Limiti entro i quali si ritiene di proprietà demaniale il corso d'acqua
432	Fontana Storta	Origine da sorgente naturale, occhio di fontana in vicinanza della Cascina Svergellata.	Casalino (in provincia di Novara)	Dall'origine, occhio di fontana in vicinanza della Cascina Svergellata, al termine nel Cavetto Busca.
433	Molinara dell'Argine	Roggia Rizzo Biraga	Novara - Casalina (in provincia di Novara)	Dall'origine sulla Roggia Rizzo Biragà, al termine nella Roggia Rizzo Biraga stessa.
434	Subdiramatore Pavia	Diramatore Quintino Sella al partitore S. Anna	Cilavegna - Vigevano - Gambolò - Tromello - Garlasco - Gropello Cairoli (in provincia di Pavia)	Dall'origine sul Diramatore Quintino Sella, al Partitore di S. Anna alle bocche del Consorzio Carbonara e di San Damiano.
435	Subdiramatore Mortara	Diramatore Quintino Sella al partitore S. Anna	Cilavegna - Parona - Mortara - Gergnago (in provincia di Pavia).	Dall'origine sul Diramatore Quintino Sella, al Partitore di S. Anna, al Partitore di Cergnago.
436	Canalino	Subdiramatore Mortara al partitore di Cergnago	Cergnago - S. Giorgio Lomellina (in provincia di Pavia)	Dall'origine sul Diramatore Mortara, al partitore di Cergnago, alla bocca dei luoghi Pii Elemosinieri di Milano.
437	Cavo S. Giorgio	Subdiramatore Mortara al partitore di Cergnago	Cergnago - S. Giorgio Lomellina (in provincia di Pavia)	Dall'origine sul Subdiramatore Mortara, al Partitore di Cergnago al termine nel Cavo Curti a valle dell'incastro detto Saltino.
438	Cavo Ottobiano	Cavo San Giorgio	S. Giorgio Lomellina (in provincia di Pavia)	Dall'origine sul Cavo S. Giorgio, alla bocca Boschetti del Consorzio di Ottobiano a valle del ponte-canale sul Cavo Malaspina.
439	Cavo detto Morto	Cavo San Giorgio all'Incastro detto del Saltino	S. Giorgio Lomellina (in provincia di Pavia).	Dall'origine sul Cavo S. Giorgio, allo incastro detto del Saltino al termine nel Cavo Malaspina.
440	Cavoncino	Cavo Magnaghi al Partitore di Remondò	Gambolò (in provincia di Pavia).	Dall'origine sul Cavo Magnaghi al partitore di Remondò, al punto d'unione con la fontana Arzetta.
441	Cavo d'unione Magnaghi col Cavo Consorziale Tromello Alagna	Cavo Magnaghi al partitore di Remondò.	Gambolò - Tromello (in provincia di Pavia)	Dall'origine sul Cavo Magnaghi, al partitore di Remondò, alla bocca del Consorzio Tromello-Alagna a valle del ponte-canale sul Cavo Fresco.
442	Cavo Maestro Magnaghi	Origine alla confluenza del Cavoncino con la fontana Arzetta	Tromello - S. Giorgio Lomellina - Lomello (in provincia di Pavia)	Dall'origine nel punto di confluenza del Cavoncino con la fontana Arzetta, alla bocca Belvedere a valle del ponte-canale sulla Roggia Gattinara.
443	Scaricatore del Cavo Maestro Magnaghi in Arbogna	Cavo Maestro Magnaghi	S. Giorgio Lomellina (in provincia di Pavia)	Dall'origine sul Cavo Maestro Magnaghi, al termine del torrente Arbogna.
444	Scaricatore del Cavo Maestro Magnaghi nel torrente Agogna	Cavo Maestro Magnaghi al termine	Lomello (in provincia di Pavia)	Dall'origine sul Cavo Maestro Magnaghi, al termine del torrente Agogna.
445	Scaricatore del Cavo Maestro Magnaghi nella Roggia Boragno	Cavo Maestro Magnaghi al termine	Lomello (in provincia di Pavia)	Dall'origine sul Cavo Maestro Magnaghi, al termine nella Roggia Boragno.
446	Cavo Curti	Origine da sorgente naturale, occhio di fontana subito a valle della strada comunale Cergnago-Casoni-S. Albino	Cergnago - S. Giorgio Lomellina - Ottobiano (in provincia di Pavia)	Dall'origine, occhio di fontana subito a valle della strada Cergnago-Casoni-San Albino in territorio di Cergnago, al bocchetto Curti in territorio di Ottobiano.

Numero d'ordine	Denominazione del corso d'acqua	Corsi d'acqua pubblica alimentatori o origine	Comuni toccati o attraversati	Limiti entro i quali si ritiene di proprietà demaniale il corso d'acqua
447	Molinara di Confienza	Roggia Busca	Confienza (in provincia di Pavia)	Dall'origine sulla Roggia Busca, al termine nella Roggia Busca stessa.
448	Scaricatore di Busca	Roggia Busca	Robbio (in provincia di Pavia)	Dall'origine sulla Roggia Busca, al termine nello scaricatore di Busca e Biraga.
449	Cavo S. Lorenzo	Roggia Busca	Valle (in provincia di Pavia)	Dall'origine sulla Roggia Busca, al modellatore del Consorzio del Biscione di Valle.
450	Cavo Crocette	Roggia Busca	Robbio - Rosasco - Langosco - Cozzo (in provincia di Pavia)	Dall'origine sulla Roggia Busca, alla Rocca di Cascina Nuova di Celpenchio.
451	Scaricatore della Roggia Rizzo-Biraga	Roggia Rizzo Biraga presso il Molino Nuovo di Robbio	Robbio (in provincia di Pavia)	Dall'origine sulla Roggia Rizzo-Biraga presso il Molino Nuovo di Robbio, al termine nello Scaricatore di Busca e Biraga.
452	Scaricatore di Busca	Origine alla confluenza dello Scaricatore di Busca con lo scaricatore della Roggia Rizzo-Biraga presso il Casotto Busca e Biraga in territorio di Robbio	Robbio - Rosasco - Langosco (in provincia di Pavia) Fra Rosasco e Langosco scorre in territorio di Caresana (in provincia di Vercelli)	Dall'origine presso il Casotto di Busca e Biraga in territorio di Robbio, a m. 40 a valle dell'asse dello Scaricatore del Roggione di Sartirana che si immette nel gorgo formato dallo Scaricatore di Busca e Biraga a valle del sovrapassaggio al Roggione di Sartirana.
453	Cavo già Frova	Scaricatore di Busca e Biraga (Travacca)	Rosasco (in provincia di Pavia)	Dall'origine sullo Scaricatore di Busca e Biraga (Travacca), al Partitore della Fornace sul Cavo Crocette.
454	Scaricatorino del Cavetto Busca in Biraga	Cavetto Busca in regione Campo del Signore	Robbio (in provincia di Pavia)	Dall'origine sul Cavetto Busca in regione Campo del Signore, al termine nella Roggia Rizzo-Biraga.
455	Molinara di Biraga detta di Confienza con scaricatore in Roggia Busca	Roggia Biraga al salto delle Tombe	Confienza (in provincia di Pavia)	Dall'origine sulla Roggia Biraga, al salto delle Tombe al termine nella Roggia Biraga stessa presso la Cascina dei Prati.
456	Cavo di Nicorvo	Roggia Biraga al Molino Nuovo di Robbio	Robbio - Castelnovetto - Nicorvo (in provincia di Pavia)	Dall'origine sulla Roggia Biraga, al Molino Nuovo di Robbio alla bocca Bovile.
457	Scaricatore della Roggia Gamarra nel Colatore Crocettone Comproprietari per due terzi il R. Demanio e per un terzo l'Utenza di Cascinazza di Cozzo	Roggia Gamarra	Palestro (in provincia di Pavia)	Dall'origine sulla Roggia Gamarra, al termine nel Colatore Crocettone.
458	Roggione di Sartirana	Fiume Sesia alla diga di Palestro	Palestro - Rosasco - Langosco - Candia Lomellina - Breme - Sartirana (in provincia di Pavia)	Dall'origine sul fiume Sesia alla Diga di Palestro, al termine nel Cavo Coda del Roggione al ponte Ranone.
459	Cavo Coda del Roggione	Roggione di Sartirana (al termine)	Sartirana (in provincia di Pavia)	Dall'origine sul Roggione di Sartirana alla derivazione del Cavetto dei prati enfiteotici di Parzano.

Numero d'ordine	Denominazione del corso d'acqua	Corsi d'acqua pubblica alimentatori o origine	Comuni toccati o attraversati	Limiti entro i quali si ritiene di proprietà demaniale il corso d'acqua
460	Cavo Cantagrillo Basso o Tombetto	Coda del Roggione al Trebbiatoio della Cascina Pero	Sartirana - Mede - Castellaro de' Giorgi (in provincia di Pavia)	Dall'origine sul Cavo Coda del Roggione, al trebbiatoio della Cascina Pero al termine nelle fontane Pollini.
461	Scaricatore del Roggione di Sartirana alla Ravizza	Roggione di Sartirana	Rosasco (in provincia di Pavia)	Dall'origine sul Roggione di Sartirana al termine nel gorgo dello Scaricatore di Busca e Biraga a valle del Roggione di Sartirana.
462	Alveo Vecchio del Roggione di Sartirana	Roggione di Sartirana alla vecchia Brida di Langosco	Langosco (in provincia di Pavia)	Dall'origine sul Roggione di Sartirana alla vecchia Brida di Langosco al termine nel Roggione stesso a valle Officina di Bagnolo.
463	Colatore Leva	Origine da un contrafosso laterale in sponda destra del Roggione di Sartirana a valle strada comunale Langosco-Celpenchio	Langosco (in provincia di Pavia)	Dall'origine, contrafosso laterale in sponda destra del Roggione di Sartirana a valle della strada Langosco-Celpenchio, al termine nell'alveo vecchio del Roggione di Sartirana.
464	Scaricatore delle Gattole	Roggione di Sartirana	Candia Lomellina (in provincia di Pavia)	Dall'origine sul Roggione di Sartirana al termine nella Sesia Morta.
465	Scaricatore di S. Maria	Roggione di Sartirana	Candia Lomellina (in provincia di Pavia)	Dall'origine sul Roggione di Sartirana al termine nello Scaricatore della Roggia Consorziale di Valle.
466	Cavo di Bagnolo e Rilevata di Bordignana	Roggione di Sartirana a monte Officina di Bagnolo	Langosco - Candia Lomellina - Cozzo (in provincia di Pavia) Fra i comuni di Langosco e Candia scorre in territorio di Motta dei Conti (in provincia di Pavia).	Dall'origine sul Roggione di Sartirana a monte Officina di Bagnolo, alla bocca Bergamasco in prossimità del Cavetto Busca o Ladro.
467	Cavo Nuovo di Sartirana	Roggione di Sartirana alla Officina di Bagnolo	Langosco - Candia Lomellina - Valle - Breme - Sartirana (in provincia di Pavia) Fra i comuni di Langosco e Candia scorre in territorio di Motta dei Conti (in provincia di Pavia)	Dall'origine sul Roggione di Sartirana nell'Officina di Bagnolo, al termine nel Cavo San Rocchetto.
468	Cavo S. Rocchetto	Roggione di Sartirana (alla Brida S. Rocchetto)	Breme - Sartirana - Semiana (in provincia di Pavia)	Dall'origine sul Roggione di Sartirana alla Brida S. Rocchetto alle bocche Besostri e Chiaramella (partitore del Castello).
469	Cavo di S. Maria	Cavo Nuovo di Sartirana in regione Torchi	Candia Lomellina - Breme (in provincia di Pavia)	Dall'origine sul Cavo Nuovo di Sartirana in regione Torchi a 200 metri a valle della Bocca Moncarolo, in un cavo privato che piega ad angolo retto con la strada provinciale Candia-Pieve del Cairo.
470	Cavo Mobiano o Cascina Risi	Cavo di Valle e Garetta	Valle Lomellina (in provincia di Pavia)	Dall'origine sul Cavo di Valle e Garetta, al termine in cavi privati della Cascina di Risi.

Numero d'ordine	Denominazione del corso d' acqua	Corsi d'acqua pubblica alimentatori o origine	Comuni toccati o attraversati	Limiti entro i quali si ritiene di proprietà demaniale il corso d'acqua
471	Cavo Ragnera	Cavo S. Rocchetto	Sartirana (in provincia di Pavia)	Dall'origine sul Cavo S. Rocchetto al termine nell'appezzamento n. 45, fog. VI della Cascina Parzano, a m. 150 a valle della bocca Parzano.
472	Ragioni d'acqua sul Cavo Alto Ragnera o Cavo Masazza Pervenute al Demanio dalla Casa Ducale di Sartirana coll'atto 14 dicembre 1857 rogito Barnato.	Cavo Ragnera	Sartirana (in provincia di Pavia)	Dall'origine sul Cavo Ragnera alla bocca Sgarbelle.
473	Colatore di Cascina Nuova	Origine da colature nei terreni di Cascina Nuova di Costarossa, presso la sponda destra del Roggione di Sartirana	Breme (in provincia di Pavia)	Dall'origine, colature nei terreni di Cascina Nuova di Costarossa, al termine nel Cavo privato De-Cardenas in prossimità della Cascinetta della Rinalda.
474	Colatore Orbone o Bonafia	Incastrone della Cascina Gargana	Valle (in provincia di Pavia)	Dall'origine all'incastrone della Cascina Gargana, al termine nel Cavo privato del tenimento di Velezzo.
475	Cavo del Tenimento di Velezzo (diritto di transito)	Origine allo sbocco del colatore Orbone o Bonafia, nel cavo del tenimento di Valezzo	Valle (in provincia di Pavia)	Dallo sbocco del colatore Orbone o Bonafia nel cavo del tenimento di Velezzo, alla Roggia Privata Saiana.
476	Colatore Giaretto	Origine da colature nella particella 17, foglio VII di Sartirana	Sartirana (in provincia di Pavia)	Dall'origine colatore nella particella 17 fog. VII di Sartirana al termine nella Roggia Privata di Goido Ragnera e Semiana.
477	Colatore Pendente del Pero	Origine da colatore Cagnolo presso la Cascina Mora	Sartirana - Castellaro de' Giorgi (in provincia di Pavia)	Dall'origine sul Colatore Cagnolo presso la Cascina Mora, al termine in un cavo privato della tenuta di Castellaro de' Giorgi al suo confine con la tenuta ex Ducale Pero.
478	Cavo Cantagrillino	Origine da colature e sorgivi nella regione Moglia di Parzano	Mede (in provincia di Pavia)	Dall'origine, colature e sorgivi nella regione Moglia di Parzano, al termine nel Cavo Cantagrillo Basso.
479	Colatore Campina	Origine da colature di terreni della Cascina Campina presso la strada vicinale della Cascina dei Frati	Mede (in provincia di Pavia)	Dall'origine, colature di terreni della Cascina Campina presso la strada vicinale della Cascina dei Frati, al termine nel Cavo Cantagrillino.
480	Scaricatore del Cavo Lorano	Cavo Lorano a monte del Modellatore Pero	Sartirana (in provincia di Pavia)	Dall'origine sul Cavo Lorano a monte del Modellatore Pero, al termine nel Cavo Coda del Roggione.
481	Scaricatore del Cavo Regina	Cavo Regina	Valle Lomellina (in provincia di Pavia)	Dall'origine sul Cavo Regina, al termine nel Cavo di Valle.
482	Cavo Ceretto Basso	Roggia Lago a valle Pista di Torreberetti	Torreberetti - Frascarolo (in provincia di Pavia)	Dall'origine sulla Roggia Lago a valle della Pista di Torreberetti, al termine nel Ramo della Roggia Molinara di Frascarolo e in Cavi privati del Consorzio di Frascarolo subito a valle della strada comunale Frascarolo-Suardi.

Numero d'ordine	Denominazione del corso d'acqua	Corsi d'acqua pubblica alimentatori o origine	Comuni toccati o attraversati	Limiti entro i quali si ritiene di proprietà demaniale il corso d'acqua
483	Fosso Pilone	Origine da colature e sorgivi della particella numero 120, foglio VI del comune di Torreberetti	Torreberetti (in provincia di Pavia)	Dall'origine, colature e sorgivi nella particella n. 120 del foglio VI del comune di Torreberetti al termine nel Cavo Ceretto Basso.
484	Diramazione del Fosso Pilone	Fosso Pilone	Torreberetti - Frascarolo (in provincia di Pavia)	Dall'origine sul fosso Pilone al termine nel Fosso Lavo.
485	Fosso Pamperduto	Origine da colature in prossimità del Cavo Ceretto Basso in continuità della strada comunale Torreberetti-Frascarolo	Torreberetti - Frascarolo (in provincia di Pavia)	Dall'origine, colature in prossimità del Cavo Ceretto Basso in continuità delle strade comunali Torreberetti-Frascarolo al termine nella Roggia Molinara e nel Fosso della Madonna.
486	Fossetto degli Orti di Torreberetti	Origine da colature in contiguità della strada provinciale Torreberetti-Mortara	Torreberetti (in provincia di Pavia)	Dall'origine, colature in contiguità della strada provinciale di Torreberetti Mortara al termine nel Cavo Ceretto Basso.
487	Roggia Molinara di Frascarolo è il prolungamento a monte del tratto di Roggia iscritto nelle acque pubbliche (al n. 110 dell'elenco di Pavia)	Fosso Zecca	Torreberetti - Frascarolo (in provincia di Pavia)	Dall'origine sul fosso Zecca alla strada vicinale detta di oltre la Cà.
488	Ragioni d'acqua sul corso d'acqua pubblica « Roggia Frascarolo e la Lanca di Po » (iscritto nell'elenco di Pavia al n. 110). Pervenute al Demanio dal comune di Frascarolo coll'atto di transazione 20 luglio 1864.	Origine da sorgenti naturali e colature a monte ed a nord del molino di S. Antonio	Frascarolo - Suardi (in provincia di Pavia)	Dalla strada vicinale di oltre la Cà, al termine nel Po Morto in territorio di Frascarolo.
489	Ramo della Molinara, deriva dal n. 488	Roggia di Frascarolo	Frascarolo (in provincia di Pavia)	Dall'origine sulla Roggia di Frascarolo, alla strada vicinale diretta al Po, oltre la bocca del Consorzio irriguo di Suardi.
490	Fosso Stanga e sua diramazione	Origine da colature nella particella n. 81, foglio XII, di Frascarolo in regione Oltrelacà, in prossimità della sponda sinistra della Roggia Molinara	Frascarolo - Suardi (in provincia di Pavia)	Dall'origine colature nella particella n. 81 foglio XII di Frascarolo in regione Oltrelacà, in prossimità della sponda sinistra della Roggia Molinara al termine nella Roggia privata di Borgofranco.
491	Fosso Lavo e Roggia Cattanea	Origine da colature allo incrocio della vecchia strada provinciale di Valenza con la strada comunale Lavo	Frascarolo (in provincia di Pavia)	Dall'origine, colature all'incrocio della vecchia strada provinciale di Valenza con la strada comunale Lavo, al termine nella Roggia Molinara di Frascarolo e nel Cavo Consorziale delle Oche presso il Molino di Frascarolo.
492	Fosso della Madonna o Prati Grassi	Origine da colature in regione Madonna in contiguità della strada comunale Torreberetti-Frascarolo	Frascarolo (in provincia di Pavia)	Dall'origine colature in regione Madonna in contiguità della strada comunale Torreberetti-Frascarolo, al termine nella Roggia Molinara di Frascarolo.

Numero d'ordine	Denominazione del corso d'acqua	Corsi d'acqua pubblica alimentatori o origine	Comuni toccati o attraversati	Limiti entro i quali si ritiene di proprietà demaniale il corso d'acqua
493	Fosso della Zecca	Origine da sorgivi e colature in territorio di Torreberetti, fog. VI, n. 13-77	Torreberetti (in provincia di Pavia)	Dall'origine sorgivi e colature in territorio di Torreberetti, foglio VI, n. 13-77, al termine nel Cavo Ceretto Basso.
494	Cavo dei Sentieri (Cavo di proprietà della Nobile Casa Ducale di Sartirana, ma di uso promiscuo con le Finanze per le acque da essa dispensate ai terzi)	Roggione di Sartirana	Sartirana (in provincia di Pavia)	Dall'origine sul Roggione di Sartirana, al termine nei terreni della Cascina Ducale Mora a valle del ponte-canale sulla Roggia Lupa.
495	Roggia Lupa. (Cavo di proprietà della Nobile Casa Ducale di Sartirana, ma di uso promiscuo con le Finanze per le acque da essa dispensate ai terzi).	Roggione di Sartirana	Sartirana (in provincia di Pavia)	Dall'origine sul Roggione di Sartirana, al termine nello Scaricatore della Roggia Lupa e nella Rilevata Falzano allo Incastrone della Cascinetta.
496	Roggia delle Piste Cavo di proprietà della Nobile Casa Ducale di Sartirana, ma di uso promiscuo con le Finanze per le acque da essa dispensate ai terzi).	Roggione di Sartirana	Sartirana (in provincia di Pavia)	Dall'origine sul Roggione di Sartirana, al t rmine nella Roggia di S. Vitale alla derivazione della Roggia di Torreberetti.
497	Roggia di Montariolo (Cavo di proprietà dell ex Tenuta Ducale di Montariolo ora dei signori Costa-Barbè Battista e De Quarti Francesco, ma di uso promiscuo con le Finanze per le acque eventualmente dispensate ai terzi)	Cavo Coda del Roggione	Sartirana (in provincia di Pavia)	Dall'origine sul Cavo Coda del Roggione, al termine in cavi privati della Cascina Montariolo.
498	Colature delle Fosse di Valle e Colatore Vallara (Cavo di proprietà della Nobile Casa Ducale di Sartirana e di uso promiscuo con le Finanze, per praticato in uso alle sole Finanze)	Origine da sorgivi e colature nell'abitato di Valle e sue adiacenze	Valle Lomellina - Sartirana (in provincia di Pavia)	Dall'origine, sorgivi e colature presso l'abitato di Valle, al ponte-canale sulla Roggia privata dei Boschi.
499	Cavo Vallara (Cavo di proprietà della tenuta ex Ducale Lombardina, Contessa e Vallara del signor Moraschi Alberto, ma di uso promiscuo con le Finanze per le acque dispensate a terzi).	Cavo Nuovo.	Valle Lomellina - Sartirana (in provincia di Pavia)	Dall'origine sul Cavo Nuovo al termine nel Cavo privato della Cascina Lombardina e Contessa, al Modellatore Contessa.
500	Cavo Lorano (Cavo di proprietà dell'ex tenuta Ducale Pero del signor Casale Giovanni, ma di uso promiscuo con le Finanze per le acque dispensate a terzi).	Roggia Lupa	Sartirana (in provincia di Pavia).	Dall'origine sulla Roggia Lupa, al termine nel Cavo Coda del Roggione.

Numero d'ordine	Denominazione del corso d'acqua	Corsi d'acqua pubblica alimentatori o origine	Comuni toccati o attraversati	Limiti entro i quali si ritiene di proprietà demaniale il corso d'acqua
501	Cavo Moretta (Cavo di proprietà della Nobile Casa Ducale di Sartirana, ma di uso promiscuo con le Finanze per le acque da esse dispensate ai terzi).	Cavo Lorano	Sartirana (in provincia di Pavia).	Dall'origine sul Cavo Lorano, al termine al ponte-canale sul Cavo Roveda.
502	Cavo o Rilveta di Falzano. (Cavo di proprietà dell'ex tenuta Ducale di Montariolo ora dei signori Costa-Barbè Battista e De-Quarti Francesco, ma di uso promiscuo con le Finanze per le acque eventualmente dispensate a terzi).	Roggia Lupa, all'incastrone della Cascinetta	Sartirana (in provincia di Pavia).	Dall'origine sulla Roggia Lupa all'incastrone della Cascinetta, al termine in cavi privati della tenuta ex Ducale Montariolo, in contiguità della provinciale Torreberetti-Mortara.
503	Scaricatore della Roggia Lupa (Cavo di proprietà della Nobile Casa Ducale di Sartirana, ma di uso promiscuo con le Finanze per le acque da essa dispensate ai terzi)	Roggia Lupa, all'incastrone della Cascinetta	Sartirana (in provincia di Pavia).	Dall'origine sulla Roggia Lupa all'incastrone della Cascinetta, al termine nel Po Morto in regione Corsietta.
504	Roggia di S. Vitale (Cavo di proprietà della Nobile Casa Ducale di Sartirana, ma di uso promiscuo con Finanze per le acque da essa dispensate ai terzi)	Cavo delle Piste	Sartirana (in provincia di Pavia).	Dall'origine sulla Roggia delle Piste, al termine nei cavi privati della Cascina Isolone, a valle del Cavo De-Cardenas.
505	Roggia di Torreberetti e del Molino di Campirolo (Cavo di proprietà della tenuta ex Ducale di Torreberetti ma di uso promiscuo con le Finanze per le acque da essa dispensate ai terzi)	Roggia delle Piste.	Sartirana - Torreberetti (in provincia di Pavia).	Dall'origine sulla Roggia delle Piste, al Modellatore Alto del Consorzio di Frascarolo.
506	Roggia Robera e sue diramazioni. (Cavo di proprietà della tenuta ex Ducale di Torreberetti ma di uso promiscuo con le Finanze per le acque da esse dispensate ai terzi).	Roggia di Torreberetti a monte del Molino di Campirolo.	Sartirana - Torreberetti (in provincia di Pavia).	Dall'origine sulla Roggia di Torreberetti a monte del Molino del Campirolo, alla bocca Sacchi di Cascina Nuova e in terreni della tenuta Torreberetti in regione Vallone.
507	Cavo S. Giorgio. (Cavo di proprietà della Nob. Casa Ducale di Sartirana, ma di uso promiscuo con le Finanze per le acque da esse dispensate ai terzi).	Cavo S. Rocchetto.	Sartirana (in provincia di Pavia).	Dall'origine sul Cavo S. Rocchetto, alla bocca Campina nei terreni della Cascina Parzano.
508	Roggia del Lago. (Cavo di proprietà della tenuta ex Ducale di Torreberetti ma di uso promiscuo con le Finanze per le acque da esse dispensate ai terzi).	Lago di Sartirana.	Torreberetti (in provincia di Pavia).	Dall'origine sul Lago di Sartirana alla Pista ex Ducale della tenuta Torreberetti.

Numero d'ordine	Denominazione del corso d'acqua	Corsi d'acqua pubblica alimentatori o origine	Comuni toccati o attraversati	Limiti entro i quali si ritiene di proprietà demaniale il corso d'acqua
509	Roggia delle Vignole o Cavo Burzoni. (Cavo di proprietà della tenuta ex Ducale di Torreberetti ma di uso promiscuo con le Finanze per le acque da esse dispensate ai terzi).	Roggia Lago all'Incastro Vallone.	Torreberetti (in provincia di Pavia).	Dall'origine sulla Roggia Lago, all'incastro Vallone al Modellatore Basso del Consorzio di Frascarolo.
510	Cavo Ceretto Alto. (Cavo di proprietà della tenuta ex Ducale di Torreberetti ma di uso promiscuo con le Finanze per le acque da esse dispensate ai terzi).	Roggia Lago alla bocca Barco.	Torreberetti (in provincia di Pavia).	Dall'origine sulla Roggia Lago alla bocca Barco, al termine in cavi privati della tenuta ex Ducale di Torreberetti a valle del sovrapassaggio al Cavo Ceretto Basso.
511	Colatore Cagnolo. (Cavo di proprietà della Nob. Casa Ducale di Sartirana, e di uso promiscuo con le Finanze per praticato in uso alle sole Finanze).	Origine, da colature dei beni della Casa Ducale, presso la stazione ferroviaria di Sartirana.	Sartirana - Torreberetti (in provincia di Pavia).	Dall'origine colature dei beni della Cascina Ducale presso la stazione ferroviaria di Sartirana, al termine in un Cavo privato della tenuta Trebbiano.
512	Cavo Morgantina e sua diramazione denominata Cavo Stanga di Sartirana. (Cavo di proprietà della tenuta ex Ducale di Pero, ma di uso promiscuo con le Finanze per le acque di diritto dispensate ai terzi).	Sartirana - Mede (in provincia di Pavia).	Sartirana - Torreberetti (in provincia di Pavia).	Dall'origine sulla Coda del Roggione alla leva Poncia, al termine in cavi privati della tenuta Parzano.
513	Cavetto dei prati enfiteutici di Parzano. (Cavo di proprietà della tenuta Parzano, ma nel quale le Finanze hanno diritto di transito per l'irrigazione di prati enfiteutici ai sensi della convenzione 16 ottobre 1879).	Cavo Coda del Roggione al termine.	Mede (in provincia di Pavia).	Dall'origine, fine del Cavo Coda del Roggione, al termine in cavetti privati della tenuta Parzano.
514	Colatore Chiesa. (Cavo di proprietà della tenuta Parzano, sul quale viene esercitata dalle Finanze una servitù attiva per le colature da esso convogliate ed immesse in cavi di esclusiva proprietà delle Finanze).	Origine da colature della tenuta Parzano.	Mede (in provincia di Pavia).	Dall'origine, colature della tenuta Parzano, al termine nel Cavo Cantagrillo Basso; con due distinti Scaricatori.
515	Colatore della Roveda. (Cavo di proprietà della tenuta di Castellaro de' Giorgi ma di uso promiscuo con le Finanze per le acque dispensate ai terzi).	Cavo Moretta.	Sartirana (in provincia di Pavia).	Dall'origine sul Cavo Moretta, al termine in un Cavo privato della tenuta di Castellaro de' Giorgi.

Numero d'ordine	Denominazione del corso d'acqua	Corsi d'acqua pubblica alimentatori o origine	Comuni toccati o attraversati	Limiti entro i quali si ritiene di proprietà demaniale il corso d'acqua
516	Cavo Giardino. (Cavo di proprietà della Casa Ducale di Sartirana salvi i diritti delle Finanze in dipendenza del rogito Barnato 14 dicembre 1857, articoli 1 e 4).	Origine da lanche e sorgivi in territorio di Breme regione Vignoli.	Breme - Sartirana (in provincia di Pavia).	Dall'origine, Lanche e sorgivi in territorio di Breme, in regione Vignoli, al termine in cavi privati d'irrigazione della tenuta Ducale Cascinetta e al Modellatore delle Tre Once della Cascina Trebbiano dopo il sottopassaggio agli argini demaniali del Po.
517	Roggia Acquarola. (Cavo di proprietà della Casa Ducale di Sartirana salvi i diritti delle Finanze in dipendenza del rogito Barnato 14 dicembre 1857, articoli 1 e 4).	Origine da colature e sorgivi in contiguità del Cavo Giardini in territorio di Sartirana Foglio XX, particelle 39 - 51.	Sartirana (in provincia di Pavia).	Dall'origine, colature e sorgivi in contiguità del Cavo Giardini in territorio di Sartirana foglio XX, partic. 39-51 al termine nel Lago di Sartirana.
518	Colatore del Lago di Sartirana. (Cavo di proprietà della Casa Ducale di Sartirana salvi i diritti delle Finanze in dipendenza del rogito Barnato 14 dicembre 1857, articoli 1 e 4).	Lago di Sartirana.	Sartirana - Torreberetti (in provincia di Pavia).	Dall'origine sul Lago di Sartirana, al termine nel Po Morto in regione Corsietta.

Roma, addì 29 aprile 1938 - Anno XVI

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL.

(1661)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

(1107154) Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

PREZZO L. 2 —